



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 19 dicembre 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 6

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 10
— Ammortamenti	» 11
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 13
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 14
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 14

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 15
— Bandi di gara	» 15

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 60
— Consigli notarili	» 63

Rettifiche	» 63
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 63
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SAN GIORGIO - S.p.a.

Sede in Mogliano Veneto (TV), via Ferretto n. 1

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 56276/99

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03482100264

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 18 gennaio 2001, alle ore 15, in Milano, presso lo studio del notaio Scalamogna, via Borgonuovo n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 gennaio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale da Mogliano Veneto (TV), via Ferretto n. 1 a Milano, via Vittor Pisani n. 19.

Parte ordinaria:

1. Esame dell'andamento dell'attività sociale;
2. Determinazione del compenso dell'amministratore unico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000;
3. Istituzione di un Consiglio di amministrazione, ai sensi degli artt. 2364 e 2383 del Codice civile, determinazione del relativo compenso e provvedimenti conseguenti.

L'intervento ed il voto in assemblea sono regolati dalle norme di legge e di statuto. Potranno intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato i loro titoli presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Milano, corso di Porta Nuova n. 7, cassa incaricata, almeno 5 giorni prima di quello stabilito per l'adunanza. La Banca Commerciale Italiana provvederà a rilasciare i biglietti di ammissione.

San Giorgio S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Manlio Napoletano

S-29339 (A pagamento).

TESSITURA PIETRO CAZZANIGA - S.p.a.

Sede in Bulciago, via Statale Briantea n. 31

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Lecco al n. 1671

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00209040138

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Erba, corso XXV Aprile n. 62, per il giorno 16 gennaio 2001 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 17 gennaio 2001 alle ore 10,30, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in Euro;

Emissione di prestito obbligazionario;

Delibere relative e conseguenziali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Bulciago, 5 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Cazzaniga

S-29299 (A pagamento).

SOCIETÀ PER LA LOGISTICA MERCI - S.p.a.

Latina Scalo, via delle Industrie snc

Capitale sociale L. 25.000.000.000 versato per L. 580.000.000

Registro società di Latina n. 2609 - Iscrizione C.C.I.A.A. n. 130275

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01888310594

I signori azionisti della Società per la Logistica Merci S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la casa comunale di Latina, sita in piazza del Popolo n. 1 (L.T), per il giorno 12 gennaio 2001 alle ore 16 e per il giorno 19 gennaio 2001 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364, comma II, del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge e di statuto.

Latina, 6 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Montera

S-29294 (A pagamento).

PARODI - S.p.a.

Sede in Genova, via Rivarolo n. 2

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 426421

Codice fiscale n. 02644260107

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Genova, piazza Della Vittoria n. 15/11, il giorno 11 gennaio 2001, alle ore 16 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 gennaio 2001 ore 16, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Modifica degli art. 9, 15, 16, 18, 23 e 25 dello statuto sociale;
Emissione prestito obbligazionario e relativo regolamento.

Parte ordinaria:

Nomina nuovo consigliere di amministrazione.

Modifiche agli emolumenti del Consiglio di amministrazione;

Dimissioni membro Collegio sindacale e sua sostituzione;

Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio di verifica al 30 novembre 2000 e sui progetti di espansione delle attività sociali: deliberare conseguenti;

Varie ed eventuali.

Genova, 7 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Dagnino

G-783 (A pagamento).

**S.I.T.A.B. - SOCIETÀ INDUSTRIE TESSILI
ARREDAMENTO BULCIAGO - S.p.a.**

Sede in Bulciago, via Statale Briantea n. 40

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Lecco al n. 694

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00209090133

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Erba, Corso XXV Aprile n. 62, per il giorno 16 gennaio 2001 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 17 gennaio 2001 alle ore 10, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in Euro;

Emissione di prestito obbligazionario;

Delibere relative e conseguenziali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Bulciago, 5 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ferruccio Cazzaniga

S-29300 (A pagamento).

FINPAR**Finanziaria Italiana****di Partecipazione ed Investimenti - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede sociale in Roma, via delle Quattro Fontane n. 109

Capitale sociale L. 611.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 2567/70

Codice fiscale n. 01382880589

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea che si terrà il giorno 11 gennaio 2001, alle ore 16, presso lo studio del notaio Giovanni Giuliani in Roma, via A. Bertoloni n. 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 12 gennaio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 2000;
2. Revoca liquidazione previa copertura perdite;
3. Nomina organo amministrativo;
4. Aumento del capitale sociale;
5. Inserimento nello Statuto sociale della possibilità dell'amministrazione da parte di un amministratore unico;
6. Trasferimento sede sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Roma, 13 dicembre 2000

Il liquidatore: Massimo Micangeli.

S-29323 (A pagamento).

LINEA MARCHE - S.p.a.

Sede legale in Arcevia (AN), frazione Piticchio n. 230
Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato
Registro imprese n. 17715 C.C.I.A.A. di Ancona
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01148970427

Convocazione di assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale di Arcevia (AN), frazione Piticchio n. 230, per il giorno 12 gennaio 2001 alle ore 16, in prima convocazione, ed eventualmente presso la stessa sede, per il giorno 13 gennaio 2001 alle ore 16, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica oggetto sociale ed adeguamento statuto;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Arcevia, 7 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renato Curzi

S-29301 (A pagamento).

ANTONIO BERARDI - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso di Porta Romana n. 98
Capitale sociale L. 1.200.000.000 versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 75860/1999
R.E.A. di Milano n. 1582616
Codice fiscale n. 12737320155

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio dott. Fabio Capaccioni in Milano, via Morozzo della Rocca n. 6, per il giorno 16 gennaio 2001 alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Modifica della forma giuridica in S.r.l. e conseguenti modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni dell'amministratore unico; nomina del nuovo amministratore unico.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Fabio Fusco.

S-29307 (A pagamento).

ACCIAIERIE DI BADIA - S.p.a.

Badia Polesine (RO), via Cà Mignola Nuova n. 716
Capitale sociale L. 305.000.000 interamente versato
Registro imprese di Rovigo n. R0041-847
R.E.A. Rovigo n. 55916
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00043480292

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 gennaio 2001, alle ore 16, presso lo studio del notaio Nicola Cassano in via Trieste n. 32 - 35121 Padova, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale straordinaria ex art. 2446 del Codice civile;
2. Provvedimenti ex articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo in seconda convocazione, l'assemblea viene sin d'ora fissata per il giorno 9 gennaio 2001, alle ore 16, stesso luogo e ordine del giorno.

Badia Polesine, 12 dicembre 2000

L'amministratore unico: Tiziano Dorio.

S-29312 (A pagamento).

TRENTO '82 - S.p.a.

Sede in Trento - Villazzano, via Dante Sartori n. 6
Capitale sociale L. 4.550.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese n. 7356 e al R.E.A. n. 105332
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00927210229

Avviso di convocazione di assemblea

I signori obbligazionisti della società «Trento '82 S.p.a.» con sede in Trento - Villazzano, via Dante Sartori n. 6, capitale sociale L. 4.550.000.000, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 7356, codice fiscale n. 00927210229, sono convocati per il giorno 11 gennaio 2001, ad ore 11, in Trento, via Ambrosi n. 4, in assemblea straordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante degli obbligazionisti di cui all'art. 2415 del Codice civile.

Trento, 11 dicembre 2000

Il rappresentante degli obbligazionisti:
Vera Menapace

S-29313 (A pagamento).

METROFERRO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Voltumo n. 65

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 85130/2000

R.E.A. n. 942382

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06043791000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione il giorno 4 gennaio 2001 alle ore 8.30 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 5 gennaio 2001 alle ore 11, presso lo studio del dott. Gennaro Mariconda, notaio in Roma, viale Bruno Buozzi n. 82, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore e nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione compensi degli amministratori;
3. Determinazione compensi del Collegio dei sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale a piazzale Ostiense e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 12 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Di Carlo

S-29291 (A pagamento).

INTENT - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Assarotti n. 10

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese,

ufficio di Torino al n. 146142/1998

Iscrizione UIC ai sensi art. 106 n. 28886

Codice fiscale n. 013393650503

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 gennaio 2001, alle ore 11, presso la sede amministrativa della Intent Consulting S.r.l. in Torino, corso Stati Uniti n. 57, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 11 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a termini di legge e di statuto, avranno depositato le proprie azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Torino, 6 dicembre 2000

Il presidente: Gianni Sola.

S-29315 (A pagamento).

INTENT - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Assarotti n. 10

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese ufficio di Torino al n. 146142/1998

Iscrizione UIC ai sensi art. 106 n. 28886

Codice fiscale n. 013393650503

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 gennaio 2001 alle ore 11,30 presso la sede amministrativa della INTENT Consulting S.r.l. in Torino, corso Stati Uniti n. 57, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 11 gennaio 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Limitazione dell'oggetto sociale alle attività concretamente svolte e di riduzione, per esuberanza, del capitale sociale in base alle necessità richieste da queste ultime da attuarsi mediante rimborso di parte del capitale ai soci; conseguenti modifiche statutarie e deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a termini di legge e di statuto, avranno depositato le proprie azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Torino, 6 dicembre 2000

Il presidente: Gianni Sola.

S-29314 (A pagamento).

POWERCO - S.p.a.

Brindisi, s.s. 7 per Mesagne Km. 7+300

In esecuzione della delibera adottata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del giorno 5 dicembre 2000 è convocata l'assemblea straordinaria dei soci della Powerco S.p.a. presso la sede sociale nella Cittadella della Ricerca in Brindisi, per il giorno 8 gennaio 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 10 gennaio 2001 alle ore 11,30 in seconda convocazione, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Annullamento della precedente delibera di emissione di un prestito obbligazionario parzialmente convertibile di 18 miliardi;
2. Emissione di un prestito obbligazionario totalmente convertibile in azioni della Powerco fino ad un massimo di L. 18 miliardi ed aumento di capitale sociale da L. 25 miliardi fino ad un massimo di L. 43 miliardi asservito alla conversione del prestito obbligazionario.

Il presidente: dott. Lucio Veneziani.

S-29418 (A pagamento).

BRIDGE INFORMATION SYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Amedei n. 15
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 172831
 Codice fiscale n. 12548380158

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 gennaio 2001, alle ore 10, in Milano, via Festa del Perdono n. 10, in prima convocazione, e per il giorno 10 gennaio 2001, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del presidente.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale o presso banche autorizzate e loro mandatari all'estero.

Milano, 12 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Emilio Tommasi

S-29329 (A pagamento).

MAZZI**IMPRESA GENERALE COSTRUZIONI - S.p.a.**

Sede sociale in Verona, corso Cavour n. 14
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 31199
 Codice fiscale n. 01170470684
 Partita I.V.A. n. 02249610235

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sede sociale in Verona, corso Cavour n. 14, per il giorno 9 gennaio 2001, ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 16 gennaio 2001 stessi luogo e ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del direttore generale e revoca dei poteri;
2. Ampliamento del numero dei Consiglieri di amministrazione con la nomina di un nuovo consigliere e determinazione del compenso;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Alessandro Mazzi.

C-32351 (A pagamento).

**BETONVAL CALCESTRUZZI
DI CEMENTO - S.p.a.**

Sede sociale in Sesto Fiorentino (FI), loc. Osmannoro, via Danubio n. 10
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese
 Ufficio di Firenze al n. 03089550481

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale della società, in Sesto Fiorentino (FI), località Osmannoro, via Danubio n. 10, per il giorno: 18 gennaio 2001, alle ore 11, in prima convocazione; 22 gennaio 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società unipersonale Maddaleni Pietro S.r.l. nella società Betonval S.p.a. con riferimento alla situazione patrimoniale al 30 settembre 2000, redatta ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Conversione del capitale sociale in euro; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Enrico Buzzi

C-32475 (A pagamento).

TENUTA DI CASTELGIOCONDO

Sede in Montalcino (SI), loc. Castelgiocondo
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Reg. imp. SI 032-2092, R.E.A. 58993
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00088060520

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 5 gennaio 2001 alle ore 11 presso la sede della Marchesi de' Frescobaldi S.p.a., via Santo Spirito n. 11, Firenze, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 2001 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2328-11 del Codice civile la durata della società;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni a termine di legge presso la Cassa sociale o presso la Cassa Incarica «Banca Commerciale Italiana» Ufficio Titoli - Milano.

Montalcino, 13 dicembre 2000

p. Il presidente: Vittorio Frescobaldi
 Il Consigliere delegato: Cosci Gilberto

S-29416 (A pagamento).

VECO - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede in Milano, via S. Maria Segreta n. 7/9
 Capitale sociale sottoscritto L. 4.640.000.000
 Capitale sociale versato L. 4.416.000.000
 Tribunale di Milano Reg. Soc. n. 142151
 Codice fiscale n. 03250210170
 Partita I.V.A. n. 12109550157

In riferimento all'inserzione M-09453 del 6 dicembre 2000, che apparirà nella Gazzetta Ufficiale P. II, al punto 2 dell'ordine del giorno, apporto una modifica: decisioni da assumere in relazione ai seguenti argomenti:

- a) sanzione Ministero del Tesoro;
- b) azioni di recupero per crediti di regresso verso le persone fisiche responsabili e/o eventuali cessioni di detto credito;
- c) azione di recupero dei 7/10 aumento di capitale non versato da soci e/o eventuale cessione dello stesso e/o assegnazione in natura a terzi e a soci;
- d) contributi Enasarco.

Milano, 12 dicembre 2000

Il liquidatore: Gianfranco Lucido.

M-9487 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a.*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**Banca iscritta all'albo delle banche e appartenente**al Gruppo Intesa iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.794.759.365.000

Riserva legale L. 420.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 2774

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01255270157

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni bancarie si comunica che con decorrenza 1° gennaio 2001 le spese di tenuta conto vengono percepite con cadenza trimestrale (31/3, 30/6, 30/9 e 31/12 di ogni anno) come segue:

spese fisse per ogni chiusura: non superiori a L. 63.000 a trimestre;

spese per ogni scrittura: non superiori a L. 2.500, con un minimo trimestrale di L. 8.000.

Nel caso di spese a forfait (forfait di spese di chiusura e di scrittura, o forfait per un certo numero di scritture), viene addebitato trimestralmente l'importo risultante nel riassunto scalare al 31 dicembre 2000.

Nel caso di conti che prevedono un certo numero di scritture gratuite o a forfait, il numero di queste ultime viene conteggiato trimestralmente nella misura di un quarto di quelle risultanti nel riassunto scalare al 31 dicembre 2000, previa decurtazione del 20% e senza riporto a nuovo.

Milano, 12 dicembre 2000

Banca Commerciale Italiana S.p.a.:
Virgilio Fenaroli - Paolo Parrini

S-29298 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Prestiti obbligazionari di credito fondiario e di opere pubbliche*

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° gennaio 2001 al 30 giugno 2001 secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

IT0000156189 OO.PP. 40^a Em. 1987/02 Lmd. 2,420 tasso 2,70%;

IT0000168119 OO.PP. 48^a Em. 1988/03 Lmd. 7,775 tasso 2,70%;

IT0000178845 OO.PP. 59^a Em. 1989/04 Lmd. 9,185 tasso 2,70%;

IT0000186541 OO.PP. 62^a Em. 1989/04 Lmd. 21,140 tasso 2,80%;

IT0000280096 OO.PP. 77^a Em. 1991/01 Lmd. 1,685 tasso 2,80%;

IT0000280153 OO.PP. 78^a Em. 1991/06 Lmd. 11,920 tasso 2,80%;

IT0000290483 OO.PP. 80^a Em. 1992/02 Lmd. 1,720 tasso 2,90%;

IT0000290509 OO.PP. 82^a Em. 1992/02 Lmd. 6,605 tasso 2,80%;

IT0000290517 OO.PP. 83^a Em. 1992/07 Lmd. 21,790 tasso 2,70%;

IT0000448313 OO.PP. 87^a Em. 1992/06 Lmd. 23,190 tasso 2,80%;

IT0000448321 OO.PP. 89^a Em. 1992/07 Lmd. 38,140 tasso 2,80%;

IT0000448339 OO.PP. 90^a Em. 1992/02 Lmd. 2,205 tasso 2,90%;

IT0000174075 OCF 68^a Em. 1988/03 Lmd. 3,000 tasso 2,80%;

IT0000190832 OCF 89^a Em. 1989/04 Lmd. 7,265 tasso 2,85%;

IT0000258332 OCF 97^a Em. 1990/05 Lmd. 5,160 tasso 2,85%;

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° luglio 2001.

Napoli, 7 dicembre 2000

Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale:

Aniello Ardolino - Enrico Donadio

S-29310 (A pagamento).

CARIVERONA BANCA - S.p.a.

Ai sensi della normativa in vigore si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2001, saranno variate le condizioni economiche sui rapporti in lire ed in valuta nelle seguenti misure.

Conti correnti:

diritti di segreteria 1 per mille minimo: L. 40.000;

spese per operazione:

gruppo 1: L. 2.700 standard;

gruppo 2: L. 3.700 standard;

spese inferiori allo standard aumento di L. 200;

rimborso forfettario trimestrale:

c/c con operazioni esenti da 15 a 25: L. 15.000 standard;

c/c con operazioni esenti oltre 25: L. 30.000 standard;

spese inferiori allo standard: aumento di L. 2.500;

numero operazioni esenti:

c/c con più di 20 operazioni esenti: riduzione di 5 unità;

invio duplicati estratti conto e scalari: L. 50.000;

conti Max:

canone mensile Max Verde: aumento di L. 1.000;

canone mensile Max Azzurro: aumento di L. 2.000;

canone mensile Max Argento: aumento di L. 2.000;

canone mensile Max Oro: aumento di L. 5.000;

conti di gestione polizze/cassette di sicurezza:

rimborso forfettario trimestrale: L. 15.000;

conti Drop:

canone mensile aumento di L. 2.000;

conti Mip, spese per operazione:

gruppo 1: L. 2.600;

gruppo 2: L. 2.800;

Depositi a risparmio:

spese di liquidazione annuale aumento di L. 2.000;

spese di estinzione aumento di L. 5.000.

Fidejussioni: commissioni annue aumento dello standard dello 0,60% su base annua.

Bonifici:

commissione su bonifici per cassa aumento di L. 2.000;

commissione su presentazione elenco: L. 5.000.

Incasso effetti, standard e condizioni in essere:

commissioni incasso cartacei aumento di L. 400;

commissioni incasso ri.ba. aumento di L. 400;

commissioni incasso fatture aumento di L. 500.

Prestiti artigiancassa: commissione di istruttoria una tantum 0,75%, minimo L. 750.000, massimo L. 10.000.000.

Mutui alle imprese: commissioni di istruttoria una tantum 0,75% fermi gli attuali minimi e massimi.

Operazioni estero, standard e condizioni in essere:**Bonifici in partenza:**

normale/assegno/urgente aumento di L. 3.000;

telex aumento di L. 3.000;

altre operazioni aumento di L. 1.000;

emissione C.V.S. aumento di L. 1.000;

solo sulle condizioni in essere:

commissioni di servizio per operazione:

da 0,0241 a 0,1000 aumento di 0,01 di punto;

oltre 0,1000 aumento di 0,02 di punto;

valute assegni su estero aumento di 1 giorno.

Finanziamenti estero in divisa, solo sulle condizioni in essere:

spread import-export finanziario aumento di 0,125%;

commissioni di utilizzo fido:

da 0,241 a 1,000 aumento di 0,1 di punto;

oltre 1,000 aumento di 0,2 di punto.

Incasso effetti estero in divisa, standard e condizioni in essere:

LCR/IEF:

incasso aumento di L. 500;

accettazione aumento di L. 500.

LASTSCHRIFT:

incasso aumento di L. 1.000.

Garanzie/fidejussioni su estero, standard e condizioni in essere:

commissioni mensili aumento dello 0,05% con minimo di L. 100.000.

Credito documentario import, standard e condizioni in essere:

commissioni apertura mensili aumento dello 0,4 per mille.

Finanziamenti estero in Lire/Euro/divise «IN» (decorrenza data pubblicazione): valuta di accredito in c/c, 1 giorno lavorativo successivo data operazione.

Verona, 6 dicembre 2000

p. Cariverona Banca S.p.a.

Il direttore generale: dott. Mario Aramini

S-29306 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI - S.p.a.
CARIM**

Sede in Rimini

Capitale sociale L. 234.996.000.000

Registro imprese di Rimini n. 13899

Codice fiscale n. 00205680408

Avviso

(ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Si comunica che con decorrenza 7 dicembre 2000, vengono effettuate le seguenti variazioni sulle condizioni applicate alla clientela:

Conti correnti:

richieste di duplicati di estratto conto e/o scalare:

dell'anno in corso L. 40.000;

di anni precedenti all'anno in corso: L. 50.000 per ogni anno.

Servizi:

spesa per ogni invio della comunicazione relativa ai depositi titoli: L. 8.000.

copertura assicurativa;

Conti correnti:

giacenza media annuale D/A fino a 30 milioni L. 17.000;

giacenza media annuale D/A oltre 30 fino a 50 milioni L. 20.000;

giacenza media annuale D/A oltre 50 milioni L. 22.000;

Depositi a risparmio:

giacenza media annuale fino a 5 milioni L. 7.000;

giacenza media annuale oltre 5 fino a 20 milioni L. 12.000;

giacenza media annuale oltre 20 milioni L. 17.000;

Finanziamenti a rientro rateale (ACS):

con debito residuo fino a 30 milioni L. 17.000;

con debito residuo oltre 30 milioni L. 22.000;

Mutui:

con debito residuo fino a 50 milioni L. 17.000;

con debito residuo oltre 50 milioni L. 35.000.

Rimini, 7 dicembre 2000

Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a. - CARIM

Il direttore generale: dott. Alberto Roccati

S-29318 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.*Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2*

Sede sociale amministrativa in Spoleto (PG), piazza Piansciani n. 5

Capitale sociale interamente versato L. 75.579.575.000

Iscrizione n. 2346 del registro imprese di Perugia (Tribunale di Spoleto)

C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Prestiti obbligazionari

TV 1999/2001 Codice Isin IT0001338380 (Ced. n. 4);

TV 1999/2001 Codice Isin IT0001338307 (Ced. n. 4).

A norma del regolamento dei prestiti indicati si comunica la variazione del tasso delle cedole relative al semestre: 15 dicembre 2000 - 14 giugno 2001, tasso 2,27% lordo.

Banca Popolare di Spoleto

Il direttore generale: Marcello Nasini

S-29317 (A pagamento).

BANCA CRT - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Torino***Società appartenente al Gruppo Unicredit Italiano,**iscrizione Albo Gruppi Bancari n. 2008.1.*

Sede in Torino, via XX Settembre n. 31

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Torino n. 4529/91 del 23 dicembre 1991

La Banca CRT S.p.a. comunica, a seguito dell'adozione del sistema informativo di gruppo, le seguenti variazioni di condizioni, a valere dal 1° ottobre:

le spese di gestione Fido cambiano denominazione in «Diritti di Segreteria» e variano in: 0,10% del totale dei fidi concessi sul singolo conto corrente, con un minimo di L. 35.000 ed un massimo di L. 100.000, percepite ad ogni capitalizzazione trimestrale.

Nuova applicazione di diritti di segreteria per sconfinamento sui conti correnti privi di fido: verranno addebitati trimestralmente i «diritti di segreteria» sui conti correnti privi di fido, che abbiano prodotto numeri debitori, anche per un solo giorno del trimestre. Tale diritto è pari a L. 35.000 fisse.

C.M.S.: la C.M.S. non viene più collegata ad ogni singolo tasso praticato, ma a livello di affidamento, con un valore di CMS entro fido ed uno oltre in fido concesso.

Spese di estinzione conto: all'atto dell'estinzione del conto corrente viene percepita una commissione pari a L. 100.000 fisse per qualsiasi tipo di conto.

Variazioni su prodotti Conto Idea: per tutti i Conti Idea ed Idea Giovani le operazioni in franchigia gratuite variano in 40 per ogni singolo trimestre. Nulla varia invece per quanto riguarda il Conto Idea Plus che mantiene numero di operazioni illimitato.

Variazioni su prodotti Conto Netto: le operazioni in franchigia gratuite variano in 20 fisse a trimestre.

Conto Administra: le spese gestione conto variano come segue: forfait fisso trimestrale di L. 34.000 fino a 40 operazioni a trimestre; le spese per il servizio M.A.V. vengono ricondotte in un'unica commissione di elaborazione, pari a L. 2.700.

Conto Coltiva: le spese di gestione conto variano come segue: 15 operazioni fisse gratuite a trimestre, nessuna spesa di capitalizzazione.

Conto Futuro Due: le spese di gestione conto variano come segue: forfait fisso trimestrale di L. 12.500 fino a 40 operazioni a trimestre; vengono introdotte L. 100.000 di commissione di estinzione.

Servizi di bonifico: non è più possibile accettare ordini di bonifici periodici o distinte cartacee di bonifici con beneficiari privi di coordinate bancarie.

Servizi di portafoglio: non è più possibile effettuare presentazioni al s.b.f. non disponibile; per il servizio dopo incasso l'esito pagato non è più rinunciabile. Per il servizio dopo incasso sul portafoglio elettronico, in caso di mancato esito, l'accredito viene effettuato in automatico trascorsi 15 giorni fissi dalla scadenza.

Carta Passpartout: fermo restando la commissione annua della carta principale, per le successive tale commissione varia da L. 15.000 in L. 25.000.

Carta Passpartout Out: limitatamente alla sola funzionalità banco-mat/pagobancomat: fermo restando la commissione annua della carta principale, per le successive tale commissione varia da L. 15.000 in L. 25.000.

Torino, 7 dicembre 2000

Il direttore commerciale: G. Grosso.

S-29321 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMONA

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede in Cremona, via Cesare Battisti n. 14

Ai sensi della normativa in vigore, si comunica che con decorrenza 4 dicembre 2000 sono variati i seguenti tassi sui mutui:

tasso di ingresso su tutti i mutui variabili aumento di 0,250 punti percentuali;

tasso fisso per mutui misti a 2 e 5 anni aumento di 0,250 punti percentuali;

tasso fisso durata 10 anni aumento di 0,375 punti percentuali.

Cremona, 1° dicembre 2000

Il direttore generale: Battarola rag. Vincenzo.

S-29324 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VICENZA

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

La scrivente società, con sede in Vicenza, via Battaglione Framarin 18, iscritta al n. 2 del registro imprese di Vicenza, codice fiscale n. 00204010243, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 1999 L. 256.955.775.000, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, Capogruppo del Gruppo Bancario «Banca Popolare di Vicenza», iscritto al n. 1515 dell'albo delle Banche e dei Gruppi bancari, codice ABI 5728.1, ai sensi della normativa sulla trasparenza bancaria comunica di aver disposto con decorrenza 20 dicembre 2000 le seguenti variazioni su commissioni/spese relative al Servizio Oro:

commissioni di servizio - 1,00 per mille;

liquidazione trimestrale competenze - L. 10.000 (€ 5,16);

emissione fattura L. 3.000 (€ 1,54);

accensione finanziamento prestito d'oro in uso - L. 10.000 (€ 5,16);

apertura di credito in oro con utilizzo rotativo - L. 10.000 (€ 5,16);

ritiro oro a chiusura finanziamenti - L. 10.000 (€ 5,16)/kilo, minimo L. 30.000 (€ 15,49) massimo L. 200.000 (€ 103,29);

consegne oro presso azienda tramite spedizioniere - L. 5.000 (€ 2,58)/Kilo, minimo L. 15.000 (€ 7,75) massimo L. 40.000 (€ 20,66);

emissione C.V.S. (Comunicazione valutaria statistica) - L. 3.000 (€ 1,54).

Vicenza, 6 dicembre 2000

p. Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a. r.l.

Il presidente: Giovanni Zonin

S-29325 (A pagamento).

CARISPAQ

Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila - S.p.a.

Iscrizione Albo Banche n. 5168

Sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele II n. 48

Capitale sociale L. 50 miliardi interamente versato

Riserve al 31 dicembre 1999 L. 172.540.926.802

Iscr.ne Tribunale L'Aquila n. 4158

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00098090665

Avviso

(Ai sensi dell'art. 6 legge 154/92)

La Carispaq - Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a. comunica che, con decorrenza quarto trimestre 2000 sono applicate le seguenti commissioni, spese e diritti:

A) commissione per singolo pagamento RAV: L. 5000 (€ 2,58);

B) commissione di negoziazione per cassa di assegni bancari/circolari tratti/emessi su altri Istituti: 0,50%, con un minimo L. 3000 (€ 1,55);

C) spese per consegna materiale di titoli nazionali a clienti o ad altri Istituti, trasferimento contabile ad altri Istituti (per ogni codice titolo) L. 50.000 (€ 25,82), oltre al rimborso spese di assicurazione e trasporto;

D) con decorrenza 5 settembre 2000, sono apportate le seguenti variazioni di tassi di interesse:

crediti in bianco utilizzabili in conto corrente e sconto di portafoglio commerciale: aumento di 0,25 p.p.

commissioni per il massimo scoperto trimestrale: applicazione nella misura massima di 0,650%: p.p.

E) con decorrenza 5 ottobre 2000, sono apportate le seguenti variazioni di tassi di interesse:

crediti in bianco utilizzabili in conto corrente e sconto di portafoglio commerciale: aumento di 0,50 p.p.

F) con decorrenza 16 ottobre 2000, sono apportate le seguenti variazioni di tassi di interesse:

crediti in bianco utilizzabili in conto corrente e sconto di portafoglio commerciale: aumento di 0,50 p.p.

G) con decorrenza secondo semestre 2000 la misura del «prime rate aziendale» assume i valori e le variazioni del «prime rate ABI» tempo per tempo vigente.

L'Aquila, 12 dicembre 2000

Carispaq S.p.a.

p. Il direttore generale: dott. Ernesto Macioci

S-29415 (A pagamento).

F.E.I.M. - S.r.l.

Con sede in Bologna, Corte de' Galluzzi n. 13
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al n. 30569 registro imprese di Bologna

KALIMA - S.r.l.

Con sede in Bologna, Corte de' Galluzzi n. 13
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al n. 48892 registro imprese di Bologna

Estratto di atto di fusione
(a' sensi art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 12 settembre 2000 a rogito dr. Carlo Vico, notaio in Bologna, rep. n. 87380/18507, la «F.E.I.M. S.r.l.» ha eseguito la fusione per incorporazione della «Kalima S.r.l.».

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto di fusione ha annullato la propria quota di partecipazione costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata, senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono riportate al bilancio della incorporante è fissata al 1° luglio 2000, mentre gli effettivi decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Bologna in data 2 ottobre 2000.

Il notaio: Carlo Vico.

S-29413 (A pagamento).

BRIGHENTI - S.r.l.

Con sede in Bologna, via Ugo Lenzi n. 1/P
Capitale sociale L. 90.000.000
Iscritta al n. 32442 registro imprese di (BO)

MOBILLINEE - S.r.l.

Con sede in Castel San Pietro Terme (BO) fraz. Osteria Grande, via Piemonte n. 11.
Capitale sociale L. 190.000.000
Iscritta al n. 19314 registro imprese di (BO)

Estratto di atto di fusione
(a' sensi art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 23 novembre 2000 a rogito dr. Carlo Vico, notaio in Bologna, rep. n. 88073/18810, la «Brighenti S.r.l.» ha eseguito la fusione per incorporazione della «Mobilinee S.r.l.» con sede in Castel San Pietro Terme.

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto di fusione ha annullato la propria quota di partecipazione costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata, senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono riportate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 2000, mentre gli effetti attivi e passivi verranno fatti decorrere dal giorno dell'ultima delle iscrizioni;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Bologna in data 30 novembre 2000.

Il notaio: Carlo Vico.

S-29414 (A pagamento).

LITOGRAFICA BODONIANA - S.r.l.

Con sede in Anzola Dell'Emilia (BO), via Amendola n. 2/M

CARTOTECNICA BODONIANA - S.r.l.

Con sede in Granarolo Dell'Emilia (BO), via Don Minzoni n. 2

Società fuse per unione mediante costituzione
Litografica Bodoniana S.r.l.

Estratto degli atti di deliberazione di fusione della Litografica Bodoniana S.r.l. e Cartotecnica Bodoniana S.r.l. mediante la costituzione di una nuova società denominata Litografica Bodoniana S.r.l., ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile.

La deliberazione di fusione della società Litografica Bodoniana S.r.l. del 28 settembre 2000 è stata iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna il 7 dicembre 2000 e depositata il 6 dicembre 2000 al numero d'ordine PRA/62215/2000/CBO0305, la deliberazione di fusione della società Cartotecnica Bodoniana S.r.l. è stata iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna il 7 dicembre 2000 e depositata il 6 dicembre 2000 al numero d'ordine PRA/62214/2000/CBO0305.

La società costituenda Litografica Bodoniana S.r.l. nascerà per effetto dell'unione dei patrimoni delle due società e subentrerà in pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società fuse.

Le operazioni delle società fuse saranno imputate al bilancio della costituenda società Litografica Bodoniana S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 2000 e da tale data decorreranno gli effetti fiscali e contabili della fusione.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 7 dicembre 2000

Litografica Bodoniana S.r.l.
Il legale rappresentante: Alessandro Zanini

Cartotecnica Bodoniana S.r.l.
Il legale rappresentante: Alessandro Zanini

S-29412 (A pagamento).

GR. LAMINATOI - S.p.a.**PALINI E BERTOLI - S.p.a.**

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
della Palini e Bertoli S.p.a. nella G.R. Laminatoi S.p.a.

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) Società incorporante:

Tipo: società per azioni; denominazione sociale: GR. Laminatoi S.p.a.; sede in San Giorgio di Nogaro (Udine), via Fermi n. 28; registro delle imprese di Udine n. 8226/2000; capitale sociale sottoscritto e versato L. 32.500.000.000;

b) Società incorporanda:

Tipo: società per azioni; denominazione sociale: Palini e Bertoli S.p.a.; sede in Osoppo (Udine), zona Industriale Rivoli; registro delle imprese di Udine n. 2626 - Tribunale di Tolmezzo; capitale sociale sottoscritto e versato L. 18.000.000.000.

2. La fusione viene effettuata mediante incorporazione di società di cui si possiede il 100% del capitale sociale e, pertanto, non darà luogo ad alcun aumento per concambio del capitale sociale della incorporante, ma comporterà semplicemente l'annullamento delle azioni circolanti della società incorporanda.

Per effetto della fusione l'incorporante GR. Laminatoi S.p.a. ha assunto la denominazione sociale di Palini e Bertoli S.p.a.

3. Non si verifica alcun aumento di capitale sociale della società incorporante e, pertanto, non avrà luogo alcuna assegnazione di azioni della medesima.

4. Non esistono nuove azioni da emettere e, pertanto, non si pone il problema della previsione della data di partecipazione agli utili.

5. Gli effetti giuridici della fusione sono decorsi dalle ore 00 del 1° dicembre 2000 previa iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese dell'incorporante ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal primo giorno nel quale avrà effetto giuridico la fusione ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6, richiamato dall'art. 2504-bis, comma terzo, del Codice civile; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'articolo 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

6. Non esistono particolari categorie di soci né sono in circolazione altri titoli diversi dalle azioni ordinarie e quindi non sono previsti trattamenti particolari per tali fattispecie.

7. La fusione per incorporazione non determina vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti; gli organi societari della società incorporanda, compiuti gli atti che ad essi competono, cesseranno dal proprio ufficio.

L'atto di fusione del 21 novembre 2000 è stato iscritto presso il registro delle imprese di Udine in data 30 novembre 2000.

San Giorgio di Nogaro: 6 dicembre 2000

G.R. Laminatoi S.p.a.
Un amministratore: Mauro Ferrari

Palini e Bertoli S.p.a.
Un amministratore: Giampiero Gori

S-29316 (A pagamento).

MOBILIFICIO FLORIDA - S.p.a.

Sede in Prata di Pordenone, via Gabbana n. 72

Estratto delibera di revoca precedente delibera di scissione parziale

L'assemblea della società Mobilificio Florida S.p.a. del 16 ottobre 2000, rep. 119952 notaio Giorgio Pertegato di Pordenone, ha deliberato la revoca della delibera di scissione parziale mediante costituzione di una nuova società, adottata in data 6 agosto 1999, rep. 89668 notaio Pertegato di Pordenone. La deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese di Pordenone il 28 novembre 2000.

Mobilificio Florida S.p.a.
L'amministratore unico: Giuseppe Bortolin

C-32309 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TREVISO

Avviso di citazione

Il presidente del Tribunale di Treviso dott. Felice Napolitano ha emesso in data 19 ottobre 2000 il decreto di accoglimento del ricorso ex art. 150 c.p.c. presentato in data 7 ottobre 2000, autorizzando gli istanti Lunardelli Renato, nato a Gorgo al Monticano (TV) il 29 agosto 1942, ivi residente in via Livenza n. 6; Canzian Carmela, nata a Oderzo (TV) il 16 luglio 1941, residente in Gorgo al Monticano (TV), via Livenza n. 6; Stefanello Giovanni, nato a Motta di Livenza (TV) il 9 luglio 1945,

residente in Gorgo al Monticano (TV) via Livenza n. 26; rappresentati e difesi dall'avv. Stefano Colledan del Foro di Treviso, alla notifica dell'atto di citazione per acquisto della proprietà per intervenuto usucapione, premesso che:

1) Lunardelli Renato e Canzian Carmela si trovano nel possesso da oltre 20 anni dell'immobile così catastalmente censito: «C.T., comune di Gorgo al Monticano (TV), fg. 6, M.N. 162 di ha 37.22, semin. arbor., R.D. 44.664, RA. 24.193»; «C.T., comune di Gorgo al Monticano (TV), fg. 6, M.N. 163 di ha. 6.58, incolt. ster., R.D. 0, RA. 0»; «C.T., comune di Gorgo al Monticano (TV), fg. 6, M.N. 164 di ha 2.76, fabbric. rurale, R.D. 0, RA. 0»; «C.T., comune di Gorgo al Monticano (TV), fg. 7, M.N. 69 di ha 12.17, semin. arbor., R.D. 18.863, RA 10.344»; «C.T., comune di Gorgo al Monticano (TV), fg. 7, M.N. 70 di ha. 18.61, semin. arbor., RD 28.845, RA 15.818 (Pt. 1452)»;

2) che Stefanello Giovanni e Sangion Sergio si trovano nel possesso da oltre 20 anni dell'immobile così catastalmente censito: «C.T., comune di Gorgo al Monticano (TV), fg. 7, M.N. 68 di ha 34.01, semin. arbor., R.D. 40.607, RA. 22.106» (Pt. 1452);

3) che detti beni immobili sono succeduti in proprietà a Freschi Elsa, Panighel Francesca, Mattiuzzo Roberto, Mattiuzzo Renzo, Mattiuzzo Ivone, Mattiuzzo Zaira Lucia, Mattiuzzo Berta Maria, Mattiuzzo Anna, Mattiuzzo Francesco, Mattiuzzo Ernesto, Mattiuzzo Giuseppina, Mattiuzzo Antonio, Mattiuzzo Mario, Mattiuzzo Maria, Mattiuzzo Geltrude, Ghirardo Palmira, Mattiuzzo Idilio, Mattiuzzo Regina, Mattiuzzo Francesca Maria, Mattiuzzo Raffaela, Mattiuzzo Franco, Mattiuzzo Patrizia, Mattiuzzo Oscar, Mattiuzzo Claudio, Mattiuzzo Maria, Mattiuzzo Egidio, Mattiuzzo Pietro, Mattiuzzo Luigia - Oliva, Mattiuzzo Lino, Mattiuzzo Luigi, Garello Elsa Pia Augusta e Bordononi Sonia Marzia Maria.

Tutto ciò premesso, Lunardelli Renato, Canzian Carmela, Stefanello Giovanni, Sangion Sergio, ut supra rappresentati e difesi - citano i medesimi - a voler comparire avanti al Tribunale di Treviso, all'udienza del 5 luglio 2001, ad ore 9 e ss. di rito, con invito a costituirsi in giudizio nel termine di giorni 20 prima della fissata udienza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 c.p.c., con avvertimento che in difetto sarà dichiarata la di loro contumacia, ai sensi dell'art. 290 c.p.c. in relazione all'art. 170 c.p.c. e per ivi, contraddicenti o contumaci sentir accogliere le seguenti - conclusioni: - nel merito: riconoscere e dichiarare gli immobili così censiti sub 1) di esclusiva proprietà degli istanti Lunardelli Renato, Canzian Carmela, sub 2) di esclusiva proprietà dei signori Stefanello Giovanni e Sangion Sergio. Rifusione di spese ed onorari in caso di opposizione. Ordinare la trascrizione dell'emananda sentenza nei registri immobiliari.

Treviso, 6 novembre 2000

Avv. Stefano Colledan.

S-29322 (A pagamento).

SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 597/143503/C del registro di segreteria, presentato da Borri Gino, nato a Montese (MO) il 22 maggio 1929, residente in Montese (MO), via Provinciale n. 1021 e deceduto in data 13 giugno 1998, si comunica che è stata adottata l'ordinanza n. 0976/00/C del 30 novembre 2000 con la quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente in giudizio e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 30 novembre 2000

p. Il direttore della segreteria
Il collaboratore addetto: Laura Cannas

C-32356 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA***Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 4983/171382/C del registro di segreteria, presentato da Gabbi Bruno, nato a Gualtieri (RE) il 6 marzo 1921, residente in Gualtieri (RE), via Statale n. 63/198 e deceduto in data 30 maggio 2000, si comunica che è stata adottata l'ordinanza n. 0977/00/C del 30 novembre 2000 con la quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente in giudizio e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 30 novembre 2000

p. Il direttore della segreteria
Il collaboratore addetto: Laura Cannas

C-32357 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA***Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 1712/C del registro di segreteria, presentato da Paolini Paola, nata a Meolo (VE) il 21 giugno 1947, residente in Cento (FE), via Gioberti n. 1 e deceduta in data 14 luglio 1999, si comunica che è stata adottata l'ordinanza n. 0978/00/C del 30 novembre 2000 con la quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente in giudizio e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 30 novembre 2000

p. Il direttore della segreteria
Il collaboratore addetto: Laura Cannas

C-32358 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA***Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 2577/894239/G del registro di segreteria, presentato da Ricci Gino, nato a Forlì il 18 febbraio 1919, residente in Forlì, via Monte Sabotino n. 11 e deceduto in data 19 febbraio 2000, si comunica che è stata adottata l'ordinanza n. 0979/00/G del 30 novembre 2000 con la quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente in giudizio e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 30 novembre 2000

p. Il direttore della segreteria
Il collaboratore addetto: Laura Cannas

C-32359 (Gratuito).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale civile di Roma in data 20 novembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 240712974 di L. 5.000.000, n. 2407129742 di L. 5.000.000, n. 2407129743 di L. 3.450.000, n. 2407129710 di L. 5.000.000, circolari Banca di Roma, importo totale L. 18.450.000, a favore di Picconi Ragastense.

Opposizione giorni 15.

Picconi Ragastense.

S-29292 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con provvedimento del 21 novembre 2000 il presidente del Tribunale civile e penale di Trapani ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno di conto corrente emesso dalla S.a.s. Puglisi e C. di Ragusa sulla Banca Agricola Etnea, oggi Banca Popolare Antoniana, ceduto per l'incasso alla Banca del Popolo di Trapani, autorizzandone il pagamento in difetto di opposizione nel termine di giorni 15 dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Trapani, 5 dicembre 2000

Il collaboratore di cancelleria:
Lilla Comacchio

C-32327 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su richiesta di Montrucchio Maria, nata a Canale d'Alba (CN) il 29 marzo 1950, residente in S. Francesco al Campo (TO), via Parrocchia n. 9, ai fini di ammortamento assegno, il giudice del Tribunale ordinario di Torino, sezione distaccata di Ciriè, con decreto in data 25 novembre 2000, cron. 3670/00 ha pronunciato autorizzazione per l'ammortamento di assegno bancario n. 7922553733 tratto dal c/c 8689, intestato a Montrucchio Maria e al coniuge Ambrino Pierluigi.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Torino, 4 dicembre 2000

Montrucchio Maria in Ambrino.

C-32329 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Catania in data 16 ottobre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno Banco di Sicilia, Palermo, n. 0847498393 di L. 200.000; assegno Banca di Roma, Acireale, n. 520697477 di L. 2.000.000; assegno Monte Paschi Siena, Palermo, n. 592698808 di L. 1.000.000; assegno Banca S. Francesco, Scillichenti, n. 3298007 di L. 600.000; assegno COMIT, Catania, n. 1470833017 di L. 1.130.000; assegno Banca Pop. S. Venera, Acireale, n. 507425642 di L. 650.000; assegno Banco Sicilia, Catania, n. 298993852 di L. 190.000; assegno Banco Sicilia, Catania, n. 298993853 di L. 105.000; assegno Banca Pop. Novara, Valverde, n. 326149807 di L. 650.000; assegno Banca S. Francesco, Scillichenti, n. 3296667 di L. 1.000.000; assegno CREDEM, Catania,

n. 74617100 di L. 1.500.000; assegno Banca Ant. Pop. Veneta, Acireale, n. 88314915 di L. 500.000; assegno Credito Italiano, Acireale, n. 103573339 di L. 1.000.000; assegno Banca Pop. S. Venera, Acireale, n. 507693254 di L. 200.000; assegno Banca Nazionale Lavoro, Acireale, n. 147364003 di L. 200.000; assegno Banca Pop. S. Venera, S. Venerina n. 507692971 di L. 400.000; assegno Banca Fideuram, Roma, n. 206189712 di L. 550.000; assegno Banca Nazionale Lavoro, Catania, n. 1516054888 di L. 1.000.000; assegno Banca Pop. S. Venera, Acireale, n. 885856900 di L. 1.500.000; assegno Banca Pop. S. Venera, Acireale, n. 507704802 di L. 600.000; assegno Banca Pop. S. Venera, Acireale, n. 507581466 di L. 410.000; assegno Banca Agr. Pop. Ragusa, Linera, n. 35572555 di L. 370.000; assegno Banca Mercantile, Acireale, n. 65378981 di L. 600.000; assegno Banco Sicilia, Catania, n. 326814321 di L. 800.000; assegno Banca di Roma, Acireale, n. 539214038 di L. 380.000; assegno Banca Pop. S. Venera, Acireale, n. 507582042 di L. 1.500.000; assegno Banco Sicilia, Acireale, n. 318398127 di L. 142.770; assegno Banco Sicilia, Acireale, n. 318399231 di L. 111.000; assegno Banca Ant. Pop. Veneta, Acireale, n. 88743838 di L. 650.000; assegno Banca Nazionale Lavoro, Acireale, n. 147365242 di L. 1.000.000; assegno Banco Sicilia, Acireale, n. 318398529 di L. 343.800; assegno Credito Coop., Calatabiano n. 558734 di L. 630.000; assegno Banca Agr. Pop. Ragusa, Catania, n. 35362687 di L. 2.000.000; assegno Banca Pop. S. Venera, Acireale n. 507401640 di L. 2.400.000; assegno Banca Pop. S. Venera, Acireale, n. 507556382 di L. 209.300; assegno Banca Pop. S. Venera, Acireale, n. 507773079 di L. 590.000; assegno Banca Pop. S. Venera, Acireale, n. 507401510 di L. 200.000; assegno Banca S. Tecla, agenzia S. Tecla, n. 503310378 di L. 212.085; assegno Credito Italiano, Acireale, n. 10240516 di L. 180.000; assegno Banca S. Francesco, Scillichenti, n. 3296666 di L. 500.000; assegno Ambrosiano Veneto, Tremestieri n. 330158240 L. 1.500.000; assegno Banca Pop. S. Venera, Acireale, n. 507733842 di L. 500.000; assegno Banca Naz. Lavoro, Acireale, n. 147363492 di L. 111.000; assegno Banco Sicilia, Acireale, n. 312844082 di L. 819.000; assegno Banca Agr. Pop. Ragusa, Linera, n. 35572319 di L. 600.000; assegno Banca Pop. Novara, Catania, n. 325838807 di L. 250.000; assegno Banco Sicilia, Acireale, n. 318423359 di L. 1.100.000; assegno Banco Sicilia, Acireale, n. 318432941 di L. 160.000; assegno Banco Nazionale Lavoro, Acireale, n. 147360028 di L. 300.000; assegno Banca Agr. Pop. Ragusa, Linera, n. 35571889 di L. 420.000; assegno Banca Ant. Pop. Veneta, Acireale, n. 88750351 di L. 450.000; assegno Banca Pop. S. Venera, Acireale, n. 507739859 di L. 200.000; assegno Banco Sicilia, Catania, n. 318111149 di L. 91.000; assegno Banca S. Francesco, Acireale, n. 3298582 di L. 110.000; assegno CREDEM, Catania, n. 7455403 di L. 100.000; assegno Credito Italiano, Acireale, n. 551182068 di L. 1.403.000; assegno Banca Pop. S. Venera, Acireale, n. 507430578 di L. 940.000; assegno COMIT, Acireale n. 3103802648 di L. 200.000.

Autorizza il pagamento dei sopra descritti assegni, in favore della ditta Aligrup S.p.a., dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* e nella *Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana*, a cura del ricorrente purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Catania, 16 ottobre 2000

Avv. Rosario Di Mauro.

C-32352 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice unico presso il Tribunale ordinario di Torino ha pronunciato con decreto del 20 ottobre 2000 l'ammortamento della cambiale (pagherò) emessa a Torino il 25 novembre 1999 per L. 10.977.892, scadenza 29 febbraio 2000, a favore di La Diffusione, debitore: Voltolini Roberto (indirizzo illeggibile), 38066 Riva del Garda; girate: Diffusione S.a.s.

Opposizione trenta giorni.

Dott.ssa Patrucco Patrizia.

C-32331 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Ravenna, con decreto in data 13 novembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore emesso dalla Banca Popolare di Ravenna, filiale di Punta Marina in data 13 agosto 1997, con un saldo di L. 13.000.000 (tredicimilioni) circa, contraddistinto dal n. 5995/42, denominato Tozzoli Anna, ricorrente Tozzoli Anna; ha autorizzato l'Istituto emittente al rilascio del duplicato del libretto di deposito sopra descritto, alla ricorrente Tozzoli Anna, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, salvo opposizione ai sensi di legge.

Tozzoli Anna.

S-29326 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lanusei con decreto del 30 novembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito bancario al portatore n. 5000302 di L. 11.124.682 emesso dal Banco di Sardegna filiale di Esterzili, intestato a Corrias Ettore, nato a Asterzili il 14 aprile 1946 ivi residente, autorizzandone il pagamento trascorsi giorni novanta dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Lanusei, 2 dicembre 2000

Il funzionario di cancelleria: Corrias Ettore.

C-32341 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Latina con decreto 15 settembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario di deposito n. 9418 cat. 03 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena a favore di Moglioni Valerio per un importo di L. 1.994.690.

Opposizione entro novanta giorni.

Sabaudia, 6 dicembre 2000

Moglioni Valerio.

C-32353 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto n. 2677 del 16 novembre 2000, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli azionari: n. 224 azioni Banca Popolare di Verona - Banca San Geminiano e San Prospero (n. 32 azioni convertite in attuali n. 224 relative al certificato smarrito e n. 192 azioni derivanti dall'aumento di capitale gratuito e mai stampate in conformità alla legge sulla dematerializzazione), recanti il n. 120048, della Banca Popolare di Verona, ora Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero, con sede in Verona, piazza Nogara n. 2, iscritta al n. 5 reg. soc. Tribunale di Verona, atto costitutivo del 21 giugno 1867 n. 9142 di repertorio del notaio Giuseppe Donatelli, ed autorizzata con R.D. 21 luglio 1867, n. 1920, già denominata Banca «Mutua Popolare di Verona - Società Cooperativa di Credito a r.l.» e già denominata «Banca Popolare di Verona - Società Cooperativa di Credito a r.l.» in data 23 aprile 1977, che ha assunto, a seguito della fusione con il Banco S. Geminiano e S. Prospero, la denominazione sociale di «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero - Società Cooperativa di Credito a r.l.», autorizza pertanto l'Istituto di credito emittente ad emettere duplicato dei summenzionati

titoli trascorso il termine non inferiore a trenta giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Luca Stefano Zorzi.

C-32350 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 31 ottobre 2000 ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 557 della Tau Palace Immobiliare S.p.a., con sede a Brescia, via Cefalonia n. 55, relativo a n. 6.300 azioni, intestato a dott. Silvestro Cesareo, residente in Roma, via del Corso n. 184.

Opposizione nei trenta giorni.

Avv. Giorgio Lentini.

S-29311 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Con decreto 4 novembre 1998, il presidente del Tribunale di Perugia, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli azionari: 1) rilasciato in data 17 settembre 1981 n. 1792 di L. 500.000; 2) rilasciato in data 17 settembre 1981 n. 1793 di L. 500.000; 3) rilasciato in data 17 settembre 1981 n. 1794 di L. 500.000. Azioni relative alla PAC 2000 Service S.p.a., con sede legale in Perugia, zona industriale Ponte Felcino, capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Perugia n. 8638, codice fiscale/partita I.V.A. n. 01139910549.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Quinto Almagiva.

C-32345 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto r. vol. 22440D/2000 del 17 novembre 2000 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito vincolato al portatore n. 1296046 acceso presso il Credito Italiano - agenzia Unicredito Italiano Bolzaneto, recante un saldo contabile di L. 58.966.989 (cinquantottomilionovecentosessantaseimilanovecentoottantanove lire) al 20 ottobre 2000.

Opposizione legale novanta giorni.

Li, 11 dicembre 2000

Piazze Ivana.

G-787 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trieste con decreto del 29 novembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 957598/14 emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta - agenzia 2, con l'importo di L. 200 milioni, emesso il 20 giugno 2000.

Pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Opposizione entro novanta giorni.

Trieste, 6 dicembre 2000

Jercog Editra.

C-32334 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Catanzaro, su richiesta di Gariano Maria, con decreto depositato in data 16/18 agosto 2000 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 43/188/000/18 cat. 30, numero economale 1310527 di L. 10.000.000 intestato a Gariano Maria emesso dalla Banca Carime, agenzia di Settingiano.

Il termine per eventuali opposizioni è di centoventi giorni dalla pubblicazione della presente.

Catanzaro, 4 dicembre 2000

Il funzionario della cancelleria:
dott. Giuseppe Carnevale

C-32342 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il Ministero della giustizia, con decreto del 15 maggio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori coniugi Lo Bue Trisciuzzi Vincenzo nato a Fasano (BR) il 22 gennaio 1962 e Lo Bue Franceschini Maria, nata a Fasano (BR), il 5 novembre 1966, residenti in Bagheria, piazza Garibaldi, hanno chiesto di premettere al cognome di origine dei propri figli, Trisciuzzi Quirico nato a Fasano il 12 luglio 1993 e Trisciuzzi Giovanni nato a Fasano il 7 gennaio 1995, il cognome «Lo Bue».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Palermo, 24 novembre 2000

Lo Bue Franceschini Maria - Lo Bue Trisciuzzi Vincenzo

C-32330(A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro della giustizia con decreto in data 31 maggio 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Rinino Barbara, nata in Savona il 23 maggio 1967, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio cognome in «Vedovati». Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

La richiedente: Rinino Barbara.

C-32339 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Con decreto datato 13 novembre 2000 il Ministro della giustizia, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Dalla Fior Tiziana, residente a Trento via Galassa n. 92, per l'aggiunta del cognome del proprio figlio minore Odorizzi Giorgio, nato a Trento il 24 febbraio 1992 e residente a Cervignano del Friuli, da Odorizzi in «Odorizzi Dalla Fior».

Opposizione nei termini di legge.

Trento, 5 dicembre 2000

Dalla Fior Tiziana.

C-32311 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto del 21 novembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sottoscritto Ignoffo Salvatore, nato a Palermo il 24 agosto 1975 chiede il cambio del proprio nome da Salvatore ad «Alessandro».

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Li, 4 dicembre 2000

Salvatore Ignoffo.

C-32310 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Messina, con decreto del 24 ottobre 2000, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del sunto della domanda in cui si chiede che Merlino Rosaalba, nata a S. Domenica Vittoria il 25 agosto 1968, e residente a Pagliara (ME), via Risorgimento, sia autorizzata a cambiare il suo nome da Rosaalba a «Rosalba».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nel termine di trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione.

Pagliara, 24 novembre 2000

Merlino Rosaalba.

C-32325 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia con decreto n. 124/00 S.C. del 28 novembre 2000 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Tranquillin Armando, nato a Verona il 15 giugno 1998 e residente a Venezia Murano Calle Miotti n. 2/A, venga autorizzato a cambiare nome in «Leonardo».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Venezia, 30 novembre 2000

Tranquillin Fabio.

C-32336 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 38/00 del 28 novembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Tummillo Alba, Federica nata a Bozzolo il 5 luglio 1978 e residente a Suzzara in viale Virgilio n. 45 per cambiare i nomi Alba, Federica con quelli di «Federica, Alba».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Suzzara, 6 dicembre 2000

Tummillo Alba Federica.

C-32349 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato, in data 27 novembre 2000, Vergara Davide e Mazzon Anna residenti in Porcia alla via Ungaresca n. 2, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome del figlio minore Vergara Boy nato in Thailandia il 1° giugno 1991 in quello di Federico. Opposizioni ai sensi di legge.

Davide Vergara - Mazzon Anna.

C-32338 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Sentenza di morte presunta di Spallino Domenico

Con sentenza del 14 agosto 2000, il Tribunale di Termini Imerese, definitivamente pronunciando ha dichiarato la morte presunta di Spallino Domenico, nato a Castelbuono il 12 ottobre 1916, come avvenuta in Castelbuono il 21 maggio 1988 alle ore 12.

Termini Imerese, 16 ottobre 2000

Avv. Claudio Schicchi.

C-32337 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

**COOPERATIVA DI CONSUMO
DI TAPOGLIANO - S.c. a r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Tapogliano (UD)

Registro imprese n. 1419 C.C.I.A.A. di Udine
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00251990305

Ai sensi art. 213 L.F., si dà notizia che il bilancio finale di liquidazione, conto della gestione e piano di riparto tra i creditori, è stato depositato il 1° dicembre 2000 presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Udine.

Gli interessati, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Tapogliano, 1° dicembre 2000

Il commissario liquidatore: dott. Luca Perosa.

C-32340 (A pagamento).

FUTURECO - Soc. Coop. a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Cervignano del Friuli (UD)

Registro imprese n. 16180 C.C.I.A.A. di Udine
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01564910303

Ai sensi art. 213 L.F., si dà notizia che il bilancio finale di liquidazione, conto della gestione e piano di riparto tra i creditori, è stato depositato il 1° dicembre 2000 presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Udine.

Gli interessati, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Cervignano del Friuli, 1° dicembre 2000

Il commissario liquidatore: dott. Luca Perosa.

C-32344 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI CASTELFIDARDO (Provincia di Ancona) Ufficio Tecnico

Secondo esperimento di gara

Il responsabile del procedimento rende noto che si procederà alla vendita dell'immobile (termini ridotti art. 64 del regio decreto n. 827/1924): ex scuola elementare sita in via Monteconero n. 18 N.C.E.U., foglio 5, mappale 184, sub 1 di mq 220 con corte mq 310.

Prezzo a base d'asta L. 286.000.000 (duecentottantaseimilioni) € 147.705,91). La vendita sarà effettuata mediante asta pubblica ai sensi art. 73, lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le offerte dovranno pervenire al comune di Castelfidardo, piazza della Repubblica n. 8, entro e non oltre le ore 13 del 28 dicembre 2000.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio tecnico, tel. 071/7829326.

Il funzionario responsabile UTC: ing. Ranieri Bocchini.

C-32550 (A pagamento).

RISORSE PER ROMA

Avviso d'asta

Risorse per Roma - R.P.R. S.p.a., costituita in forza della delibera del consiglio comunale n. 56 del 6 marzo 1995 ed in esecuzione del mandato con rappresentanza conferito con deliberazione del commissario straordinario n. 771 dell'8 giugno 1999, rende noto che il giorno 19 gennaio 2001 alle ore 10 presso la sede di via Pezzana n. 88 - 00197 Roma, davanti al presidente all'uopo nominato nonché ai testimoni avrà luogo l'asta pubblica per l'alienazione degli immobili di seguito descritti di proprietà dell'Istituto Nazionale per la Cura e lo Studio dei Tumori e siti tutti nel territorio comunale:

lotto n. 1: immobile in viale Bruno Buozzi n. 35, in N.C.E.U. partita n. 62385, foglio n. 547, mappale 224, categoria C/1 (occupato) prezzo base d'asta L. 200.640.000 (ducentomilioneicentoquarantamila);

lotto n. 2: immobile in viale Bruno Buozzi n. 39, interno 6, in N.C.E.U. partita n. 62387, foglio n. 547 mappale 136 sub 4, categoria A/2 (occupato) prezzo base d'asta L. 572.560.000 (cinquecentosettantaduemilioneicentoquarantamila);

lotto n. 3: immobile in viale Bruno Buozzi n. 39, interno 8 in N.C.E.U. partita n. 62387, foglio n. 547, mappale 136 sub 6, categoria A/2 (occupato) prezzo base d'asta L. 411.957.600 (quattrocentoundicimilioneicentoquarantasettemilaseicento);

lotto n. 4: immobile in viale Bruno Buozzi n. 41, in N.C.E.U. partita n. 62387, foglio n. 547, mappale 226 sub 1, categoria C/6, (occupato) prezzo base d'asta L. 89.350.000 (ottantanovemilioneicentocinquantamila);

lotto n. 5: immobile in viale Bruno Buozzi n. 41, interno 2 in N.C.E.U. partita n. 62387, foglio n. 547, mappale 136 sub 14, categoria A/10 (occupato) prezzo base d'asta L. 379.521.600 (trecentosettantavemilioneicentoventunomilaseicento);

lotto n. 6: immobile in viale Bruno Buozzi n. 43, in N.C.E.U. partita n. 62387, foglio n. 547, mappale 225 su 501, categoria C/1 (occupato) prezzo base d'asta L. 160.512.000 (centosessantamilioneicentoquattordicimila).

La partecipazione all'asta prevede un deposito cauzionale pari al 10% del prezzo base d'asta per ogni singolo lotto.

Le offerte per i singoli lotti dovranno pervenire, a pena di nullità, alla Segreteria di Risorse per Roma - R.P.R. S.p.a. all'indirizzo sopraindicato, entro le ore 17 del giorno 18 gennaio 2001.

Il diritto di prelazione verrà riconosciuto a tutti gli utenti degli immobili che, alla data dell'espletamento dell'asta, saranno in regola con il contratto ed i relativi pagamenti.

Si precisa che solo ed esclusivamente presso gli uffici di Risorse per Roma R.P.R. S.p.a., siti in via G. Pezzana n. 88 (tel. 06/80914048) potranno essere assunte le necessarie informazioni, ivi compreso il disciplinare di gara.

Roma, 14 dicembre 2000

L'amministratore delegato: dott. ing. Claudio Pancheri.

S-29394 (A pagamento).

BANDI DI GARA

PROVINCIA DI PISTOIA Servizio economato, provveditorato e patrimonio

Bando di gara

Ente appaltante: provincia di Pistoia, Servizio economato, provveditorato e patrimonio, piazza San Leone n. 1 - 51100 Pistoia (codice fiscale n. 00236340477), tel. 0573/3741 e fax 0573/374290. Internet: www.provincia.pistoia.it

Categoria di servizio, e descrizione, numero CPC, quantità, opzioni: CPV: 74274100. Servizio di formazione e aggiornamento di cartografia in scala 1:2000, mediante procedimento aerofotogrammetrico (volo, inquadramento, triangolazione aerea forniti dall'Amministrazione) e registrazione in forma numerica dei dati geometrici e qualitativi:

lotto 1: importo netto a base di appalto ITL 671.915.833 (€ 347.015,56) superficie 12.780 ettari di nuova cartografia e 15.053 ettari di aggiornamento e adeguamento file da CSA livello 2.1 a CSA livello 3.5;

lotto 2: importo netto a base di appalto: ITL 491.402.500 (€ 253.788,21) superficie 14.060 ettari di nuova cartografia, oltre a vestizione numerica, allestimento tipi e fornitura poliesteri complessivi per due lotti.

Categoria 12, CPC 86754.

Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 65/2000; L.R. n. 4/1996; capitolato speciale di appalto.

Divisione in lotti: le imprese possono richiedere di partecipare a uno o a entrambi i lotti presentando domanda riferita a ogni singolo lotto.

Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: verranno invitate tutte le imprese in possesso dei requisiti minimi richiesti.

Varianti: non sono ammesse varianti al capitolato speciale.

Termine ultimo per il completamento o durata del contratto, per l'avvio o la prestazione del servizio: il servizio è da completare, rispettivamente, entro 20 mesi (lotto 1) e 18+3 mesi (lotto 2) dalla data di consegna.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e raggruppate ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro 25 gennaio 2001, ore 12.

La richiesta di partecipazione deve essere redatta esclusivamente su apposite schede di rilevazione, regolarizzate ai fini dell'imposta di bollo, sottoscritte dal titolare o legale rappresentante di ogni impresa concorrente, con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Per i R.T.I. la domanda dovrà essere presentata da ogni singola impresa raggruppata, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Le domande di partecipazione devono pervenire all'indirizzo: provincia di Pistoia, piazza S. Leone n. 1 - 51100 Pistoia. Servizio economato. La richiesta di partecipazione per ciascun lotto deve essere inserita in plico recante all'esterno l'oggetto della gara e il soggetto mittente e dovrà essere fatta pervenire all'indirizzo con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. Per i soggetti in R.T.I. le singole richieste di partecipazione devono essere inoltrate, da parte della capogruppo, in un unico plico per ciascun lotto.

Lingua o lingue: italiano.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 90 giorni dalla data fissata per il ricevimento delle richieste di partecipazione.

Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva 5% dell'importo netto di contratto. Condizioni minime: le richieste di partecipazione devono essere redatte esclusivamente, a pena di esclusione, sulle apposite schede di rilevazione (L.R. 4/96, art. 5), allegare e parti integranti del bando di gara. Dette schede sono disponibili sul sito ufficiale della Provincia di Pistoia: www.provincia.pistoia.it

Nelle schede di rilevazione sono espressi i requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria che l'impresa deve possedere per ciascun lotto:

a) principali allestimenti di cartografia fotogrammetrica numerica conclusi dal novembre 1997 all'ottobre 2000 e collaudati entro la data di pubblicazione del bando;

b) attrezzatura tecnica relativa al servizio oggetto dell'appalto disponibile;

c) organico dell'impresa;

d) importo dei servizi di allestimento di cartografia fotogrammetrica numerica fatturati negli ultimi tre anni.

L'indicazione dei criteri di valutazione di ciascuno dei requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria con l'attribuzione a ciascun requisito del punteggio minimo richiesto è riportata sulla relativa scheda di rilevazione. Ogni soggetto per essere ammesso a partecipare alla gara dovrà raggiungere almeno il punteggio minimo richiesto per ogni requisito indicato.

Per i soggetti in R.T.I. il punteggio minimo richiesto è riferito al raggruppamento nel suo complesso, mentre il soggetto indicato come capogruppo dovrà possedere almeno il 40% del punteggio minimo richiesto per i requisiti indicati alle lettere a), c) e d).

Criteri di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., previa verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 25. Ogni concorrente potrà rimanere aggiudicatario di un solo lotto, pertanto il soggetto risultante aggiudicatario all'apertura delle offerte del lotto 1 sarà automaticamente escluso dalla partecipazione alla gara per il lotto 2, così come il R.T.I. di cui eventualmente detto soggetto facesse parte. L'aggiudicazione potrà aver luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Altre informazioni: non è ammesso il subappalto. Le offerte sono vincolanti per le imprese concorrenti per 150 giorni, decorrenti dalla data di scadenza della presentazione delle stesse.

L'amministrazione può richiedere chiarimenti e integrazioni alle dichiarazioni presentate e sottoscritte, nonché procedere in qualsiasi momento ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese tramite le dichiarazioni medesime; in particolare, l'amministrazione si riserva di verificare che l'organizzazione tecnica dichiara-

ta dal concorrente aggiudicatario sia effettiva ed adeguata all'esecuzione del servizio in oggetto nella forma e nei tempi prescritti dal capitolato speciale d'appalto. Ai fini della gara e ai sensi della legge n. 241/1990, si comunica che il responsabile del procedimento è il dirigente economo provveditore, sig. Bardini Maurizio, tel. 0573/374252, fax 0573/374290, e-mail: m.bardini@provincia.pistoia.it

Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: 23 maggio 2000 (2000/S 98-065129).

Data invio del bando: 19 dicembre 2000.

Data di ricevimento del bando: 19 dicembre 2000.

Pistoia, 19 dicembre 2000

Il responsabile del procedimento di gara economo provveditore:
Bardini Maurizio

S-29319 (A pagamento).

VALDARO - S.p.a.

Società per lo sviluppo industriale
e intermodale del mantovano

Asta pubblica per l'appalto del 2° lotto - 1° stralcio delle opere di urbanizzazione primaria area industriale Valdaro di Mantova.

Stazione appaltante: Valdaro S.p.a., via Cappello n. 4 - Mantova, tel. 0376/324789, fax 0376/287322 - e-mail: valdaro.spa@libero.it

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e succ. modifiche.

Descrizione sommaria dei lavori: i lavori oggetto dell'appalto consistono nella realizzazione di opere di urbanizzazione primaria ed in particolare di un tratto di strada con relativi impianti tecnici e segnaletica.

Luogo di esecuzione: i lavori oggetto dell'appalto dovranno essere realizzati all'interno del comparto PIP «terra acqua» in zona Valdaro a Mantova.

Importo dei lavori: L. 2.979.708.139 (€ 1.538.890,83) di cui L. 2.913.856.589 (€ 1.504.881,34) a base d'asta per lavori a corpo e L. 65.851.550 (€ 34.009,49) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Classificazione dei lavori: categoria prevalente OG3: opere stradali, classifica IV per L. 2.660.298.190 (€ 1.373.929,35); categoria specializzata OS10: segnaletica stradale non luminosa, classifica I per L. 319.409.949 (€ 164.961,47).

Finanziamento lavori: i lavori sono finanziati in parte tramite contributi regionali ex L.R. 33/81 e in parte con fondi propri della Valdaro S.p.a.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni 240 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

Scadenza offerte: entro e non oltre le ore 12 dell'8 febbraio 2001.

Modalità di presentazione delle offerte: le offerte devono pervenire presso la sede della società a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata.

Svolgimento gara: 1ª seduta: 13 febbraio 2001 ore 14; 2ª seduta: 27 febbraio 2001 ore 14.

Il bando di gara ed i relativi allegati sono pubblicati agli albi pretori dei comuni di Mantova, Roncoferraro, Bigarello e della Amministrazione provinciale di Mantova e sono disponibili presso gli uffici della società, dove è possibile prendere visione di tutti gli elaborati di progetto, del capitolato speciale di appalto e del piano di sicurezza.

Mantova, 11 dicembre 2000

Il presidente della Valdaro S.p.a.:
dott. Maurizio Lotti

S-29320 (A pagamento).

PROVINCIA DELLA SPEZIA

La provincia della Spezia in qualità di soggetto promotore del P.R.U.S.S.T. «Area centrale La Spezia Val di Magra» intende conferire incarico per la costituzione del nucleo di progettazione di cui all'allegato B del D.M. 8 ottobre 1998.

Oggetto dell'incarico: redazione degli elaborati necessari alla definizione dei programmi - progetto degli interventi inseriti nel Prusst. Tale studio richiede l'espletamento di tre servizi comunque connessi tra loro e coordinati con il servizio corrispondente al «nucleo operativo di investimento» affidato a seguito di bando di gara contemporaneo al presente:

- a) servizio per la progettazione in materia urbanistica;
- b) servizio per la progettazione in materia di trasporti;
- c) servizio per la progettazione in materia di sostenibilità ambientale.

Categorie di servizio e descrizione: cat. 11 (CPC 865 e 866) - Consulenza gestionale e affini, cat. 12 (CPC 867) - Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria anche integrata, servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica, servizi affini di consulenza scientifica e tecnica ed analisi.

Luogo di esecuzione: presso le rispettive sedi operative, salvo per le riunioni di coordinamento previste in numero di 10 per i primi 3 mesi e di 1 al mese per il restante periodo presso l'ufficio urbanistica dell'Ente provincia, via Vittorio Veneto n. 2, La Spezia ove saranno altresì presentati all'ufficio di coordinamento del P.R.U.S.S.T. gli elaborati prodotti.

Soggetti ammessi alla gara: persone fisiche o giuridiche anche riunite in raggruppamenti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Responsabile del procedimento: l'ing. Gianni Benvenuto, dirigente dell'area urbanistica, pianificazione territoriale e beni ambientali della provincia della Spezia, con sede in via Vittorio Veneto n. 2 - La Spezia, telefono 0187742321, telefax 0187742317.

Il presente bando di gara e gli allegati tecnici saranno richiesti all'ufficio del suindicato responsabile del procedimento.

Importo: l'importo a base d'asta è pari L. 260.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 134.278,8 di cui: per il servizio previsto alla lett. a) art. 2 L. 149.509.804 (centoquarantanovemilioneicinquacentonovemilaottocentoquattro) I.V.A. esclusa, pari a € 77.215,37 stimati in 74.754.902 lire/unità; per il servizio previsto alla lett. b) art. 2 L. 41.666.667 (quarantunmilioneisessantaseimilaseicentosesantasette) I.V.A. esclusa, pari a € 21.159,03; per il servizio previsto alla lett. c) art. 2 a L. 76.666.667 (settantaseimilioneisessantaseimilaseicentosesantasette) I.V.A. esclusa, pari a € 39.595,02.

Modalità di affidamento e criteri di valutazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti elementi:

- a) merito tecnico;
- b) caratteristiche qualitative;
- c) prezzo;
- d) termine di consegna o di esecuzione previsto nei seguenti termini.

Consegna documenti: il termine ultimo per la presentazione delle offerte è il 22 gennaio 2001 ore 12. I plichi saranno aperti il giorno 29 gennaio 2001 alle ore 10.

Il dirigente: ing. Gianni Benvenuto.

G-784 (A pagamento).

PROVINCIA DELLA SPEZIA

La provincia della Spezia in qualità di soggetto promotore del P.R.U.S.S.T. «Area centrale La Spezia Val di Magra» intende conferire incarico per la costituzione del nucleo operativo di investimento di cui all'allegato B del D.M. 8 ottobre 1998.

Oggetto dell'incarico: predisposizione di parte dello studio di cui lettera a) del comma 1 dell'allegato B) al D.M. 8 ottobre 1998 in termini di fattibilità economico finanziaria degli interventi inseriti nel

P.R.U.S.S.T. Tale studio richiede l'espletamento di un servizio connesso e coordinato con i servizi corrispondenti al «nucleo di progettazione» affidato a seguito di bando di gara contemporaneo al presente.

Categorie di servizio e descrizione: cat. 11 (CPC 865 e 866) - Consulenza gestionale e affini, cat. 12 (CPC 867) - Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria anche integrata, servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica, servizi affini di consulenza scientifica e tecnica ed analisi.

Luogo di esecuzione: presso le rispettive sedi operative, salvo per le riunioni di coordinamento previste in numero di 10 per i primi 3 mesi e di 1 al mese per il restante periodo presso l'ufficio urbanistica dell'Ente provincia, via Vittorio Veneto n. 2, La Spezia ove saranno altresì presentati all'ufficio di coordinamento del P.R.U.S.S.T. gli elaborati prodotti.

Soggetti ammessi alla gara: persone fisiche o giuridiche anche riunite in raggruppamenti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Responsabile del procedimento: l'ing. Gianni Benvenuto, dirigente dell'area urbanistica, pianificazione territoriale e beni ambientali della provincia della Spezia, con sede in via Vittorio Veneto n. 2 - La Spezia, telefono 0187742321, telefax 0187742317.

Il presente bando di gara e gli allegati tecnici saranno richiesti all'ufficio del suindicato responsabile del procedimento.

Importo: l'importo a base d'asta è di L. 190.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 98.126,81.

Modalità di affidamento e criteri di valutazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti elementi:

- a) merito tecnico;
- b) caratteristiche qualitative;
- c) prezzo;
- d) termine di consegna o di esecuzione previsto nei seguenti termini.

Consegna documenti: il termine ultimo per la presentazione delle offerte è il 22 gennaio 2001 ore 12. I plichi saranno aperti il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 10.

Il dirigente: ing. Gianni Benvenuto.

G-785 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade, direzione generale, Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956-06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Treviso;

b) oggetto dell'appalto: VE 64/00 - s.s. n. 53 «Postumia». Lavori di completamento della tangenziale di Oderzo.

Categoria prevalente: OG3 - importo L. 12.304.670.560 € 6.354.832,00 - classifica VI con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriore categoria: OS21 - importo L. 598.609.440 € 309.155,97.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 10.977.668.000 € 5.669.492,37;

lavori a misura per un totale di L. 1.925.612.000 € 994.495,60.

Importo complessivo dell'appalto: L. 12.903.280.000 € 6.663.987,98 di cui L. 459.845.025 € 237.490,13 per oneri di sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni 700 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 alle condizioni di cui agli articoli 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/1994 e agli articoli 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 30 gennaio 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale, sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

a) provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e articoli 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a), della medesima legge n. 109/1994;

b) coperture assicurative: polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 ed art. 103, commi 1 e 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata pari a L. 12.903.280.000 € 6.663.987,98 e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo.

9. Finanziamento: L. 8.548.077.759 € 4.414.713,73 nell'esercizio corrente; L. 4.355.202.241 € 2.249.274,24 nell'esercizio 2001.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.000.000.000 € 516.456,90.

10. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

1) i concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B, nn. 2, 3 e 4;

2) i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B).

A) Requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 32.258.000.000 € 16.659.866,65;

2) esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 7.741.000.000 € 3.997.892,85;

3) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno, due o tre lavori nella categoria prevalente: L. 3.870.000.000 € 1.998.688,20 per un solo lavoro, L. 5.161.000.000 € 2.665.434,06 per due e L. 6.451.000.000 € 3.331.663,46 per tre. Nei raggruppamenti, consorzi o GEIE ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A) nn. 2 e 3 possono altresì essere determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b) del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A) nn. 2 e 3 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti, consorzi o GEIE, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto;

4) costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A.3) e tenendo conto che l'associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria, dovrà, in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandatorio che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui alle disposizioni contenute nelle norme di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 secondo quanto stabilito con le disposizioni di cui al comma 3 dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68);

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

I concorrenti di cui al punto 10.1), dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B), nn. 2 e 4 del presente bando di gara, oltreché quanto specificato al punto B.3).

I concorrenti di cui al punto 10.2), dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A), ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara; in caso di associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

per i requisiti di ordine generale, in aggiunta alla dichiarazione di cui al punto B) 3, una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B), nn. 1, 2 e 4.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994, con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4, della direttiva C.E.E. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'ANAS procederà alla verifica della congruità della migliore offerta.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dirigente tecnico dott. ing. Francesco Bonparola (sede di Venezia).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'all. 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 13 dicembre 2000

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-29331 (A pagamento).

**TERNA - S.p.a.
Gruppo Enel**

Roma, viale Regina Margherita n. 125

*Bando di procedura negoziata - Appalto di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/1995)
Codice gara: 0000000326*

Società appaltante: Terna S.p.a. - Gruppo Enel, viale Regina Margherita n. 125 - 00198 Roma, codice fiscale n. 05779661007, tel. 06/85091, telefax 06/85094891.

Oggetto: accordo quadro per il taglio piante in prossimità di elettrodotto ad alta tensione di proprietà di Terna.

Importo dei lavori: L. 2.000.000.000 (duemiliardi) circa.

Suddivisione in lotti: l'appalto è costituito da due lotti cumulabili: lotto 1:

oggetto: accordo quadro per il taglio piante in prossimità di elettrodotto di competenza delle AOT di Torino, Milano, Padova e Firenze;

luogo di lavoro: elettrodotto siti nelle regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli, Emilia Romagna e Toscana;

importo: L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) circa; lotto 2:

oggetto: accordo quadro per il taglio piante in prossimità di elettrodotto di competenza delle AOT di Roma e Napoli;

luogo di lavoro: elettrodotto siti nelle regioni Umbria, Lazio, Marche, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia;

importo: L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) circa.

Validità del/i contratto/i: da gennaio a giugno 2001.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 4 gennaio 2001.

Modalità di inoltro delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dai loro legali rappresentanti, corredate dalla prescritta documentazione, dovranno essere spedite a: Terna S.p.a. - Gruppo Enel - Funzione Acquisti e Appalti, presso AOT/Padova, via Uruguay n. 30 - 35127 Padova, tel. 049/8280154, telefax 049/8280210.

Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara d'appalto per il taglio piante in prossimità di elettrodotto ad alta tensione di proprietà di Terna (codice gara 0000000326)».

Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria d'importo pari a L. 100.000.000 (centomilioni) a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria; cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo del contratto, costituita esclusivamente a mezzo fidejussione bancaria.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati d'avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo; esclusa ogni forma di anticipazione.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. Si precisa che i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla impresa «mandataria» nella misura minima del 60% (sessantapercento); per le «mandanti» i requisiti richiesti dovranno essere posseduti nella misura minima del 20% (ventipercento).

Requisiti di idoneità, professionali, economici e tecnici: il concorrente è tenuto a presentare, unitamente alla domanda di partecipazione alla gara, specifica dichiarazione, redatta con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni dalla quale risulti:

1) che il concorrente è in possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) che il concorrente ha conseguito, nel quinquennio antecedente l'emissione del presente bando, un importo in lavori di tipologia analoga («taglio piante in prossimità di elettrodotto») pari a 1,5 volte:

l'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto, qualora intenda, in caso di interpello, presentare offerta per i lotti cumulati;

l'importo del lotto 1, qualora intenda, in caso di interpello, presentare offerta per il lotto 1 e per il lotto 2;

l'importo del lotto 2, qualora intenda, in caso di interpello, presentare offerta per il solo lotto 2;

3) che il concorrente dispone del personale, dei mezzi e delle attrezzature necessari per lo svolgimento dei lavori, in misura tale da assicurare l'apertura contemporanea di un numero di cantieri fino a 4 per il lotto 1, fino a 2 per il lotto 2, e di conseguenza fino a 6 per i lotti cumulati;

4) l'insussistenza di forme di controllo con altre imprese partecipanti ovvero di coincidenza anche parziale dei componenti degli organi di amministrazione e di rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

La mancata presentazione della documentazione di cui sopra, così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, fatto salvo il controllo dell'idoneità tecnica e della congruità del livello economico.

Subappalti: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Informativa ai sensi della legge n. 675/1997: si informa che i dati forniti dalle imprese sono da Terna trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è Terna S.p.a. in persona dell'amministratore delegato che ha designato quale «responsabile» il responsabile Acquisti e Appalti, con domicilio per la carica presso Terna S.p.a., viale Regina Margherita n. 125 - Roma.

Data di spedizione del bando: 12 dicembre 2000.

Il responsabile dell'Unità Appalti e Servizi:
M. Bizzarro

C-32300 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale di Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956, 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Perugia;

b) oggetto dell'appalto: PG 68/00. s.s. n. 3. «Flaminia». Tronco: Foligno-Osteria del Gatto. Tratto: tra i km 177+500. Svincolo Osteria del Gatto-Raccordo s.s. 76. Lotto 5: dallo svincolo di Gaifana allo svincolo di Gualdo Tadino.

Categoria prevalente: OG3. Importo L. 34.928.381.926, € 18.039.003,82.

Classifica: VIII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OS21. Importo L. 9.247.710.693, € 4.776.043,99, (art. 72, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999);

OS12. Importo L. 4.395.884.658, € 2.270.284,96;

OS11. Importo L. 711.854.731, € 367.642,29;

OS8. Importo L. 263.444.092, € 136.057,52.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 32.452.776.038, € 16.760.460,08;

lavori a misura per un totale di L. 17.094.500.062, € 8.828.572,49.

Importo complessivo dell'appalto: L. 49.547.276.100, € 25.589.032,57 di cui L. 2.378.500.000, € 1.228.392,73 per oneri relativi alla sicurezza.

4. Termini di esecuzione: giorni novanta dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 alle condizioni di cui agli articoli 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/1994 e agli articoli 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 25 gennaio 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

1) cauzione provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e articoli 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-quater, lettera a) della medesima legge n. 109/1994;

2) coperture assicurative: polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, terzo comma, legge n. 109/1994 ed art. 103, primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata pari a L. 49.547.276.100, € 25.589.032,57 e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo; ove ricorrano le condizioni previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 1° dicembre 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 6 dicembre 2000), n. due polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, quarto comma, legge n. 109/1994 ed art. 104, primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, rispettivamente, l'una con limite di indennizzo pari al 20% dell'importo delle opere realizzate, l'altra che preveda un massimale contro la responsabilità civile verso terzi non inferiore ad € 4.000.000, L. 7.745.080.000.

9. Finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente; pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.000.000.000, € 1.032.913,80.

10. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

10.1) i concorrenti in possesso di attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata, nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B), nn. 2, 3 e 4. Trattandosi di appalto il cui importo a base di gara è superiore a L. 40.000.000.000, € 20.658.275,96, i concorrenti dovranno altresì soddisfare alla condizione prevista all'art. 3, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

10.2) i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B):

A) requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 123.868.000.000, € 63.972.483,18;

2) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 29.728.000.000, € 15.353.230,70;

3) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno, due, tre lavori nella categoria prevalente: L. 14.864.000.000, € 7.676.615,35 per un solo lavoro, L. 19.818.000.000, € 10.235.142,83 per due e L. 24.773.000.000, € 12.794.186,76 per tre. Nei raggruppamenti, consorzi o Geie ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A), nn. 2 e 3 possono essere altresì determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b) del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A), nn. 2 e 3 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti, consorzi o Geie la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto;

4) costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A.3) e tenendo conto che l'associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria dovrà in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandataria che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere;

B) requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti alle disposizioni contenute nelle norme di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) ad m) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 secondo quanto stabilito con le disposizioni di cui al comma 3 dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68);

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

I concorrenti di cui al punto 10.1) dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto ai punti B.2) e 4) del presente bando di gara, oltreché quanto specificato al punto B.3).

I concorrenti di cui al punto 10.2) dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A), ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara; in caso di associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

per i requisiti di ordine generale, in aggiunta alla dichiarazione di cui al punto B.3), una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B, nn. 1, 2 e 4.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente U.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1, lettera c), con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'Anas valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4 della direttiva CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'Anas procederà alla verifica della congruità della migliore offerta. Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centottanta giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'Anas si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'Anas si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dirigente tecnico dott. ing. Amleto Pasquini (sede di Perugia).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'all. 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 13 dicembre 2000

Il dirigente ente capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-29332 (A pagamento).

GUARDIA DI FINANZA

Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Puglia Ufficio amministrazione - Sezione acquisti

Avviso di aggiudicazione

Oggetto: licitazione privata a procedura ristretta per la fornitura di abiti civili, a quantità indeterminata, per un valore presunto di L. 300.000.000, I.V.A. inclusa, da destinarsi ai militari dipendenti, amministrati da questo Comando per l'anno 2000.

In relazione alla gara di appalto in oggetto indicata, si comunica quanto segue:

a) bando di gara inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 2 agosto 2000;

b) ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle Comunicazioni della Comunità Europea: 09 agosto 2000;

c) ditte invitate: n. 17;

d) offerte pervenute: n. 4;

e) aggiudicazione avvenuta in data 6 novembre 2000 alla ditta «Effegi S.r.l.» con sede in Bitonto s.s. 98 Km. 76,110, avente come rappresentante legale il sig. Gianluca Giorgio (nato a Bari il 15 ottobre 1968) nella qualità di amministratore unico della società;

f) valore dell'offerta presentata: L. 592.900;

g) criteri di assegnazione del contratto: maggior ribasso;

h) natura e quantità: abiti civili, fino all'importo di circa L. 300.000.000 I.V.A. compresa;

i) il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione all'ufficio delle comunicazioni della Comunità Europea in data 17 novembre 2000.

Il comandante del R.T.L.A. Puglia:
col. t. SFP Antonio Mazzamauro

C-32301 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA Marimuni - Aulla Centro Interforze Munizionamento Avanzato

Bando di gare indicativo

Questo Centro intende esperire, ai sensi, per quanto applicabile, del regio decreto n. 827/1924, del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, decreto legislativo n. 157/1995, e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, per l'anno finanziario 2001, gare a licitazione privata per le sottoelencate forniture di beni e servizi:

1) sfalcio erbe: importo presunto di L. 180.000.000 I.V.A. esclusa (pari ad € 92.962,25);

2) adeguamento sistema rilevazione presenze: importo presunto L. 100.000.000 I.V.A. esclusa (pari ad € 51.645,70);

3) demilitarizzazione materiali: importo presunto di L. 220.000.000 I.V.A. esclusa (pari ad € 113.620,52);

4) rifacimento illuminazione stradale: importo presunto di L. 100.000.000 I.V.A. esclusa (pari ad € 51.645,70);

5) annessamento stazione CAD: importo presunto di L. 120.000.000 I.V.A. esclusa (pari ad € 61.974,80);

6) potenziamento mezzi da lavoro (Forck-Lift/Trattori normali e AD-T, Rimorchi etc.): importo presunto di L. 200.000.000 I.V.A. esclusa (pari ad € 103.291,40);

7) attrezzature ed impiantistica per sala riunioni: importo presunto L. 60.000.000 I.V.A. esclusa (pari ad € 30.987,40).

Le informazioni necessarie potranno essere richieste a: Centro Interforze Munizionamento Avanzato - U.R.E.P., Quartiere Gobetti - 54011 Aulla (MS), tel. 0187/404220-404516.

Il presente bando non crea vincolo per l'amministrazione.

Il direttore: C.V. Ernesto Nencioni.

C-32302 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA
Marimuni - Aulla
Centro Interforze Munizionamento Avanzato
Aulla (MS)

Esiti gara

Questo centro, in riferimento all'avviso di gara n. 1/2000 in ambito nazionale, pubblicato il giorno 15 luglio 2000 nella *Gazzetta Ufficiale*, rende noto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 l'esito delle seguenti licitazioni private:

00/MA/0386 - Ripristino efficienza dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche e dei collegamenti equipotenziali della Polveriera di Vallegrande (SP), per l'importo di L. 96.360.000 I.V.A. compresa; aggiudicata alla ditta Cavana & Argelà S.n.c., via Monfalcone n. 340 - 19100 La Spezia;

C/02-1002 - Ammodernamento stazione CAD e sistema di archiviazione ottica dei documenti. La gara dichiarata deserta;

C/01-1000 - Lavori di demilitarizzazione e distruzione totale dei materiali di munizionamento dichiarati fuori uso. La gara dichiarata deserta.

Il direttore: C.V. Ernesto Nencioni.

C-32303 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956-06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1°, lettera c) della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Forlì-Cesena;

b) oggetto dell'appalto: BO 61/00 - S.G.C. F/45 «Orte-Ravenna», lavori per la messa in sicurezza del viadotto «Orfio» fra le prog.ve km.che 180+400 e 183+180, lotto 4°, 1° stralcio.

Categoria prevalente: OG3 importo L. 22.002.994.343, € 11363598,23; classifica: VII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OS12 importo L. 1.541.382.752, € 796057,76;

OS21 importo L. 192.933.505, € 99641,84.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 23.537.867.693, € 12156294,16;

lavori a misura per un totale di L. 199.442.907, € 103003,66;

importo complessivo dell'appalto: L. 23.737.310.600, € 12259297,82, di cui L. 924.141.900, € 477279,46 per oneri di sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni 450 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94 alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge 109/94 e agli artt. 93, 95 e 97 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 30 gennaio 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale, sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/68 e del D.P.R. n. 403/98, dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

a) provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e artt. 100 e 101 del D.P.R. n. 554/1999 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-quater, lettera a), della medesima legge n. 109/1994;

b) coperture assicurative: polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 30, 3° comma, della legge n. 109/1994 ed art. 103, 1° e 2° comma, del D.P.R. n. 554/1999, per una somma assicurata pari a L. 23.737.000.000. € 12.259.137,41 e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo; ove ricorrano le condizioni previste dal decreto del Ministero dei LL. PP. 1° dicembre 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 6 dicembre 2000), numero due polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, comma 4° della legge n. 109/1994 ed art. 104, 1° e 2° comma, del D.P.R. n. 554/99, rispettivamente, l'una con il limite di indennizzo pari al 20% dell'importo delle opere realizzate, l'altra che preveda un massimale contro la responsabilità civile verso terzi non inferiore a € 4.000.000, L. 7.745.080.000.

9. Finanziamento: L. 1.000.000, € 516,46 nell'esercizio corrente, L. 16.700.000.000, € 8.624.830,21 nell'es. 2001, la rimanenza nell'esercizio 2002. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.000.000.000, € 1.032.913,80.

10. Ai sensi del D.P.R. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

1.1 concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B) nn. 2, 3 e 4;

2.1 concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B):

A) Requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 59.343.000.000, € 30.648.101,76;

2) esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 14.242.000.000, € 7.355.379,16;

3) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno, due o tre lavori nella categoria prevalente: L. 7.121.000.000, € 3.677.689,58 per un solo lavoro, L. 9.494.000.000, € 4.903.241,80 per due e L. 11.868.000.000, € 6.129.310,48 per tre. Nei raggruppamenti, consorzi o GEIE ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A) nn. 2 e 3 possono altresì essere determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b) del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A. nn. 2 e 3 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti, consorzi o GEIE, la quota di partecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto;

4) costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10, del D.P.R. n. 34/2000;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A.3) e tenendo

conto che l'associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria, dovrà, in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandatario che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere;

B) requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui alle disposizioni contenute nelle norme di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 secondo quanto stabilito con le disposizioni di cui al comma 3 dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68);

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

I concorrenti di cui al punto 10.1. dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B) nn. 2 e 4 del presente bando di gara, oltreché quanto specificato al punto B.3).

I concorrenti di cui al punto 10.2) dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A), ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara; in caso di associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

per i requisiti di ordine generale, in aggiunta alla dichiarazione di cui al punto B.3), una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B), nn. 1, 2 e 4.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94, con le modalità di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 554/1999.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4, della dir. C.E.E. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'ANAS procederà alla verifica della congruità della migliore offerta.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/68 e del D.P.R. n. 403/98 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa. L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dirigente tecnico dott. ing. Vincenzo Perla (sede Bologna).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'all. 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 13 dicembre 2000

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-29333 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956-06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Piacenza;

b) oggetto dell'appalto: BO 60/00 - s.s. 9 «Via Emilia», lavori di costruzione della variante all'abitato di Fiorenzuola d'Arda dal km 236+600 al km 241+938.

Categoria prevalente: OG3 importo L. 26.776.487.750, € 13.828.901,83; classifica: VII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OS21 importo L. 2.039.174.300, € 1.053.145,63;

OS11 importo L. 214.522.950, € 110.791,86.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 26.270.254.700, € 13.567.454,28;

lavori a misura per un totale di L. 2.759.930.300, € 1.425.385,04;

importo complessivo dell'appalto: L. 29.030.185.000, € 14.992.839,32, di cui L. 1.493.935.207, € 771.553,14 per oneri di sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni 900 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94 alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/94 e agli articoli 93, 95 e 97 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 30 gennaio 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale, sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del D.P.R. n. 403/1998, dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

a) provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e artt. 100 e 101 del D.P.R. n. 554/1999 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11/quarter, lettera a), della medesima legge n. 109/1994.

b) copertura assicurativa: polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 30, 3° comma, della legge n. 109/1994 ed art. 103, 1° e 2° comma, del D.P.R. n. 554/1999, per una somma assicurata pari a L. 29.030.185.000 = € 14.992.839,32 e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo; ove ricorrano le condizioni previste dal decreto del Ministero dei LL.PP. 1° dicembre 2000 (C.U. n. 285 del 6 dicembre 2000), in due polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, comma 4 della legge n. 109/1994 ed art. 104, 1° e 2° comma, del D.P.R. n. 554/1999, rispettivamente, l'una con il limite di indennizzo pari al 20% dell'importo delle opere realizzate, l'altra che preveda un massimale contro la responsabilità civile verso terzi non inferiore a L. 4.000.000 di Euro, L. 7.745.080.000.

9. l'finanzamento: L. 1.000.000 = € 516.456,90 nell'esercizio corrente, L. 21.100.000.000 = € 10.897.240,57 nell'es. 2001, la rimanenza nell'esercizio 2002. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.500.000.000 = € 774.685,35;

10. Ai sensi del D.P.R. n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

1) i concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B. nn. 2, 3 e 4;

2) i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B):

A) requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'Impresa, pari a L. 72.575.000.000 = € 37.481.859,45;

2) esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 17.418.000.000 = € 8.995.646,27;

3) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno, due o tre lavori nella categoria prevalente: L. 8.709.000.000 = € 4.497.823,13 per un solo lavoro, L. 11.612.000.000 = € 5.997.097,51 per due e L. 14.515.000.000 = € 7.496.371,89 per tre. Nei Raggruppamenti, Consorzi o GEIE ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A) nn. 2 e 3 possono altresì essere determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/c delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A. nn. 2 e 3 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti, Consorzi o GEIE, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi:

titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

4. Costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10, del D.P.R. n. 34/2000;

5. dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei Raggruppamenti e/o Consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A.3) e tenendo conto che l'associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria, dovrà, in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nei Raggruppamenti o Consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandatario che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui alle disposizioni contenute nelle norme di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 secondo quanto stabilito con le disposizioni di cui al comma 3 dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68);

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 C.C. con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa.

4) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

I concorrenti di cui al punto 10.1) dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B) nn. 2 e 4 del presente bando di gara, oltreché quanto specificato al punto B.3.

I concorrenti di cui al punto 10.2) dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A, ovvero, in alternativa una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara; in caso di Associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'Associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

per i requisiti di ordine generale, in aggiunta alla dichiarazione di cui al punto B.3), una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B), nn. 1, 2 e 4.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE ai sensi dell'art. 8, comma 11/bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/1994, con le modalità di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 554/1999.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4, della Dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1/bis, della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'ANAS procederà alla verifica della congruità della migliore offerta.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte ai sensi della legge n. 15/1968 e del D.P.R. n. 403/1998 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1/ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dirigente tecnico dott. ing. Vincenzo Perra (sede di Bologna).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla UE in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'All. 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 13 dicembre 2000

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-29334 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione Generale Roma

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale di Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956-06/4456224;

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Vicenza;

b) oggetto dell'appalto: VI 66/00 - S.S. n. 349 - «di Val d'Assa e Pedemontana Costo» - Lavori di costruzione della variante dalla S.P. Maranese (Thiene) a Garziera (Schie).
Categoria prevalente: OG3. Importo L. 13.566.296.813, € 7.006.407,58. Classifica: VI con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 11.074.564.783 = € 5.719.535,39;

lavori a misura per un totale di L. 2.491.732.030 = € 1.286.872,20;

importo complessivo dell'appalto: L. 13.566.296.813 = € 7.006.407,58 di cui L. 500.000.000, € 258.228,45 per oneri relativi alla sicurezza.

Detto importo complessivo è altresì comprensivo della somma di L. 2.340.000.000 pari al valore dei materiali in esubero.

4. Termini di esecuzione: giorni 730 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 alle condizioni di cui agli articoli 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/1994 e agli articoli 93, 95 e 97 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 30 gennaio 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del D.P.R. n. 403/1998, dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

a) cauzione provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e articoli 100 e 101 del D.P.R. n. 554/1999 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11/quarter, lettera a) della medesima legge n. 109/1994;

b) coperture assicurative: polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, 3° comma, legge n. 109/1994 ed art. 103, 1° e 2° comma del D.P.R. n. 554/1999, per una somma assicurata pari a L. 11.000.000.000 € 5.681.025,89 e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo.

9. Finanziamento: L. 6.972.092.929, € 3.600.785,49 nell'esercizio corrente ed il resto nell'es. 2001;

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.000.000.000, € 516.456,90.

10. Ai sensi del D.P.R. n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

10.1) i concorrenti in possesso di attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata, nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B), nn. 2, 3 e 4;

10.2) i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B);

A) Requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 33.915.000.000, € 17.515.635,73;

2) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 8.139.000.000, € 4.203.442,70;

3) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno, due, tre lavori nella categoria prevalente: L. 4.069.000.000, € 2.101.463,12 per un solo lavoro, L. 5.426.000.000, € 2.802.295,13 per due e L. 6.783.000.000, € 3.503.127,15 per tre. Nei Raggruppamenti, Consorzi o GEIE, ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

Per i lavori di cui al precedente punto A), nn. 2 e 3 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti, Consorzi o GEIE, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto;

4) costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10, del D.P.R. n. 34/2000;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore al 1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio;

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei Raggruppamenti e/o Consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A.3) e tenendo conto che l'Associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria dovrà in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nei Raggruppamenti e/o Consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandatario che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui alle disposizioni contenute nelle norme di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, secondo quanto stabilito con le disposizioni di cui al comma 3 dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68);

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

I concorrenti di cui al punto 10.1) dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B), nn. 2 e 4 del presente bando di gara, oltreché quanto specificato al punto B.3);

I concorrenti di cui al punto 10.2) dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A, ovvero in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara; in caso di Associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'Associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

per i requisiti di ordine generale, in aggiunta alla dichiarazione di cui al punto B.3), una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B, nn. 1, 2 e 4.

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente UE ai sensi dell'art. 8, comma 11/bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, comma 1, lett. c), con le modalità di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 554/1999.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4, della Dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1/bis, della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'ANAS procederà alla verifica della congruità della migliore offerta.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente; entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del D.P.R. n. 403/1998 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1/ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dirigente tecnico dott. ing. F. Bonparola, sede di Venezia.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla UE in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'Allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 13 dicembre 2000

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-29335 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale Roma

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10 - Telefono 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Perugia;

b) oggetto dell'appalto: PG 70/00 - S.S. n. 3 «Flaminia» Tronco: Foligno-Osteria del Gatto; tra il km 177+500 e lo svincolo Osteria del Gatto; lotto 4/b; stralcio 2: dal km 177+500 (Parrano) al km 180+280 (Gaifana).

Categoria prevalente: OG3 - Importo L. 18.514.183.763, (€ 9.561.777,94).

Classifica: VIII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OG4 - Importo L. 10.113.341.328, (€ 5.223.104,90);

OS21 - Importo L. 3.642.777.777, (€ 1.881.337,71);

OS11 - Importo L. 680.053.507, (€ 351.218,33);

OS34 - Importo L. 262.116.400, (€ 135.371,82).

Natura ed entità delle prestazioni: lavori a corpo per un totale di L. 24.305.890.968, (€ 12.552.945,08).

Lavori a misura per un totale di L. 8.906.581.807, (€ 4.599.865,62).

Importo complessivo dell'appalto: L. 33.212.472.775, (€ 17.152.810,70) di cui L. 1.570.057.219, (€ 810.866,88) per oneri relativi alla sicurezza.

4. Termini di esecuzione: giorni 720 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/1994 e agli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 25 gennaio 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

a) cauzione provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-quater, lettera a) della medesima legge n. 109/1994;

b) coperture assicurative:

polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, 3° comma legge n. 109/1994 ed art. 103 1° e 2° comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata pari a L. 33.212.472.775, (€ 17.152.810,70) e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo;

ove ricorrano le condizioni previste dal decreto del Ministero dei LL.PP. 1° dicembre 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 6 dicembre 2000), n. due polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, 4° comma legge n. 109/1994 ed art. 104 1° e 2° comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, rispettivamente, l'una con limite di indennizzo pari al 20% dell'importo delle opere realizzate, l'altra che preveda un massimale contro la responsabilità civile verso terzi non inferiore a € 4.000.000, L. 7.745.080.000.

9. Finanziamento: importo interamente disponibile nell'esercizio corrente; pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.000.000.000, (€ 1.032.913,80).

10. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

10.1) i concorrenti in possesso di attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata, nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B) nn. 2, 3 e 4;

10.2) i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B):

A) Requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 83.031.000.000, (€ 42.881.932,79);

2) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 19.927.000.000, (€ 10.291.436,63);

3) esecuzione, nell'ultimo quinquennio di uno, due, tre lavori nella categoria prevalente: L. 9.963.000.000, (€ 5.145.460,09) per un solo lavoro, L. 13.284.000.000, (€ 6.860.613,45) per due e

L. 16.606.000.000, (€ 8.576.283,27) per tre. Nei raggruppamenti, Consorzi o GEIE ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A) nn. 2 e 3 possono essere altresì determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b) del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A) nn. 2 e 3 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti, Consorzi o GEIE la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto;

4) costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18 comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore al 1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei raggruppamenti e/o Consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A. 3) e tenendo conto che l'Associazione nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria dovrà in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nei raggruppamenti e/o Consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandatario che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui alle disposizioni contenute nelle norme di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 secondo quanto stabilito con le disposizioni di cui al comma 3 dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68);

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4) Aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

I concorrenti di cui al punto 10.1) dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B. nn. 2 e 4 del presente bando di gara, oltreché quanto specificato al punto B.3;

i concorrenti di cui al punto 10.2) dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A, ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara; in caso di Associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'Associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

per i requisiti di ordine generale, in aggiunta alla dichiarazione di cui al punto B.3 una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B, nn. 1, 2 e 4.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente UE ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1° lett. c) con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 - comma 4 - della Dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'ANAS procederà alla verifica della congruità della migliore offerta. Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dirigente Tecnico dott. ing. Amleto Pasquini sede di Perugia.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla UE in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'all. 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 13 dicembre 2000

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-29336 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale Roma, via Monzambano, 10 - Telefono 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1° lett. c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

b) Termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Perugia.

b) Oggetto dell'appalto: PG 69/00 - S.S. n. 3 - «Via Flaminia» Tronco: Foligno - Osteria del Gatto. Lotto n. 6. Tratto tra lo svincolo di Gualdo Tadino e lo svincolo di Osteria del Gatto compreso il raccordo con la SS. n. 76.

Categoria prevalente: OG3 - Importo L. 25.952.477.162, (€ 13.403.335,88).

Classifica: VIII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

- OS12 - Importo L. 3.944.400.181, (€ 2.037.112,69);
- OS21 - Importo L. 1.596.906.108, (€ 824.733,18);
- OS10 - Importo L. 235.525.595, (€ 121.638,82);
- OS11 - Importo L. 147.357.631, (€ 76.103,86).

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 20.743.540.136, (€ 10.713.144,41);

lavori a misura per un totale di L. 11.133.126.541, (€ 5.749.780,01);

importo complessivo dell'appalto: L. 31.876.666.677 (€ 16.462.924,43) di cui L. 738.370.000 (€ 381.336,28) per oneri relativi alla sicurezza.

4. Termini di esecuzione: giorni 730 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/1994 e agli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 25 gennaio 2001;

b) Indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

1. Cauzione provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della medesima legge n. 109/1994.

2. Coperture assicurative:

polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, 3° comma legge n. 109/1994 ed art. 103 1° e 2° comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata pari a L. 31.876.666.677, (€ 16.462.924,43) e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo; ove ricorrano le condizioni previste dal decreto del Ministero dei LL.PP. 1° dicembre 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 6 dicembre 2000), n. due polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, 4° comma, legge n. 109/1994 ed art. 104 1° e 2° comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, rispettivamente, l'una con limite di indennizzo pari al 20% dell'importo delle opere realizzate, l'altra che preveda un massimale contro la responsabilità civile verso terzi non inferiore a (€ 4.000.000), L. 7.745.080.000.

9. Finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90).

10. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

10.1) I concorrenti in possesso di attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata, nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B. nn. 2, 3 e 4.

10.2) I concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B):

A) Requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 79.691.000.000, (€ 41.156.966,75);

2) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 19.126.000.000, (€ 9.877.754,65);

3) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno, due, tre lavori nella categoria prevalente: L. 9.563.000.000, (€ 4.938.877,33) per un solo lavoro, L. 12.750.000.000, (€ 6.584.825,46) per due e L. 15.938.000.000, (€ 8.231.290,06) per tre. Nei raggruppamenti, Con-

sorti o GEIE ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A) nn. 2 e 3 possono essere altresì determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b) del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A), nn. 2 e 3 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti, Consorzi o GEIE la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto;

4) costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18 comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore al 1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei raggruppamenti e/o Consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A. 3) e tenendo conto che l'Associazione nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria dovrà in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nei raggruppamenti e/o - Consorzi di - tipo verticale ciascun componente, sia mandatario che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui alle disposizioni contenute nelle norme di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 secondo quanto stabilito con le disposizioni di cui al comma 3 dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68);

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

I concorrenti di cui al punto 10.1) dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B), nn. 2 e 4 del presente bando di gara, oltreché quanto specificato al punto B.3);

i concorrenti di cui al punto 10.2) dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A, ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara; in caso di Associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'Associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

per i requisiti di ordine generale, in aggiunta alla dichiarazione di cui al punto B.3) una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B), nn. 1, 2 e 4.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente UE ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1, lett. c) con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 - comma 4, della Dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'ANAS procederà alla verifica della congruità della migliore offerta. Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dirigente tecnico dott. ing. Arnleto Pasquini (sede di Perugia).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla UE in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'all. 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 13 dicembre 2000

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-29337 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
Ospedale S. Martino di Genova
e Cliniche Universitarie convenzionate
Genova

Avviso di asta pubblica

Per il giorno 10 gennaio 2001 alle ore 9 è indetta presso questa Azienda nella sala riunioni sita al primo piano del palazzo amministrazione, un'asta pubblica a sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni per appalto di:

progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori, a prevalente componente impiantistica e tecnologica, delle opere di completamento del fabbricato destinato a sede della Clinica Oculistica, riguardanti la realizzazione del blocco operatorio e degli impianti elevatori, nonché la fornitura in opera delle attrezzature e degli arredi fissi, delle apparecchiature e degli arredi mobili del reparto operatorio.

Sono ammessi a partecipare all'asta i soggetti ex art. 10, legge n. 109/1994 e s.m.i. nonché imprese aventi sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

L'importo soggetto a ribasso d'asta è di L. 3.729.444.926 oltre a L. 105.468.408 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e così in totale L. 3.834.913.333, pari ad € 1.980.567,45.

I lavori verranno appaltati a corpo.

È richiesta qualificazione nella categoria dei lavori di Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi.

L'intervento è composto dalle seguenti lavorazioni:

categoria prevalente:

OS6 - importo L. 2.531.019.606 classifica IV (fino a L. 5.000.000.000).

categorie scorporabili:

OS4 - importo L. 575.651.528 (qualific. obbligatoria);

OG11 - importo L. 728.242.200 (subappaltabile).

Il termine per l'esecuzione dei lavori è di 180 giorni (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna, oltre a giorni 60 (sessanta) per la redazione del progetto esecutivo.

A garanzia dell'esecuzione dei lavori, verrà richiesta in sede di stipula del contratto la cauzione definitiva pari al 10% (dieci) dell'importo netto dell'appalto ulteriormente incrementabile qualora ricorrano le condizioni dell'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994.

Nel caso di cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa, la stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'impresa al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute avrà raggiunto la somma di L. 750.000.000 (settecentocinquanta milioni).

Le opere in appalto sono finanziate sul conto economico n. 010055005 del bilancio 2001.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro il termine di 180 (centottanta) giorni a partire dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta stessa, qualora l'amministrazione non proceda all'aggiudicazione.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 7 commi 1, lett. b) (massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base di gara) e 1-bis (automatica esclusione delle offerte anomale) della legge n. 415/1998.

L'appalto verrà aggiudicato all'offerta non anomala più vantaggiosa per l'amministrazione e cioè a quella che più si avvicina per difetto alla soglia limite d'esclusione delle offerte anomale.

In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del comma 2, dell'art. 77, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le ditte interessate dovranno far pervenire a questo istituto la seguente documentazione:

A) offerta: su carta legale, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, indicante, in cifra ed in lettere la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta.

In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere.

Le offerte ancorché espresse in millesimi verranno considerate ai fini della media, nella sola espressione centesimale.

La media verrà effettuata tenendo al vaglio i valori millesimali.

Nel caso di associazione temporanea o di consorzio di concorrenti, non costituiti in sede di gara, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

B) dichiarazione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante con cui la ditta:

1) attesti di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle scariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori, di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati, i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto ed inoltre attesti di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità, alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

2) indichi le lavorazioni che eventualmente intende subappaltare, ai sensi dell'art. 34, comma 1, punto 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

È fatto obbligo all'appaltatore di depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data d'inizio delle lavorazioni unitamente alla certificazione attestante il possesso dei requisiti del subappaltatore e di trasmettere copia delle fatture quietanzate entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato;

3) dichiarare che non partecipa alla gara in situazioni di controllo e/o collegamento con altre imprese partecipanti alla medesima gara ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, che non ha presentato offerta alla gara stessa singolarmente e in associazione temporanea o consorzio di concorrenti, che non partecipa alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti;

4) dichiarare la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta nell'ultimo quinquennio utile (dal 30 novembre 1995 al 30 novembre 2000) non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto (pari a L. 6.711.250.000). (Dal 1° gennaio 2001 maggiorazione del 30%);

5) dichiarare gli importi dei lavori eseguiti direttamente o indirettamente nell'ultimo quinquennio utile (dal 30 novembre 1995 al 30 novembre 2000) appartenenti alla categoria prevalente OS6 nonché a quelle scorparabili OS4, OG11.

Detti importi non dovranno essere inferiori al 40% degli importi di cui alle categorie sopracitate (pari rispettivamente a L. 1.533.965.333, L. 230.260.610 e a L. 291.296.880).

Nel caso in cui la ditta interessata non abbia eseguito lavori nelle categorie scorparabili (OS4, OG11), l'esecuzione dei lavori nella categoria prevalente (OS6) non dovrà essere inferiore al 40% dell'importo a base d'appalto (pari a L. 1.533.965.333). Con l'avvertenza che i lavori scorparabili appartenenti alla categoria OG11 dovranno obbligatoriamente essere affidati in subappalto ad imprese in possesso della relativa qualificazione mentre quelli appartenenti alla categoria OS4 dovranno essere eseguiti solo a mezzo di A.T.I. ai sensi dell'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Nell'ipotesi di associazione temporanea o consorzio di concorrenti i sopracitati requisiti di cui ai punti 4) e 5) dovranno essere posseduti nella misura prevista dall'art. 95 del regolamento n. 554/1999;

6) dichiarare il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio utile (dal 30 novembre 1995 al 30 novembre 2000) antecedente la gara. Detto costo non dovrà essere inferiore al 15% della cifra di affari in lavori, ex articoli 18, comma 10, e 31, comma 1c), D.P.R. n. 34/2000;

7) dichiarare la dotazione stabile dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico in proprietà, in locazione finanziaria, in noleggio il cui valore non dovrà essere inferiore all'1% (uno) della cifra d'affari in lavori. Dal gennaio 2001, la percentuale è del 2;

8) dichiarare di trovarsi in tutte le condizioni previste ex art. 17, comma 1, del D.P.R. n. 34/2000;

9) attestare di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

10) dichiarare i nominativi dei direttori tecnici nel caso in cui questi non siano indicati nel certificato della Camera di commercio;

11) indichi, nel caso di associazione temporanea o consorzio di concorrenti non costituiti in sede di gara, le imprese che costituiranno il raggruppamento nonché quella cui saranno conferite le funzioni di capogruppo;

12) indichi, se trattasi di consorzio, per quali consorziati il medesimo consorzio concorre;

C) certificato della Camera di commercio: di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Il suddetto certificato deve essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare legalmente la società stessa e di tutti i soci nel caso si tratti di S.n.c. e dovrà riportare l'attestazione di abilitazione per gli impianti idrico-sanitari, gas medicali, elettrici e di condizionamento, ai sensi della legge n. 46/1990, qualora l'impresa non intenda concederli in subappalto.

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificata ed integrata dalla legge n. 127/1997, detto certificato potrà essere surrogato da apposita dichiarazione sostitutiva debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, contenente le indicazioni di cui sopra;

D) certificato generale del casellario giudiziale: di data non anteriore a 6 mesi dalla data fissata per la gara.

Per le imprese individuali: certificato generale del casellario giudiziale per il titolare dell'impresa; se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, occorrerà altresì il certificato di detto direttore tecnico.

Per le società di persone: se trattasi di società in nome collettivo: certificati del direttore tecnico e di tutti i soci; se trattasi di società in accomandita semplice: certificati del direttore tecnico e dei soci accomandatari.

Per altri tipi di società, cooperative e consorzi: certificati del direttore tecnico e dei rappresentanti legali.

Detto certificato dovrà riferirsi a tutti i legali rappresentanti e ai direttori tecnici indicati nella Camera di commercio - Ufficio del registro delle imprese - e/o nella dichiarazione di cui al punto 10) della lettera B).

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificata ed integrata dalla legge n. 127/1997, detto certificato potrà essere surrogato da apposita dichiarazione sostitutiva debitamente sottoscritta dall'interessato;

E) attestato di qualificazione rilasciato da una SOA (se già in possesso) per le categorie OS6 prevalente classifica IV (importo di L. 5.000.000.000), OS4 scorparabile classifica I (importo di L. 500.000.000), OG11 scorparabile classifica II (importo L. 1.000.000.000).

In mancanza dell'attestato di qualificazione nella categoria OS4 le opere relative dovranno essere eseguite da altra impresa qualificata riunita in A.T.I. In mancanza dell'attestato di qualificazione nella categoria OG11 i lavori scorparabili dovranno essere affidati obbligatoriamente, in subappalto ad imprese in possesso della relativa qualificazione.

Il possesso del sopracitato attestato adeguato per categorie e classifiche, esclude l'impresa dall'obbligo delle dichiarazioni ai punti B.4), B.5), B.6), B.7).

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificata ed integrata dalla legge n. 127/1997, in luogo del suddetto attestato, codesta impresa potrà esibire una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante per le società.

Alle dichiarazioni di cui ai punti B), C), D), E), in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;

F) dichiarazione rilasciata dal responsabile del procedimento: dalla quale risulta che la ditta interessata, nella persona del direttore tecnico, del legale rappresentante o del procuratore abbia preso visione del progetto. In calce alla suddetta attestazione la ditta dovrà dichiarare di condividere e far proprie le valutazioni tecnico-economiche contenute negli elaborati progettuali visionati.

Nell'ipotesi di associazione temporanea o consorzi di concorrenti le dichiarazioni di cui ai punti B.1), B.2), B.11), B.12), e F) dovranno essere prodotte dalla sola ditta capogruppo mentre le dichiarazioni e documenti di cui ai punti B.3), B.4), B.5), B.6), B.7), B.8), B.9), B.10), C), D), E), dovranno riferirsi a ciascuna impresa riunita;

G) cauzione provvisoria: dell'importo di L. 76.698.270 pari al 2% dell'importo a base di appalto.

Nel caso di cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa, la stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Detta cauzione dovrà inoltre avere validità per almeno sei mesi dalla data prevista per la presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Si dichiara che tutte le indicazioni, le prescrizioni e tutti i documenti richiesti hanno carattere tassativo ed inderogabile, per cui l'inservanza o l'irregolarità di uno di questi, anche se rilevabile in una sola assolata, determina l'esclusione dalla gara.

L'eventuale difformità degli atti dalle disposizioni in materia di bollo sarà disciplinata dal disposto del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642;

H) dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante o da procuratore speciale dell'impresa, con cui l'impresa attesti di essersi recata sul luogo dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla determinazione del ribasso, che verrà offerto e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera e di essere a conoscenza dei

rischi connessi ai profili di sicurezza nell'area interessata, con l'impegno ad operare per la predisposizione di ogni necessario presidio e protezione, informando i propri lavoratori;

I) certificazione rilasciata dalla U.O. attività tecniche dell'azienda attestante l'avvenuto sopralluogo, che dovrà essere effettuato il giorno 21 dicembre 2000, alle ore 9, previa conferma telefonica all'ing. Alfio Leonardi ai numeri 010/5552806-2807 (segreteria del dirigente responsabile).

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con cerallacca e controfirmata.

Detta busta, a sua volta, dovrà essere chiusa in altro plico contenente la restante documentazione anch'esso cerallaccato e controfirmato.

Su quest'ultimo piego dovranno essere apposti, oltre all'indirizzo di questa Azienda Ospedaliera Ospedale S. Martino di Genova - Ufficio protocollo - Largo Rosanna Benzi, n. 10 - 16132 Genova, anche l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora relativa alla gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il piego suddetto dovrà pervenire a destinazione entro le ore 12 del 26° giorno dalla data di invio del bando alla G.U.R.I., mediante raccomandata del servizio postale o posta prioritaria.

L'ufficio protocollo opera dalle ore 8 alle ore 12 (dal lunedì al venerdì).

Il termine è perentorio e, pertanto, non saranno presi in considerazione i pieghi che non pervenissero a destinazione entro l'anzidetto termine.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui alla gara avesse partecipato un solo concorrente.

Ai sensi della legge n. 359/1992 non è ammessa la revisione prezzi e non è applicabile l'art. 1664 del Codice civile. Non è ammessa competenza arbitrale nel caso di risoluzione di controversie.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Per quanto non espressamente detto nel presente avviso si fa riferimento alle norme vigenti.

Si ritiene opportuno avvertire che:

la procedura di esclusione automatica non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (cinque), in tal caso l'appalto verrà aggiudicato all'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione previa la facoltà dell'amministrazione di sottoporre a verifica di congruità le offerte anomale ai sensi del disposto di cui all'art. 89, comma 4, del regolamento n. 554/1999;

s'intendono valide ai fini dell'applicabilità dell'esclusione automatica le offerte che successivamente verranno escluse dalla gara per il cosiddetto meccanismo del taglio delle ali;

è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio di concorrenti nonché di partecipare alla gara in situazioni di controllo e/o collegamento con altre imprese partecipanti alla medesima gara ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

è vietato ai consorziati, per conto dei quali il consorzio ha indicato che concorrono, di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma;

sarà facoltà dell'azienda, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta nonché il terzo classificato, in caso di fallimento del secondo, il cui contratto verrà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo;

ciò vale anche nel caso di mancata accettazione dell'aggiudicazione;

in sede di gara, prima di procedere all'apertura delle offerte verrà richiesto, previo sorteggio, ad un numero di offerenti pari al 10% delle offerte presentate (arrotondato all'unità superiore) di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità tecnica-finanziaria di cui ai punti 4), 6) e 7) della lettera B), per le società di capitali, mediante la presentazione dei bilanci corredati dalla relativa nota di deposito, per le società di persone mediante la presentazione delle dichiarazioni annuali I.V.A. e dichiarazioni dei redditi corredati da relativa ricevuta di presentazione, da autocertificazione del legale rappresentante circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica nonché dai contratti di locazione finanziaria o noleg-

gio nel caso in cui l'attrezzatura tecnica non è in proprietà dell'impresa, di cui al punto 5) della lettera B) mediante la presentazione dei certificati di esecuzione dei lavori rilasciati dal committente e contenenti la dichiarazione che gli stessi siano stati eseguiti regolarmente e con buon esito nonché delle relative fatture in caso di committenza privata, con l'avvertenza che qualora tali prove non vengono fornite ovvero non confermino le dichiarazioni prodotte in sede di gara, si procederà seguendo l'art. 10, comma 1-*quater*, 2° capoverso, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed infine il requisito di cui al punto 9) della lettera B) mediante apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di che trattasi, pena l'esclusione dalla gara;

la gara verrà riaperta il giorno 22 gennaio 2001 alle ore 9;

anche l'aggiudicatario nonché il 2° classificato, se non compresi fra i concorrenti sorteggiati, dovranno comprovare le dichiarazioni di cui ai punti 4), 5), 6), 7), 9), della lettera B) mediante la presentazione della sopracitata documentazione;

nel caso di mancata prova o di non conferma delle dichiarazioni relative ai requisiti di capacità tecnica-finanziaria si applicheranno le sanzioni di cui al sopracitato art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche mentre la mancata prova del requisito di cui al punto 9) della lettera B) comporterà l'esclusione dalla gara. In entrambe le ipotesi si procederà quindi alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e conseguentemente ad una nuova aggiudicazione;

in caso di fusione o di altra operazione che comporti il trasferimento d'azienda o di un suo ramo, il nuovo soggetto può avvalersi per la qualificazione dei requisiti posseduti dalle imprese che ad esso hanno dato origine eventualmente cumulandoli con i propri;

l'aggiudicatario dovrà prestare polizze assicurative di cui agli articoli 103 e 104 del regolamento n. 554/1999;

si precisa al riguardo che la somma da assicurare per danni ad impianti ed opere ammonta a L. 3.800.000.000;

saranno a carico dell'impresa, senza alcun onere aggiuntivo, eventuali integrazioni di particolari costruttivi, impiantistici e sicurezza;

in caso di difformità, le disposizioni di cui al presente avviso di gara prevarranno su quelle del capitolato speciale d'appalto;

il progetto ed i disegni relativi ai lavori in gara, nonché il capitolato speciale d'appalto sono consegnati, a pagamento alle imprese, che ne facessero richiesta, contattando la ditta Tecno Avv. S.r.l. - Via Greto Comigliano n. 6, Genova (tel. n. 010/6516559);

il responsabile del procedimento per la gara è l'ing. Alfio Leonardi.

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

G-786 (A pagamento).

COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE (Provincia di Savona)

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Oggetto: Lavori per la realizzazione del parcheggio interrato in piazza della Vittoria.

Prezzo a base di gara: L. 2.635.000.000 (pari ad € 1.360.863,929) oltre a L. 51.500.000 (pari ad € 26.597,530) per apprestamenti per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base d'asta con esclusione automatica delle offerte anomale, secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Cairo Montenotte.

Categoria prevalente: categoria OG1, classifica IV (fino a L. 5.000.000.000, pari ad € 2.582.284,50).

Termine per l'esecuzione dei lavori: il termine per l'esecuzione dei lavori è di giorni duecentoventi dalla data di consegna dei lavori, nei modi e nei termini previsti dall'art. 15 del capitolato speciale d'appalto;

all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto è prevista la facoltà per l'amministrazione di concedere un premio di accelerazione non superiore al 4% dell'importo dell'appalto, sempre che l'esecuzione dell'appalto sia conforme alle obbligazioni assunte, previa verifica dell'area tecnica.

Elaborati di gara e progettuali: il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari, sono in visione presso l'ufficio tecnico comunale nei giorni di ricevimento del pubblico (martedì, giovedì e sabato dalle ore 10,30 alle 13). Copia dei suddetti documenti nonché del presente bando potrà essere richiesta e ritirata presso detto servizio, in occasione del sopralluogo previsto e previo pagamento della somma di L. 250 (€ 0,13) a fotocopia per rimborso stampati, da corrispondere direttamente. Non si effettua servizio fax.

Cauzione provvisoria: di L. 53.730.000 (pari ad € 27.749,229) pari al 2% dell'importo dei lavori; nel caso di concorrente in possesso di certificazione UNI EN ISO 9000, la cauzione provvisoria è dovuta nella misura dell'1% dell'importo lavori posto a base di gara. Detta cauzione deve essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia, di cui al secondo comma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, pari al 10% dell'importo lavori.

Data di svolgimento della gara: 17 gennaio 2001, ore 9 per l'esame della documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle loro offerte ed al sostegno pubblico per la comparsa dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa. Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del 16 gennaio 2001 la propria offerta, nel rispetto delle condizioni ed allegando la documentazione prevista dal bando di gara pubblicato integralmente all'albo pretorio del comune, la cui copia può essere ritirata presso il medesimo (previo pagamento delle spese per rimborso stampati) in occasione del previsto sopralluogo da effettuare con personale tecnico comunale in giorni ed ore da concordare telefonicamente (019-50707228-229-248). La gara proseguirà per la determinazione del soggetto provvisoriamente aggiudicatario il 22 gennaio 2001, ore 9.

Cairo Montenotte, 7 dicembre 2000

Il responsabile dell'area tecnica:
arch. Enrico Flandi

C-32305 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

Ente pubblico - legge 28 gennaio 1994, n. 84

Ind. post.: cas. post. n. 267 Taranto Ferrovia - 74100 - Taranto

Ubicazione: Porto Mercantile

Tel. 099/4711611 - Fax 099/4706877

Codice fiscale n. 90048270731

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica che alla gara esperita mediante licitazione privata il 6 aprile 2000 per l'appalto dei lavori di realizzazione di un fascio di binari sul Molo Polisettoriale del porto di Taranto ed allacciamento ferroviario alla linea Taranto-Metaponto, importo di L. 16.665.778.463, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Generale Costruzioni Ferroviarie S.p.a. di Roma; 2) Salcef S.p.a. di Roma; 3) C.L.F. Costruzioni Lince Ferroviarie S.p.a. di Bologna; 4) Bonciani S.r.l. (capogruppo mandataria) di Ravenna; 5) Fersalento S.r.l. (capogruppo mandataria) di Lecce; 6) Perilli Sme Impianti S.p.a. di Carbonara (BA); 7) Esposito ing. Salvatore Impresa Edile (capogruppo e mandataria) di S. Felice a Cancelli (CE); 8) Grandi Lavori Fincosit S.p.a. (capogruppo e mandataria) S.p.a. di Roma.

Aggiudicataria n. 6: Perilli Sme Impianti S.p.a. di Carbonara (BA), per il prezzo offerto di L. 15.759.013.903.

Il segretario generale: Michele Conte.

C-32304 (A pagamento).

PROVINCIA DI CREMONA

Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17

Avviso di gara per pubblico incanto (estratto)

Oggetto: fornitura di vernice spartitraffico per la manutenzione della segnaletica orizzontale.

Importo fornitura: importo a base d'asta L. 208.300.000 (I.V.A. esclusa) (€ 107.577,97). Finanziata con mezzi ordinari di bilancio.

Criterio di aggiudicazione: ex art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni; l'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, con valutazione delle offerte anomale ai sensi del comma 2 del medesimo articolo.

Requisiti di partecipazione: come da bando integrale.

Termine presentazione offerte: 29 gennaio 2001, ore 12.

Gara: 31 gennaio 2001, ore 9,30.

Bando integrale: albi pretori comune di Cremona, Crema, Casalmaggiore e Soresina e della provincia di Cremona, sito Internet: <http://www.rccr.cremona.it> dal 12 dicembre 2000 al 29 gennaio 2001.

Foglio annunci legali della provincia di Cremona edizione del 12 dicembre 2000.

Gli elaborati di gara potranno essere ritirati entro il 23 gennaio 2001 direttamente e gratuitamente presso la sede della provincia (servizio appalti e contratti), oppure potranno essere recapitati tramite servizio postale, previa richiesta scritta, anche via fax, che dovrà pervenire entro il 17 gennaio 2001, contenente gli estremi identificativi dell'impresa richiedente con allegata copia della ricevuta del vaglia o l'assegno circolare non trasferibile entrambi intestati all'«Economo della provincia di Cremona», della somma di L. 8.000 (€ 4,13) per spese postali.

Responsabile del procedimento: dott. Antonello Bonvini (legge n. 241/1990, art. 4).

Per ulteriori informazioni rivolgersi anche con richieste via fax (0372/406301) ai seguenti numeri 0372/406262-406267.

Il dirigente: dott. Antonello Bonvini.

C-32306 (A pagamento).

FERROVIE MERIDIONALI SARDE

Bando di gara

Le Ferrovie Meridionali Sarde (FMS) indicano una gara a procedura ristretta, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995, per la fornitura di autobus suddivisi in due lotti. La consegna, per singolo lotto, dovrà avvenire, entro duecentoquaranta giorni dall'ordine di fornitura, franco la sede aziendale nel deposito autobus di Iglesias (CA).

Le quantità e le tipologie di autobus da fornire sono le seguenti:

lotto 1: n. 8 autobus di tipo corto (lunghezza 6,3, 7,7 metri) con allestimento di tipo urbano, di cui n. 3 autobus predisposti per il trasporto dei disabili. Importo previsto lire 1.530 milioni, € 790.179,06, I.V.A. esclusa;

lotto 2: n. 5 autobus extraurbani di tipo medio (lunghezza sino a 9,7 metri). Importo complessivo previsto lire 1.404 milioni, € 725.105,49 I.V.A. esclusa.

È prevista la possibilità di presentare offerta per un solo lotto.

Sono ammesse a presentare offerta associazioni di impresa secondo quanto disposto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Le domande di partecipazione in bollo e, pena l'esclusione, in lingua italiana, dovranno pervenire alle Ferrovie Meridionali Sarde, via Crocifisso n. 92 - 09016 Iglesias (CA), tel. 078132800, fax 078140886 entro le ore 13 del giorno 11 gennaio 2001.

Saranno escluse le richieste pervenute oltre tale termine anche se spedite in data anteriore. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

La cauzione provvisoria da presentare in sede di offerta sarà pari a L. 30.600.000 € 15.803,58, per il lotto 1; L. 28.000.000 € 14.460,79 per il lotto 2; (pari al 2% dell'importo a base di gara di ciascun lotto).

La cauzione definitiva sarà pari al 10% dell'importo di aggiudicazione di ciascun lotto di fornitura. Il finanziamento della fornitura risulta così suddiviso: lotto 1 L. 1.320 milioni € 681.723,11, a valere sui fondi della legge regionale n. 16/1982 L. 135 milioni, € 69.721,68, a valere sui fondi della provincia di Cagliari (cap. 250590), L. 75 milioni, € 38.734,27, a valere sui «fondi esercizio»; lotto 2 L. 1.404 milioni, € 725.105,49, a valere sui fondi della legge regionale n. 16/1982.

Il pagamento sarà effettuato a 90 giorni dalla consegna di ciascun veicolo costituente il lotto, avverrà dopo l'emissione della fattura, che potrà essere emessa solo dopo il verbale di consegna di ciascun veicolo, compilato congiuntamente tra fornitore e FMS. La consegna degli autobus, immatricolati e pronti per il servizio, verrà preceduta dal collaudo di accettazione.

Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta che attesti, sotto la propria responsabilità: di essere iscritto al registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, o al registro professionale previsto dalla legislazione dello Stato membro in cui l'impresa è stabilita, con l'abilitazione a svolgere l'attività oggetto della gara; di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di forniture, di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 di recepimento delle Direttive 77/62/CEE - 80/767/CEE - 88/295/CEE - 93/36/CEE - 97/52/CE; di aver eseguito nel triennio precedente, o avere in corso di esecuzione, forniture di autobus di linea, ad amministrazioni o enti pubblici e privati, di valore non inferiore a L. 10 miliardi. In caso di associazione di imprese, ciascuna delle imprese mandanti deve possedere tale requisito in misura non inferiore al 20%. In ogni caso i requisiti sommati posseduti dalle imprese riunite devono essere almeno pari all'importo sopra indicato; che non sussistono a carico dei soggetti indicati dall'art. 2 del D.P.R. n. 252/1998 cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (antimafia); di essere in grado, per gli autobus oggetto della fornitura, di prestare l'assistenza in garanzia e di avere la disponibilità dei ricambi, in località non distante più di 70 km dalla sede FMS di Iglesias; che intende presentare offerta per i/lotti/o (indicare quali);

b) elenco delle principali forniture di autobus di linea, effettuate durante gli ultimi tre anni o in corso di esecuzione, con l'indicazione dell'importo e del destinatario, il cui importo non dovrà essere inferiore a L. 10 miliardi.

L'appalto sarà aggiudicato, separatamente per ogni singolo lotto, all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 158/1995 di recepimento delle Direttive 90/531/CEE e 93/38/CEE.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CE il giorno 5 dicembre 2000.

Le F.M.S. si riservano inoltre di non aggiudicare la fornitura, che avverrà per lotto intero, qualora la disponibilità finanziaria non fosse sufficiente e/o non venissero reperite ulteriori forme di finanziamento. La richiesta di invito non vincola le Ferrovie Meridionali Sarde.

Il responsabile locale F.S. S.p.a.:
ing. Antonio Leonardo Ghisu

C-32307 (A pagamento).

CONSORZIO IDRICO INTERCOMUNALE DEL PICENO ASCOLI PICENO

*Estratto esito pubblico incanto
(ex art. 20 legge n. 55/1990)*

Consorzio Idrico Intercomunale del Piceno, via D. Alighieri n. 18 - 63100 Ascoli Piceno, tel. 0736/2721, fax 0736/272222, Internet www.cùp.it

Oggetto dell'appalto: opere di completamento funzionale del collettore fognario «Basso Tronto».

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale da applicare sull'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Ammontare complessivo a base d'asta dell'appalto: importo complessivo dell'appalto a corpo (compresi oneri per la sicurezza): L. 3.300.000.000 più I.V.A. (€ 1.704.307,76).

Si rende noto che nei giorni 26 settembre 2000 e 12 ottobre 2000 è stato esperimento il pubblico incanto per l'appalto dei lavori in oggetto.

Entro il termine stabilito sono pervenute le seguenti offerte:

1) Orsini S.r.l. - Ascoli Piceno; 2) Coop. Edile Appennino a r.l. - Monghidoro; 3) SEA S.r.l. - Ascoli Piceno; 4) Lustrissimi Maurizio - Affile (RM); 5) Palladino S.r.l. - Casalbuono (SA); 6) Simeone Nicola e F. S.r.l. - Poggio Imperiale; 7) Cisa S.p.a. - Reggio Calabria; 8) Asfaltro S.r.l. - Pagliare - Spincoli; 9) Alma Cis - Pescara; 10) Sime Impianti Metano S.p.a. - Lozzo Atestino (PD); 11) Cerro S.r.l. - Verona; 12) CBR Soc. Coop. Braccianti Riminese a r.l. - Rimini; 13) A.T.I. Iervelli Costruzioni S.r.l. - Lorena Edile S.a.s. - Teramo; 14) Galva S.p.a. - Pomezia; 15) Di Prospero S.a.s. - Pescara; 16) ICP S.r.l. - Montorio al Vomano; 17) Melli Costruzioni S.r.l. - Isernia; 18) So.Ca.Bi. S.r.l. - Martinsicuro; 19) F.lli Quaresima S.r.l. - Ascoli Piceno; 20) Consor. Naz.le Coop. «Ciro Menotti» - Bologna; 21) Consorzio Ravennate - Ravenna; 22) Cons. Coop. - Forlì; 23) Spinosa Costruz. Gener. S.r.l. - Isernia; 24) Carea Cons. Art. Edil. Alf. - Bologna; 25) Penserini Costruzioni S.r.l. - Pesaro; 26) Edilizia Di Carlo S.a.s. - Casoli (CH); 27) Conc. fra Costrut. Soc. Coop. a r.l. - Reggio Emilia; 28) A.T.I. Celani Giuseppe e C. S.a.s. (capogr.) Agostini Mario e F. S.a.s. (mandante) - Ascoli Piceno; 29) Beton Cat S.r.l. - Catania; 30) Serpelloni Luigi S.n.c. - Villafranca (VR); 31) Marano Gabriele - Montano al Vomano; 32) Tinnarelli S.p.a. capogr. Ircop S.r.l. mandante - Ellera Umbra (PG); 33) Calzolari S.p.a. - Macerata; 34) Eurappalti S.r.l. - Atri (TE); 35) Felice geom. Gianfranco S.r.l. - Cosenza; 36) Pascucci S.a.s. - Roma; 37) Lavori e Servizi S.r.l. - Castrolibero (CS); 38) Pietro Ruggero Costruzioni (capogr.) Chiara Edil S.r.l. (mandante) - Fontanarosa (AV); 39) Della Loggia Luigi, Atri (TE); 40) Latino S.r.l. - Lecce; 41) Sitef S.r.l. - Lecce; 42) Bullaro Costruzioni S.r.l. - Castronuovo di S. Andrea; 43) Costruz. Operamolla S.a.s. - Margherita di Savoia (FG); 44) Sorriso geom. Leopoldo - Licata; 45) Pe.Ma S.n.c. Torre S. Patrizio; 46) Lattanzi geom. Vincenzo - Ascoli Piceno; 47) Igeco S.r.l. - Galugnano di S. Donato; 48) Arnido Frezza & C. S.a.s. - L'Aquila; 49) Frezza geom. Walter & C. S.a.s. - L'Aquila; 50) Idrotermica Sanitaria & C. S.n.c. - Ascoli Piceno; 51) Consorzio Coop. Costruzioni - Bologna; 52) Opere Pubbliche S.r.l. - Napoli; 53) Steca S.p.a. - Monte Urano; 54) 3.Di Damaso Giovanni - S. Orner (TF); 55) «Ceisa» S.p.a. - Savignano sul Rubicone; 56) Ottaviani S.r.l. - Roma; 57) K.C. Costruzioni S.r.l. - Castiglione Cosentino.

Non sono state ammesse le imprese contraddistinte ai numeri 25, 33, 42 e 52.

I lavori in argomento sono stati aggiudicati all'impresa Simeone Nicola & Figlio S.r.l. di Poggio Imperiale per l'importo complessivo di L. 2.686.560.000 oltre I.V.A. al netto del ribasso offerto nella misura del 19,17%.

Ascoli Piceno, 30 novembre 2000

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Maria Teresa Ticchiarelli

C-32308 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Comune di Rimini - Settore Lavori Pubblici - Via Rosaspina n. 21, tel. 0541/704816, fax 0541/704728.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Rimini;

3.2. descrizione: lavori relativi alla costruzione dei Colombari Ovest VIII stralcio al cimitero urbano di Rimini;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 3.800.000.000 (€ 1.962.536,22) di cui a corpo L. 3.543.171.351 (€ 1.829.895,28) e a misura L. 256.828.649 (€ 132.640,92); categoria unica e prevalente OG1 classifica IV; non sono previste opere scorponabili; gli impianti elettrici sono eseguibili direttamente se in possesso delle abilitazioni ex legge n. 46/90, diversamente devono essere subappaltati o affidati a cottimo ad imprese che, oltre a possedere le relative qualificazioni in relazione ai singoli importi, siano in possesso delle abilitazioni ex legge n. 46/90;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 122.817.883 (€ 63.430,14). Lavorazioni di cui si compone l'intervento: - Opere edili, Cat. OG1: L. 3.703.201.405 (€ 1.912.543,91) - Impianti elettrici, Cat. OG1: L. 96.798.595 (€ 49.992,30);

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4 e 21 comma 1, lett. c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termini di esecuzione: consegna frazionata in quattro lotti come da art. 4.2. dello schema di contratto per un totale di giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna del 1° lotto A. La consegna dei lavori avverrà nelle more della stipula del contratto.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori per formulare l'offerta, sono visibili presso la Segreteria del Settore LL.PP. di via Rosaspina, nei giorni lun. mart. merc. giov. ven. dalle ore 11,30 alle 13,30 e nei giorni mart. e giov. anche dalle ore 15, alle 17,30; è possibile acquistarne una copia, fino a tre giorni lavorativi antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la copisteria comunale sita in via Rosaspina n. 21 nei giorni feriali dalle ore 11,30 alle 13,30, sabato escluso, previo pagamento del costo delle copie o presso altra copisteria che verrà indicata dalla Segreteria; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima del ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1; il bando di gara è altresì disponibile sul sito Internet del Comune di Rimini (www.comune-rimini.it/gare).

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine, ore 13, del 22 gennaio 2001;

6.2. indirizzo: Comune di Rimini - Servizio Contratti - Piazza Cavour n. 27 - 47900 Rimini;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

6.4. apertura delle offerte: prima seduta ore 9, del 23 gennaio 2001; seconda seduta ore 9, del 20 febbraio 2001; eventuale terza seduta ore 9, del 9 marzo 2001.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria dell'importo di L. 76.000.000 costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso una sezione di tesoreria provinciale o presso aziende di credito autorizzate;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando;

b) dichiarazione di cui al punto 1.10. del disciplinare.

9. Finanziamento: cap. 65160 del Bilancio 2000 denominato «Ampliamento Colombari cimitero Urbano» da finanziare con mutuo della Cassa DD.PP..

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13,

comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere (nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31 commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 (centottanta) giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 1-bis della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma in tal caso le offerte che presenteranno un carattere anormalmente basso saranno sottoposte alla verifica di congruità art. 89 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30 comma 2 della legge n. 109/1994 e modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30 comma 3 della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 2.000.000.000 (duemiliardi);

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche nonché quanto riportato nella determinazione dell'Autorità LL.PP. n. 44/2000. I relativi certificati o dichiarazioni devono essere presentati in originale o copia autentica;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 3 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 oppure nella misura di cui all'art. 95 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95 comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale, non è consentita associazione orizzontale per le categorie scorponabili;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45 comma 6 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri

per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 6 dello schema di contratto completo di capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 6 dello schema di contratto completo di capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) responsabile del procedimento: ing. Massimo Totti, via Rosaspina n. 21, tel. 0541/704813.

Rimini, 1° dicembre 2000

Il dirigente del servizio: dott. ing. Massimo Totti.

C-32319 (A pagamento).

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI (Provincia di Verona)

Appalto aggiudicato (avviso di postinformazione)

Prot. n. 15747

1. Ente appaltante: Comune di Colognola ai Colli (VR) - P.le Trento n. 2 - 37030 Colognola ai Colli - Verona - telefono 045/6159611 - telefax 045/6159619, sito Internet: www.triveneto.it/colognola.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Categoria di servizio e descrizione; numero di riferimento CPC: CPV: 41210000, 65200000, gestione tecnica ed amministrativa per conto, dell'impianto di distribuzione di gas metano e dell'impianto di distribuzione acqua potabile, compresi gli interventi di manutenzione straordinaria ed estensione della rete; categoria servizio: 27.

4. Data aggiudicazione appalto: 27 ottobre 2000.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero offerte ricevute: 7 (sette).

7. Nome e indirizzo del prestatore di servizi: Ditta CPL Concordia Soc. Coop. a r.l., con sede in Concordia sulla Secchia (MO) - via A. Grandi, n. 39.

8. Prezzo: importo annuo presunto L. 495.669.000 (€ 255.991,67) oltre I.V.A.

9. Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: può essere subappaltata una quota non superiore al 30% dell'importo dell'appalto.

10. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale Comunità europee: 29 aprile 2000.

11. Data di spedizione dell'avviso alla C.E.: 23 novembre 2000.

12. Data di ricevimento dell'avviso: 23 novembre 2000.

13. Si acconsente alla pubblicazione del presente avviso.

Colognola ai Colli, 23 novembre 2000

Il responsabile del settore tecnico:
dott. Dante Leuzzi

C-32328 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA (Provincia di Foggia)

Estratto bando di gara mediante licitazione privata per l'affidamento di servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura

Intervento di difesa suolo località «Fornace le Fosse».

Servizi da affidare: progetto preliminare - definitivo - esecutivo - direzione - misure - contabilità e assistenza.

Prestazioni speciali: rilievi topografici - indagini idrogeologiche - ecc...

Importo complessivo presunto dell'intervento L. 2.000.000.000.

Tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni gg. 110.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione gg. 40 decorrenti dal 11 dicembre 2000.

Ogni altra ulteriore informazione può essere richiesta all'U.T.C. - Tel. 0881/984003 - Fax 0881/984084.

S. Agata di Puglia, 7 dicembre 2000

Il responsabile ufficio tecnico:
arch. Michele Longo

C-32333 (A pagamento).

PROVINCIA DI IMPERIA

Bando di asta pubblica

Prot- 46855

Si rende noto che il giorno 16 gennaio 2001 alle ore 10, avrà luogo in un ufficio del II° piano del palazzo della Provincia di Imperia - Viale Matteotti, n. 147- 18100 Imperia, un'asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili di proprietà della provincia:

lotto n. 1 - Comune Censuario di Pieve di Teco - Sezione Calderara - Ex Casa Cantoniera - Fig. 4, mappale 4, cat. A/5, classe 1, vani 4,5, prezzo base d'asta L. 60.042.500 (€ 31.009,36), aumento minimo L. 3.100.000 (€ 1.601,02) o suoi multipli;

lotto n. 2 - Comune Censuario di Cesio - Sezione di Arzeno d'Oneglia - Ex Casa Cantoniera - Fig. 3, mappale 15, sub 1-2, cat. A/4, classe 2, vani 8, prezzo base d'asta L. 88.801.000 (€ 45.861,89), aumento minimo L. 4.500.000 (€ 2.324,06) o suoi multipli;

lotto n. 3 - Comune Censuario di Cesio - Sezione di Arzeno d'Oneglia - Terreno - Fig. 3 mappale 349, mq. 713, prezzo base d'asta L./mq. 10.000 (€ 5,16), aumento minimo L./mq. 500 (€ 0,26) o suoi multipli;

lotto n. 4 - Comune Censuario di Cesio: - Ex Casa Cantoniera - Fig. 7, mappale 73 sub 1-2, cat. A/4, classe 2, vani 9, prezzo base L. 74.426.000 (€ 38.437,82) - Terreno - Fig. 7, mappale 74 e 371, mq 1.782, prezzo base L./mq. 15.000 (€ 7,75).

Prezzo a base d'asta inteso per il lotto intero L. 101.156.000 (€ 52.242,71), aumento minimo L. 5.058.000 (€ 2.612,24) o suoi multipli.

L'asta sarà presieduta dal dirigente del Settore Appalti Contratti Servizi Interni, dott.ssa Nicla Pericle.

L'asta sarà tenuta con il metodo dell'estinzione di candela vergine ai sensi del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto - per ogni singolo lotto - ed avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia superiore rispetto a quello fissato nel bando d'asta. Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida (art. 69, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827).

Per partecipare all'asta, gli interessati dovranno effettuare - prima dell'apertura della stessa - un deposito cauzionale effettuato in contanti presso la Tesoreria dell'amministrazione provinciale o mediante assegno circolare non trasferibile a favore della Provincia di Imperia per gli importi sotto indicati riferiti ai singoli lotti:

lotto n. 1) L. 6.005.000 (€ 3.101,32) - lotto n. 2) L. 8.881.000 (€ 4.586,65) - lotto n. 3) L. 713.000 (€ 368,23) - lotto n. 4) L. 10.116.000 (€ 5.224,48).

È ammessa la costituzione di cauzione cumulativa in caso di partecipazione all'aggiudicazione di più lotti; in tal caso, l'ammontare della cauzione dovrà risultare pari alla somma delle cauzioni richieste per ciascun lotto per cui si intenda concorrere. I partecipanti alla gara dovranno inoltre - pena esclusione - produrre:

A) se partecipa quale persona fisica (per proprio conto):

1. dichiarazione resa e sottoscritta dal concorrente autenticata ai sensi di legge in cui lo stesso attesta di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di tali stati, nonché l'inesistenza a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione delle capacità a contrattare (o certificato del casellario giudiziale in originale).

2. dichiarazione in carta legale che esprima di aver preso piena conoscenza delle condizioni e caratteristiche, in fatto e in diritto, del bene da alienarsi, di accettarle tutte integralmente ed incondizionatamente.

B) se partecipa per conto di società o ente:

1. dichiarazione resa e sottoscritta dal legale rappresentante della società od ente concorrente autenticata ai sensi di legge in cui lo stesso attesta:

gli estremi dell'atto costitutivo e dello statuto sociale vigente, comprovanti i propri poteri di rappresentanza e la volontà del soggetto rappresentato di acquisire l'immobile/gli immobili per cui è indetto il pubblico incanto;

che la società/ente non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata né ha presentato domanda per concordato o amministrazione controllata;

iscrizione all'albo di cui all'art. 13 della legge n. 59/1992 se trattasi di società cooperative edilizie di abitazione e dei loro consorzi.

Non è ammessa la partecipazione all'asta pubblica di persone fisiche per conto di altre persone fisiche ovvero per conto di soggetti collettivi privi di personalità giuridica od in rappresentanza di persone giuridiche diverse da quelle sopra indicate. Sono ammessi altresì a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 81 del regio decreto n. 827/1924 ed alle condizioni in esso indicate.

Le spese d'asta, nonché quelle di registrazione, trascrizione, frazionamento qualora richiesto dall'amministrazione, volture ed eventuali altre incombenze saranno interamente a carico dell'aggiudicatario dell'immobile.

Si dà luogo alla decadenza dell'aggiudicazione:

qualora l'aggiudicatario non consenta la stipulazione dell'atto;

qualora l'aggiudicatario non risulti in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Alla decadenza dall'aggiudicazione consegue l'acquisizione in danno a carico dell'aggiudicatario. In tal caso l'immobile verrà ceduto al concorrente che ha presentato la seconda offerta più vantaggiosa previo incameramento della cauzione prestata del mancato aggiudicatario.

Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Tutta la documentazione indicata nei punti che precedono è richiesta pena l'esclusione dalla gara.

La vendita sarà regolata da tutte le altre norme e condizioni contenute nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Ogni immobile oggetto del procedimento di vendita è alienato nello stato di fatto in cui si trova, con ogni inerente diritto, ragione ed azione, accessori, pertinenze, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue, e con garanzia della proprietà.

Gli interessati potranno rivolgersi per ulteriori informazioni e per la visita alle unità immobiliari ed ai terreni al Settore Patrimonio Agricoltura P.C. C.A. di questa amministrazione - V.le Matteotti n. 147 - Imperia e dalle ore 10 alle ore 12,30 dei giorni feriali da lunedì a venerdì.

Avvertenza: si procederà a termini degli articoli 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque con violenza, minacce, doni, promesse od altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara ovvero ne allontanasse i concorrenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro od altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il dirigente: dott.ssa Nicola Pericle.

C-32320 (A pagamento).

PROVINCIA DI GEMONA

*Estratto bando di gara pubblico incanto
Opere per la riduzione dell'impatto ambientale*

Prot. n. 33632

1. Stazione appaltante: Comune di Gemona del Friuli - Piazza del Municipio n. 1 - 33013 Gemona (UD) - Telefono 0432 973211 - Fax 0432 971090.

2. Procedure di gara:

a) pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994;

b) contratto a corpo ed a misura.

3.a) Luogo di esecuzione: Gemona del Friuli - Vie Bariglaria, Roma, Julia, Pecol e Bariglaria.

3.b) Descrizione: interventi stradali, murari, di lattoneria, pitture, impiantistici ecc. per la mitigazione dell'impatto ambientale delle opere del raddoppio ferroviario; Categoria Prevalente OG3 L. 837.844.501 (€ 432.710,57), ulteriori categorie: OS1 L. 404.988.318 (€ 209.159,01), OS6 L. 329.976.900 (€ 170.418,85), OS7 L. 298.476.540 (€ 154.150,27), OG6 L. 226.821.500 (€ 117.143,53), OG13 L. 177.837.000 (€ 91.845,15), OG1 L. 157.080.000 (€ 81.125,05), OG10 L. 110.222.870 (€ 56.925,36);

3.c) L'opera non è divisa in lotti; importo dei lavori L. 2.543.238.626 (€ 1.313.473,14) di cui L. 80.000.000 (€ 41.316,55) per oneri per la sicurezza; Categoria OG3, Classifica IV.

4. Termine per l'esecuzione dei lavori: giorni 350 (trecentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori che dovrà avvenire entro 21 giorni dalla stipula del contratto; penale L. 1.200.000 (€ 619,75) per ogni giorno di ritardata ultimazione e L. 1.000.000 (€ 516,46) per il ritardato inizio.

5. Tutti i documenti di gara ed il progetto sono a disposizione presso l'Ufficio Tecnico Opere Pubbliche del Comune (tel. 0432 973 224/5), dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.30 alle 12.30; possibilità di copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, previa prenotazione.

6.a) Termine ultimo ricezione offerte: ore 12 del 20 febbraio 2001;

b) indirizzo: Comune di Gemona del Friuli - Uff. Tecnico OO.PP. - Piazza del Municipio n. 1 - 33013 Gemona (UD);

c) lingua italiana.

7.a) Soggetti ammessi all'apertura: seduta pubblica:

b) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 22 febbraio 2000 alle ore 9,30 presso l'Ufficio del Segretario Generale; seconda seduta pubblica il giorno 20 marzo 2000 alle ore 9,30 presso la medesima sede.

8. Cauzione provvisoria, 2% dell'importo dei lavori L. 50.864.773 (€ 26.269,46); Cauzione definitiva e polizze assicurative conformi all'art. 30, della legge n. 109/1994.

9. L'opera è finanziata con contributo delle Ferrovie dello Stato e fondi propri ed i pagamenti saranno effettuati al raggiungimento della somma di L. 450.000.000 (€ 232.405,60) al netto delle trattenute di legge e degli acconti corrisposti.

10. Soggetti ammessi alla gara: imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi della legge n. 109/1994, nonché concorrenti con sede in altri stati dell'Unione Europea alle condizioni di cui al decreto del presidente della Repubblica n. 34/000;

11. Condizioni Minime: attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000 ovvero i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo.

12. Termine di validità offerta: 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale al netto degli oneri della sicurezza determinato mediante offerta prezzi unitari; non sono ammesse offerte in aumento; aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida; nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante;

15. Altre informazioni: non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999; esclusione automatica delle offerte anormalmente basse con le modalità previste dall'art. 21 della legge regionale n. 1/2000; nell'offerta dovranno essere indicati anche i lavori specialistici che l'offerente intende subappaltare; responsabile del procedimento dott. ing. Edoardo Vales, spese contratto L. 12.000.000 (€ 6.197,48).

16. L'appalto non rientra tra quelli ad evidenza europea.

L, 5 dicembre 2000

Il direttore dell'Ufficio tecnico comunale:
dott. ing. Edoardo Vales

C-32326 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Foggia, via Manfredonia n. 20
Tel. 0881/786331

Avviso di gara esperita

Si rende noto che è stato esperito secondo le modalità previste dall'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e succ. mod. ed integr., un pubblico incanto per la costruzione del 1° stralcio funzionale della nuova Sezione Diagnostica Prov.le di Matera, per l'importo a base d'asta di L. 2.096.200.000.

Che alla suddetta gara hanno chiesto di partecipare n. 34 ditte e sono state ammesse le seguenti ditte:

1) Piero Chiodi - Teramo - 2) Palma Rocco - Ceglie Messapica (BR) - 3) Eredi Sale Antonio S.r.l. - Nocera Inferiore (SA) - 4) Edil.Sar.Tom S.r.l. - Fasano di Puglia (BR) - 5) Francesco Sardella - Monopoli (BA) - 6) Alcos S.r.l. - Gravina in Puglia (BA) - 7) Ponteggi Brindisi S.r.l. - Fasano di Puglia (BR) - 8) Tecnoservizi Industriali S.r.l. - Taranto - 9) Main.In S.r.l. - Altamura (BA) - 10) Scredi S.r.l. Foggia - 11) Edil Co. S.r.l. - Scanzano Ionico (MT) - 12) A.T.I. Lacerenza Vito Nicola e Lacerenza Spiridione - Barletta (BA) - 13) De.Sa. S.r.l. - Scanzano Ionico (MT) - 14) Alternativa Coop. a r.l. - Miglionico (MT) - 15) Venezia S.r.l. - Matera - 16) Consorzio Ravennate - Ravenna - 17) F.Ili De Marinis S.r.l. - Acquaviva delle Fonti (BA) - 18) Silca S.r.l. - Foggia - 19) Cosvim coop. a r.l. - Potenza - 20) ing. Cuccarese - Ferrandina (MT) - 21) geom. Mazzocchi Michele - Bari - 22) S.C.M. S.r.l. Pescara - 23) Maragno Gaetano - Tricarico (MT) - 24) Edilemme S.r.l. - Tricarico (MT) - 25) Bollita coop. a r.l. - Nova Siri Marina (MT) - 26) Tarrantino G. & C. S.a.s. - Bella (PT) - 27) Edilquattro S.r.l. - Bella (PT) - 28) Beton Cat S.r.l. - Catania - 29) Operamolla S.a.s. - Margherita di Savoia (FG).

Che con atto n. 471 del 3 novembre 2000, esecutivo, è stata aggiudicata la presente gara con un ribasso del 18.111% all'impresa edile Eredi Sale Antonio S.r.l. di Nocera Inferiore (SA).

Il presidente: dott. Giuseppe Valerio.

C-32335 (A pagamento).

PROVINCIA DI AVELLINO Assessorato Politiche dello Sviluppo e Programmazione Negoziata

Bando di gara per l'affidamento di studio di fattibilità - Licitazione privata (indetta ai sensi degli articoli 62, 63, 64 del decreto del presidente della Repubblica n. 554, del 21 dicembre 1999).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Avellino - Assessorato Politiche dello Sviluppo e Programmazione Negoziata - Piazza Libertà - C.a.p. 83100 - Avellino - Tel. 0825/790271 - Fax 0825/793105 - Email pavamb@tin.it

2. Indicazione dei servizi: è indetta gara per l'affidamento della redazione dello studio di fattibilità «Creazione di un sistema integrato turistico mediante la realizzazione e di recupero di infrastrutture pubbliche o di pubblica utilità finalizzate all'incremento, diversificazione e destagionalizzazione dei flussi turistici nell'area dell'altopiano di Laceno e del Comune di Bagnoli Irpino», la descrizione dei servizi è riportata nel capitolato d'onere.

3. Importo complessivo dell'intervento: L. 37.000.000.000, pari a € 19.108.905,267 riguardante la realizzazione di interventi di recupero delle infrastrutture pubbliche o di pubblica utilità al fine di creare un sistema turistico integrato in località Laceno e Comune di Bagnoli Irpino, riconducibili a lavori di cui alle classi e categorie: I/c, I/d, VI/b, VII/a, VIII della vigente tariffa professionale.

4. Importo a base d'asta: L. 216.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 103.291, finanziato per il 50% dal CIPE con delibera n. 106/1999 e per il 50% dalla Provincia di Avellino. La descrizione del servizio è riportata nel capitolato d'onere.

5. Termine e modalità di presentazione della domanda di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 40° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando e dovranno contenere le indicazioni così come specificato nel capitolato d'onere ed in conformità dell'art. 63, comma 2, del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999; le domande dovranno pervenire al seguente indirizzo: Provincia di Avellino, Assessorato Politiche dello Sviluppo e Programmazione negoziata - Piazza Libertà - 83100 Avellino.

6. Requisiti di partecipazione: possono partecipare tutti i soggetti così come individuati all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g), della legge n. 109/1994 e succ. mod. ed integr., in particolare i soggetti di cui al punto g) devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione pena l'esclusione.

7. Numero dei soggetti selezionati: verranno invitati alla licitazione privata i primi n. 15 richiedenti, individuati secondo una graduatoria compilata in base al punteggio determinato in virtù dei criteri fissati dall'allegato D del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999; in caso che, uno solo dei soggetti risultasse in possesso del requisito tecnico professionale, il servizio può essere affidato a trattativa privata con un ribasso pari al 20 %.

8. Lettera d'invito la stessa dovrà contenere tutti gli elementi così come specificato nel capitolato d'onere e secondo quanto indicato dall'art. 63, comma 5, del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999.

9. Presentazione dell'offerta: l'offerta da inoltrare dovrà attenersi alle modalità così come previste dall'art. 64, del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999 ed indicate nel capitolato d'onere ed il termine ultimo di presentazione verrà stabilito nella lettera di invito e sarà non inferiore a 40 giorni dalla data di spedizione della stessa;

10. Condizioni di ammissibilità: ciascun soggetto concorrente, pena l'esclusione dalla gara, deve soddisfare, le seguenti condizioni minime: aver volto, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando, servizi di progettazione per un importo pari a tre volte l'importo globale stimato cui si riferiscono i servizi da affidare

11. Presentazione dell'offerta: l'offerta da inoltrare dovrà attenersi alle modalità così come previste dall'art. 64, del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999 ed indicate nel capitolato d'onere.

12. Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta:

professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva max punti 40;

caratteristiche qualitative metodologiche dell'offerta max punti 40;

ribasso percentuale indicato nell'offerta economica max punti 20.

13. Divieto di partecipazione art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994 e succ. mod. ed integr.: gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti od alle concessioni di L.L.P.P., nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione, i divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico, ai suoi collaboratori ed ai dipendenti di questi ultimi, nonché agli affidatari di attività di supporto alle attività di progettazione e loro dipendenti.

14. Termine ultimo per la presentazione dell'offerta: verrà stabilito nella lettera di invito e sarà non inferiore a 40 giorni dalla data di spedizione della stessa.

15. Modalità di svolgimento della gara: la commissione valuterà le offerte tecniche procedendo alla assegnazione dei relativi punteggi, successivamente, in seduta pubblica, darà lettura dei punteggi attribuiti e darà seguito alla apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

16. Durata e termine ultimo per l'esecuzione dei servizi: giorni 140, a partire dalla data di affidamento dell'incarico.

17. Richiesta documenti: il capitolato d'onere è disponibile sul sito Internet della Provincia di Avellino space.tin.it/associazioni/aritedes, presso gli uffici dell'Assessorato Politiche dello sviluppo e Programmazione negoziata della Provincia di Avellino - Piazza Libertà nei giorni dal lunedì al venerdì, ore 9/12.30.

18. Il responsabile del procedimento: ing. Liliana Monaco, dirigente settore Politica del Territorio - Tel. 0825/790409 - Fax 0825/33960.

19. Data di invio del bando al GUCE: 1° dicembre 2000.

Il dirigente: ing. Liliana Monaco.

C-32343 (A pagamento).

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI (Provincia di Napoli)

Oggetto: pubblico incanto per i lavori di urbanizzazione strada provinciale San Rocco - Castelbelvedere - Marano di Napoli.

In esecuzione all'atto deliberativo di G.M. n. 502 del 25 ottobre 2000, si rende noto che il giorno 31 gennaio 2001 alle ore 10, presso il comune di Marano di Napoli, avrà luogo pubblico incanto per i lavori indicati in oggetto.

La gara sarà espletata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta di L. 4.443.039.300 pari a (€ 2.294.638,29) oltre I.V.A. oltre oneri di sicurezza per L. 109.000.000 pari ad (€ 56.293,80) non soggetti a ribasso d'asta. l'importo complessivo dei lavori compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso L. 4.552.039.300 pari ad (€ 2.350.932,10) oltre I.V.A.

Responsabile del procedimento: architetto Marianna Pedalino.

Ai sensi dell'art. 21 - primo comma *bis*, della legge 11 febbraio 1994 n. 109/1994, come modificato dalla legge 415/1998, si procederà alla esclusione delle offerte anomale. La suddetta procedura di esclusione non sarà eseguibile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Sono escluse offerte in aumento. Il subappalto è regolato dall'art. 18 del capitolato speciale d'appalto.

L'appalto riguarda il compimento dei seguenti lavori: urbanizzazione s.p. S. Rocco - Caslelbevedere Marano di Napoli. Categoria prevalente: OG3 classifica IV fino all'importo di L. 5.000.000.000.

I lavori di cui all'appalto sopra indicati, sono finanziati per L. 5.665.000.000 I.V.A. inclusa di cui L. 2.065.000.000 a carico della della provincia di Napoli e L. 3.600.000.000 a carico del comune di Marano finanziato per L. 2.600.000.000 con mutuo cassa DD.PP. e L. 1.000.000.000 con finanziamento L.R. 51/1978 annualità 94/95. La durata del presente appalto è di giorni trecentosessantacinque (365) giorni naturali successivi e continui a partire dalla data del verbale di consegna.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. Possono partecipare alla gara le imprese singole o riunite ovvero consorzi così come previsto dagli art. 10 comma 1 della legge n. 109/1994 e s.m.i. ai sensi degli articoli 93), 94), 95), 96), 97) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero imprese che vogliano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e s.m.i. Sono altresì ammesse le imprese straniere singole o riunite appartenenti all'U.E., presentando documentazione equipollente a quella richiesta per le imprese italiane prodotta secondo le norme vigenti nel paese di appartenenza. La documentazione deve essere tradotta in lingua italiana. Per partecipare alla gara la ditta interessata dovrà far pervenire a questo Comune esclusivamente a mezzo raccomandata postale in plico sigillato con ceralacca, controllata su tutti i lembi di chiusura, non più tardi delle ore 12, del giorno precedente a quello fissato per la gara, i seguenti documenti:

1) una dichiarazione redatta su carta da bollo contenente la misura della percentuale offerta così in cifre come in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai rappresentanti della società o enti cooperativi. In caso di A.T.I. o consorzio non ancora costituiti la stessa dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti a tale associazione o consorzio. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata.

La busta sigillata, contenente l'offerta deve inoltre essere racchiusa in un'altra più grande nella quale saranno compresi tutti i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa;

2) dichiarazione redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 su competente carta da bollo, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o legale rappresentante della società o enti cooperativi ed in caso di A.T.I. o consorzio non ancora costituiti, sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti a tale associazione o consorzio, con la quale si dichiara:

a) di essersi recata sul luogo dove devono eseguirsi i lavori; di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventualmente relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti e o residui di lavorazione nonché degli oneri e degli obblighi relativi alle misure di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo di esecuzione dei lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dell'opera, di avere effettuato uno studio approfondito del progetto e di ritenere adeguato e realizzabile e di aver ritenuto i prezzi tali da giustificare l'offerta; di possedere, infine, l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

b) che l'impresa non si trova nelle condizioni di incapacità di contrattare con la P.A. di cui agli art. 20 e segg. della legge 24 novembre 1981 n. 689, nonché, di non trovarsi nei casi previsti dal D.L. 13 maggio 1991 n. 152 come convertito in legge n. 203 del 12 luglio 1991;

c) di accettare tutte le condizioni previste nel bando di gara. nel capitolato speciale di appalto, nei grafici del progetto;

d) di essere consapevole che i lavori dovranno essere eseguiti con le modalità indicate nel bando di gara e nel capitolato speciale di appalto approvato con del. n. 502 del 25 ottobre 2000 e che gli stessi avranno la durata giorni trecentosessantacinque (gg. 365) naturali successivi e continui decorrenti del verbale di consegna lavori;

e) di possedere la capacità tecnica organizzativa ed economica finanziaria l'esecuzione dei lavori in appalto;

f) di essere in regola con le norme vigenti in materia di diritto al lavoro dei disabili ex legge n. 68/1999;

g) di applicare in favore dei dipendenti ovvero nei confronti dei soci se trattasi di cooperativa le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui si svolgono i lavori se più favorevoli rispetto a quelle del luogo di sede della ditta, nonché di rispettare norme e procedure previste dalla legge n. 55/1990 e successive modificazioni;

h) di essere in regola con le norme ed i versamenti in materia di contribuzione previdenziale ed assicurativa;

i) che la stessa non si trova con nessuna ditta in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile;

l) di non partecipare contemporaneamente in forma individuale e in una associazione temporanea o consorzi di concorrenti: ovvero di non partecipare più di una associazione o consorzio. In caso di partecipazione indicare per quale associazione o consorzio si concorre;

m) i nominativi e relativi dati anagrafici del titolare legale rappresentante, direttore tecnico, amministratori muniti di potere di rappresentanza e soci accomandatari.

3) dichiarazione sostitutiva con la quale si attesti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Tale dichiarazione è dovuta, ciascuna per suo conto da:

a) direttore tecnico;

b) titolare della ditta individuale ovvero da tutti gli amministratori dotati di potere di rappresentanza se trattasi società di capitali, cooperative e loro consorzi d'impresa artigiane e consorzi stabili: da tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, da tutti i soci di trattasi società in nome collettivo.

4) certificato o dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, attestante l'iscrizione presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di data non inferiore a mesi sei per la categoria oggetto di appalto, da cui risulti che la ditta non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o amministrazione controllata e non ha presentato domanda di concordato e se procedura di fallimento o di concordato si siano verificati nell'ultimo quinquennio. Per la società da tale certificato deve risultare il nominativo del direttore tecnico;

5) certificato della cancelleria fallimentare presso il tribunale o dichiarazione sostitutiva da cui risulta che relativamente alla ditta non è in corso alcuna delle procedure indicate al punto *sub* 4);

6) certificazione rilasciata da una SOA autorizzata per la categoria e classifica corrispondente aumentata di un quinto: ovvero dichiarazione del titolare o legale rappresentante contenente tutte le indicazioni riportate nell'attestazione in mancanza di qualificazione SOA, la ditta dovrà dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti così come previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 e cioè:

a) cifra di affari non inferiore ad 1,75 volte l'importo dell'appalto realizzati con lavori svolti mediante attività diretta o indiretta svolta nel quinquennio precedente alla data di pubblicazione del bando di gara;

b) esecuzione mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla pubblicazione del bando di gara di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto d'importo non inferiore ai 40% di quello da affidare;

c) di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per personale operaio; in alternativa di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di cui almeno l'80% per personale tecnico o laureato;

d) di avere una dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra di affari in lavori, di cui almeno la metà costituito da ammortamenti e da canoni di locazione finanziaria.

Nel caso in cui i requisiti richiesti *sub*-c) e *sub*-d) non rispettano le percentuali ivi previste, l'importo della cifra in lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire le percentuali ivi richieste; la cifra in affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a).

Per le associazioni temporanee e per i consorzi, i requisiti di cui al precedente punto 6 devono essere posseduti dall'impresa mandataria o da impresa consorziata nella misura minima del 40%. La restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria deve in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria. In alternativa ciascuna impresa deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA autorizzata non inferiore al 20% dell'importo a base d'asta e la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono in possesso dell'attestazione di qualificazione deve essere almeno pari a tale importo.

7) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare mediante contanti; ovvero titoli del debito pubblico; ovvero assegno circolare intestato «comune Di Marano» oppure fideiussione bancaria o assicurativa escutibile a prima semplice richiesta e con esclusione della preventiva escussione con validità di almeno centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e con indicazione dell'impegno da parte del fideiussore a rilasciare cauzione definitiva. In caso di possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, tale cauzione è dovuta nella misura dell'1%;

8) certificato generale del casellario giudiziale su carta legale di data non anteriore a mesi sei a quella fissata per la gara o dichiarazione sostitutiva resa dal titolare o legale rappresentante della ditta con sottoscrizione non autenticata, di data non anteriore a mesi sei a quella fissata per la gara contenente i medesimi elementi del certificato stesso, oppure copia conforme dello stesso. Per le società commerciali e per le cooperative oltre ai documenti di cui sopra:

A) lo stesso certificato, o dichiarazione sostitutiva di cui al precedente n. 8 per il direttore tecnico e per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società;

B) per le sole cooperative il certificato di iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. Per i consorzi di cooperative certificato d'iscrizione nello schedario generale della cooperazione in corso di validità;

9) attestazione rilasciata dall'U.T.C. di questo ente che certifichi l'avvenuta presa visione degli elaborati tecnici redatti per i lavori del presente appalto.

Le dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte possono essere contenute in un'unica dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti tenuti alle stesse anche senza autenticazione delle firme ove sia presente unitamente copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità dei sottoscrittori. Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge 11 febbraio 1998 n. 109, così come aggiunto dall'art. 3 comma 1 della legge 18 novembre 1998 n. 415, questa amministrazione appaltante, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte, richiederà ad un numero di offerenti pari al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il rispetto delle norme di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999, e il possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 con le modalità e mediante il deposito della documentazione di cui al titolo III del citato decreto. Questa amministrazione, ai sensi del succitato art. 10 comma 1 legge 18 novembre 1998 n. 415, si riserva in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore di interpellare il secondo classificato, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori, alle condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

In caso di fallimento del secondo classificato, si riserva di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto verrà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Sul plico contenente i documenti sopraelencati e sulla busta sigillata contenente l'offerta deve chiaramente risultare:

offerta per la gara del giorno 31 gennaio 2001 relativa all'appalto dei lavori di urbanizzazione s.p. S. Rocco-Castelbelvedere - Marano di Napoli.

In caso di imprese riunite o che intendono riunirsi, sul plico devono essere riportati i nominativi di tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento o consorzio con evidenziata l'impresa mandataria. Resta inteso che: il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; trascorso il tempo fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente; non sarà ammessa alla gara l'offerta che manchi o risulti incompleta o irregolare alcuno dei documenti richiesti: parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fideiussoria del 10% della somma netta di appalto, escutibile a prima richiesta semplice e con l'esclusione della preventiva escussione;

In caso di ribasso d'asta superiore al 20% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Prima della stipula di contratto l'aggiudicatario dovrà stipulare polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile terzi. Dovrà inoltre stipulare polizza assicurativa indennitaria decennale ex art. 104 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Egli dovrà, inoltre, depositare le spese di contratto, di registro ed accessorie che sono a carico dell'appaltatore. Il contratto deve essere stipulato su richiesta dell'ente entro 20 giorni dalla data di esecutività della delibera di approvazione del verbale di gara.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara nel giorno fissato e di prorogare la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo. Riguardo le determinazioni della commissione di gara in merito alla valutazione del possesso dei requisiti dei soggetti sorteggiati e a tutti gli ulteriori adempimenti per la determinazione del soggetto aggiudicatario l'ente si riserva di far proseguire la gara in data successiva a quella indicata previo avviso. Non è riconosciuta la revisione dei prezzi. Nel caso in cui la ditta risultata aggiudicataria dell'appalto, abbia presentato copia autenticata o dichiarazioni sostitutive dovrà produrre i relativi originali, nonché dovrà presentare certificato dei carichi pendenti presso il Tribunale competente del legale rappresentante. In caso di difformità tra quanto dichiarato con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva e le risultanze dei documenti originali relativi la ditta aggiudicataria, ovvero sorteggiata ex art. 10 comma 1-quater legge n. 109/1994 sarà esclusa.

La procedura di gara viene svolta sotto condizione del perfezionamento del mutuo che finanzia i lavori; e pertanto l'amministrazione si riserva la formalizzazione dell'affidamento alla ditta aggiudicataria e la stipula del relativo contratto, solo in seguito a detto perfezionamento, senza che la stessa ditta possa eccepire alcunché.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio gare e contratti - tel. 081/5769229 - fax 5864800; Sito Internet: www.idn.it/marano/

Indirizzo: piazza Municipio 80016 Marano di Napoli.

Il dirigente ufficio gare e contratti:
dott. Giuseppe Ciardi

C-32321 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara mediante asta pubblica

1. Comune di Cagliari - divisione appalti e contratti - via Roma, n. 145 - tel. 070.6776201 - 6277 - 6209 - fax 070.6776210.

2.a) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 9, comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

2.b) forma della fornitura: secondo le modalità descritte nel Foglio di patti e prescrizioni tecniche.

3.a) Luogo di esecuzione: comune di Cagliari;

3.b) oggetto dell'appalto: fornitura gasolio per gli impianti di riscaldamento degli edifici comunali. Importo presunto della fornitura: L. 4.691.100.000 compresa I.V.A. e I.F. (imposta di fabbricazione) (€ 2.422.750,95). Quantità presunta della fornitura: lt. 3.300.000 di gasolio.

4. Durata del contratto: millecento giorni a partire dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione dell'appalto prorogabili di ugual periodo alle stesse condizioni.

5. Il foglio di patti e prescrizioni tecniche relativo al presente appalto può essere preso in visione tutti i giorni feriali dalle ore 9, alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 17,30 tranne il sabato ed il venerdì pomeriggio presso l'ufficio appalti sito in via Sassari n. 3, terzo piano, ed acquisito in copia previa esibizione di ricevuta di versamento sul c/c 20040093 intestato al comune di Cagliari - divisione appalti e contratti, di L. 8.000 ovvero L. 16.000 per trasmissione via fax, con indicazione della causale di versamento.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 15 gennaio 2001 ore 12;

6.b) l'offerta in bollo, corredata dei documenti indicati al punto 11 del presente bando dovrà essere presentata, a pena di esclusione, con le seguenti modalità:

essere sottoscritta in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente e compilata con le modalità previste dall'art. 5 del foglio di patti e prescrizioni tecniche;

deve essere chiusa in busta sigillata e controfirmata su tutti i lembi dallo stesso soggetto che ha espresso l'offerta medesima in modo che ne sia garantita la non manomissibilità.

Sulla stessa dovrà essere apposta l'indicazione del concorrente e la dicitura «Offerta» per la gara in oggetto. In detta busta non dovranno essere inseriti altri documenti. La busta contenente l'offerta deve essere racchiusa, unitamente ai documenti, indicati al punto 11 del presente bando ed alla cauzione provvisoria, in apposito plico, sigillato e controfirmato su tutti i lembi dallo stesso soggetto che ha espresso l'offerta medesima, in modo che ne sia garantita la non manomissibilità.

Sullo stesso dovrà essere apposta l'indicazione del concorrente e la dicitura «Offerta per l'asta pubblica per la fornitura gasolio per gli impianti di riscaldamento degli edifici comunali». Tale plico dovrà pervenire esclusivamente mediante raccomandata A.R. o agenzia di recapito autorizzata dal ministero delle Poste e Telecomunicazioni;

6.c) lingua Italiana.

7.a) Seduta pubblica;

7.b) apertura delle offerte, ore 9, del 16 gennaio 2001 all'indirizzo di cui al punto 5.

8. Cauzione provvisoria: L. 93.822.000 da effettuarsi esclusivamente mediante versamento presso la Tesoreria Comunale, palazzo Civico, via Roma n. 145, o a mezzo di fideiussione bancaria o polizza assicurativa. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa devono contenere, a pena d'esclusione, le condizioni particolari di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994; cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamento: fondi comunali. Pagamenti: saranno effettuati con le modalità prescritte dall'art. 7 del foglio di patti e prescrizioni.

10. Alla gara potranno presentare offerta anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Sia per le modalità di partecipazione che per quelle di costituzione in caso di aggiudicazione si farà riferimento all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.

11. I concorrenti dovranno presentare, pena d'esclusione, i sottolencati documenti e/o dichiarazioni sostitutive (legge n. 15/1968):

A) il foglio di patti e prescrizioni tecniche firmato in ogni pagina per accettazione;

B) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., per attività attinente l'oggetto della fornitura; se trattasi di società quali sono i suoi organi di amministrazione e le persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti; che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana;

C) certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari e/o legali rappresentanti dell'impresa;

D) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge n. 15/1968 con la quale il titolare o legale rappresentante;

attesta di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;

attesta di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile;

attesta di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.;

E) dichiarazione con la quale il titolare o legale rappresentante attesti il fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

F) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, corredato dalle relative attestazioni e certificazioni rispettivamente rilasciate dagli acquirenti privati e pubblici dalle quali risulti espressamente la regolare effettuazione delle forniture;

G) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge n. 15/1968 con la quale il titolare o legale rappresentante attesti la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

H) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Le imprese appartenenti all'U.E. possono partecipare alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, attestante il possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara.

12. L'offerta è vincolante per il periodo di centottanta giorni.

13. La gara verrà aggiudicata con i criteri di cui all'art. 19 comma 1, lettera a) e 4 del decreto legislativo n. 358/1992 e come prescritto dall'art. 5 del foglio di patti e prescrizioni tecniche.

14. Non sono emesse offerte parziali.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta. L'incompletezza, l'irregolarità o la mancanza della documentazione prescritta comporterà l'esclusione dell'offerta. In caso di discordanza tra l'offerta in cifre e quella in lettere prevale quella più vantaggiosa per l'amministrazione. In caso di offerte uguali verrà applicato l'art. 77 del R.D. n. 827/1924. Per ulteriori informazioni ufficio appalti (070.6776209) servizi tecnologici (tel. 070.6776128.6130).

16. Data invio G.U.C.E.: 11 dicembre 2000.

17. Data ricezione U.P.U.C.E.: 11 dicembre 2000.

Cagliari, 11 dicembre 2000

Il dirigente della divisione: dott.ssa M. V. Orrù

Il vice segretario generale: dott. F. Cicero

C-32346 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.

in nome e per conto di Ferrovie dello Stato

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Italferr S.p.a., via Marsala n. 53/67 - 00185 Roma, in nome e per conto di Ferrovie dello Stato S.p.a.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi delle legge n. 109/1994 (415/1998).

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento;

3.1. luogo di esecuzione: province di Bari e di Brindisi;

3.2. descrizione: realizzazione della sede lungo linea per il doppio binario sulla tratta Mola-Fasano della linea Bari-Lecce (PA.423);

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 43.546.000.000 (quarantatremilardicinquencentoquarantaseimilioni), € 22.489.632,12, di cui:

a corpo L. 40.546.000.000 (€ 20.940.261,43);

a misura L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69);

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 733.540.000 (settecentotrentatremilardicinquencentoquarantamila) € 378.841,79;

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione (elenco categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 di importo superiore a € 150.000):

OG3 classe VIII, L. 36.682.000.000 (€ 18.841.380,59), categoria prevalente;

OS34 classe IV, L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,49), scorporabile e subappaltabile o eseguibile direttamente;

OG12 o OS20 (bonifica ordigni bellici) classe III, L. 1.564.000.000 (€ 807.738,59), scorporabile e subappaltabile; per la qualificazione in tale categoria è comunque necessaria anche l'iscrizione all'A.F.A. per importi e classifiche adeguati;

OS29 classe I, L. 300.000.000 (€ 154.937,06), scorporabile e subappaltabile;

3.6. Altre lavorazioni previste in progetto non rilevanti ai fini della qualificazione (inferiori a € 150.000), elencate ai soli fini dell'eventuale subappalto (art. 18, comma 3, legge n. 55/1990): OS9, L. 100.000.000 (€ 51.645,68); OS27, L. 100.000.000 (€ 51.645,68).

Tali categorie non sono scorporabili; il loro importo, ai fini della qualificazione, è ricompreso nella cat. prevalente; le relative prestazioni sono eseguibili direttamente dall'aggiudicatario ancorché sprovvisto dei relativi requisiti di qualificazione; se subappaltate, non incidono sul limite (30%) di subappaltabilità della categoria prevalente.

4. Termine di esecuzione: 850 (ottocentocinquanta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93-97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 legge n. 109/1994, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Sono ammessi raggruppamenti di tipo "misto" (orizzontale nella verticale): la capogruppo del raggruppamento verticale può associare in orizzontale imprese qualificate pro quota nella categoria prevalente; altrettanto non può fare la mandante con riferimento alla/e scorporabile/i di cui assume la realizzazione.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 17 del giorno 9 gennaio 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 17 dei normali giorni lavorativi, al suddetto indirizzo (4° piano stanza n. 409). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto sede lungo linea tratta Mola-Fasano della linea Bari-Lecce (PA.423). La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a.1. certifica, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'articolo 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) m), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

a.2. dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10 del presente bando; nel secondo caso, la dichiarazione deve comprendere un'elencazione dei lavori di categoria realizzati negli ultimi 5 anni (60 mesi), con specificazione dei relativi importi, categorie, data inizio e fine lavori, soggetti aggiudicatori, eventuale quota realizzata in subappalto e quota di partecipazione a Raggruppamento;

a.3. dichiara che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altra concorrente;

a.4. dichiara che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 (se ha fino a 15 dipendenti, oppure da 16 a 35 senza nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

a.5. attesta l'avvenuto adempimento all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge n. 327/2000);

b) una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritte/e dai soggetti indicati all'art. 17, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo 17, comma 1, lettere a), b) e c);

c) certificazione da cui risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/1999);

d) certificato C.C.I.A.A. in corso di validità; è ammessa copia fotostatica con dichiarazione di conformità all'originale di chi sottoscrive la domanda;

e) indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre; tali consorziati non possono partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte dal Legale Rappresentante in caso di Concorrente singolo. Nel caso di Concorrente costituito da Imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le dichiarazioni e la documentazione sopra indicate devono essere prodotte da ciascun Concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da un Procuratore del Legale Rappresentante; in tal caso va trasmessa la relativa procura ed il Legale Rappresentante deve comunque sottoscrivere la dichiarazione di cui alla lettera b).

A pena di esclusione, la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni di cui sopra deve essere autenticata, o, in alternativa, deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro 180 giorni dalla data del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie: 1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto; 2) garanzia definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto al netto del ribasso; entrambe prestate in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 30 legge n. 109/1994, 100 e 101 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Non sono ammesse fidejussioni da parte di intermediari finanziari. Alle imprese dotate di certificazione del sistema di qualità si applica il beneficio di cui all'art. 8 comma 11-*quater* legge n. 109/1994; in caso di riunioni di imprese, è necessario che ciascuna impresa sia certificata, comprese eventuali cooptate.

9. Modalità essenziali di pagamento: pagamenti a 90 (novanta) giorni, dalla data di emissione della situazione provvisoria d'acconto emessa in misura dell'avanzamento dei lavori.

10. Condizioni di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere, alternativamente:

attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate, nonché cifra d'affari in lavori pari almeno a 3 volte l'importo complessivo di cui al precedente punto 3.3; oppure

i requisiti di cui all'articolo 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 32, commi 1 e 2.

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte in aumento.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anomale con le modalità di cui agli artt. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/1994 e 89, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; resta fermo il potere della stazione appaltante di valutare la congruità dei prezzi anche con riferimento ad offerte non eccedenti la soglia di anomalia di cui all'art. 21;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

e) in caso di riunioni temporanee i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 e comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

f) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

g) per i lavori in subappalto l'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate (art. 18 comma 3-*bis* legge n. 55/1990);

h) Italferr si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10 comma 1-*ter* legge n. 109/1994;

i) responsabile della fase dell'aggiudicazione: ing. Santi. Per informazioni tel. 06/4975.2448.

14. Sul sito <http://www.italferr.it/gare> e presso l'indirizzo di cui al punto 1, sono disponibili: copia integrale del presente bando; schema di domanda di partecipazione; specificazione puntuale dei requisiti richiesti alle imprese singole e associate.

Il responsabile approvvigionamenti:
ing. Pietro Lorenzo Santi

C-32322 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.

In nome e per conto di Ferrovie dello Stato

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Italferr S.p.a., via Marsala n. 53/67 - 00185 Roma, in nome e per conto di Ferrovie dello Stato S.p.a.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 (415/1998).

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento;

3.1. luogo di esecuzione: Province di Brindisi e Lecce;

3.2. descrizione: realizzazione della sede lungo linea per il doppio binario sulla tratta Tuturano - Surbo della linea Bari - Lecce tra le progressive km 771+150 e km 776+194, km 776+716 e km 782+902, km 783+530 e km 787+100, km 787+780 e km 793+500. (PA.422);

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 24.812.000.000 (ventiquattromiliarditoccentododicimilioni (€ 12.814.328,58), di cui:

a corpo L. 23.172.000.000, € 11.967.339,27;

a misura L. 1.640.000.000, € 846.989,31;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 680.800.000 (seicentotantamiliottocentomila), € 351.603,86;

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione (elenco categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 di importo superiore a € 150.000):

OG3 classe VI, L. 21.612.000.000 (€ 11.161.666,50), categoria prevalente;

OS34 classe III, L. 1.700.000.000 (€ 877.976,73), scorporabile e subappaltabile o eseguibile direttamente;

OG12 o OS20 (bonifica ordigni bellici) classe III, L. 1.300.000.000 (€ 671.393,97), scorporabile e subappaltabile; per la qualificazione in tale categoria è comunque necessaria anche l'iscrizione all'A.F.A. per importi e classifiche adeguati;

3.6. altre lavorazioni previste in progetto non rilevanti ai fini della qualificazione (inferiori a € 150.000), elencate ai soli fini dell'eventuale subappalto (art. 18, comma 3, legge n. 55/1990): OS29 L. 100.000.000 (€ 51.645,69); OS27, L. 50.000.000 (€ 25.822,84); OS9, L. 50.000.000 (€ 25.822,84).

Tali categorie non sono scorporabili; il loro importo, ai fini della qualificazione, è ricompreso nella cat. prevalente; le relative prestazioni sono eseguibili direttamente dall'aggiudicatario ancorché sprovvisto dei relativi requisiti di qualificazione; se subappaltate, non incidono sul limite (30%) di subappaltabilità della categoria prevalente.

4. Termine di esecuzione: 940 (novecentoquaranta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93-97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5

legge n. 109/1994, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Sono ammessi raggruppamenti di tipo «misto» (orizzontale nella verticale); la capogruppo del raggruppamento verticale può associare in orizzontale imprese qualificate *pro-quota* nella categoria prevalente; altrettanto non può fare la mandante con riferimento alla/e scorporabile/i di cui assume la realizzazione.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 17 del giorno 9 gennaio 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 17 dei normali giorni lavorativi, al suddetto indirizzo (4° piano stanza n. 409). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per la realizzazione della sede lungo linea per il doppio binario sulla tratta Tuturano-Surbo della linea Bari-Lecce (PA.422)». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a.1. certifica, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'articolo 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) m), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

a.2. dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10 del presente bando; nel secondo caso, la dichiarazione deve comprendere un'elencazione dei lavori di categoria realizzati negli ultimi 5 anni (60 mesi), con specificazione dei relativi importi, categorie, data inizio e fine lavori, soggetti aggiudicatori, eventuale quota realizzata in subappalto e quota di partecipazione a raggruppamento;

a.3. dichiara che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altra concorrente;

a.4. dichiara che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 (se ha fino a 15 dipendenti, oppure da 16 a 35 senza nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

a.5. attesta l'avvenuto adempimento all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge n. 327/2000);

b) una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritta/e dai soggetti indicati all'art. 17, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo 17, comma 1, lettere a), b) e c);

c) certificazione da cui risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/1999);

d) certificato C.C.I.A.A. in corso di validità; è ammessa copia fotostatica con dichiarazione di conformità all'originale di chi sottoscrive la domanda;

e) indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre; tali consorziati non possono partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le dichiarazioni e la documentazione sopra indicata devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte

anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso va trasmessa la relativa procura; il legale rappresentante deve comunque sottoscrivere la dichiarazione di cui alla lettera b).

A pena di esclusione, la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni di cui sopra deve essere autenticata, o, in alternativa, deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro 180 giorni dalla data del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie: 1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, 2) garanzia definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto al netto del ribasso; entrambe prestate in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 30 legge n. 109/1994, 100 e 101 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Non sono ammesse fidejussioni da parte di intermediari finanziari. Alle imprese dotate di certificazione del sistema di qualità si applica il beneficio di cui all'art. 8 comma 11-*quater* legge n. 109/1994; in caso di riunioni di imprese, è necessario che ciascuna impresa sia certificata, comprese eventuali cooptate.

9. Modalità essenziali di pagamento: pagamenti a 90 (novanta) giorni, dalla data di emissione della situazione provvisoria d'acconto emessa in misura dell'avanzamento dei lavori.

10. Condizioni di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere, alternativamente:

attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate, oppure i requisiti di cui all'articolo 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 32, commi 1 e 2.

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte in aumento.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anomale con le modalità di cui agli artt. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/1994 e 89, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; resta fermo il potere della stazione appaltante di valutare la congruità dei prezzi anche con riferimento ad offerte non eccedenti la soglia di anomalia di cui all'art. 21;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

e) in caso di riunioni temporanee i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 e comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

f) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

g) per i lavori in subappalto l'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate (art. 18 comma 3-*bis* legge n. 55/1990);

h) Italferr si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10 comma 1-*ter* legge n. 109/1994;

i) responsabile della fase dell'aggiudicazione: ing. Santi. Per informazioni tel. 06/4975.2685.

14. Sul sito <http://www.italferr.it/gare> e presso l'indirizzo di cui al punto 1, sono disponibili: copia integrale del presente bando; schema di domanda di partecipazione; specificazione puntuale dei requisiti richiesti alle imprese singole e associate.

Il responsabile approvvigionamenti:
ing. Pietro Lorenzo Santi

C-32323 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.
in nome e per conto di Ferrovie dello Stato

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Italferr S.p.a., via Marsala n. 53/1967 - 00185 Roma, in nome e per conto di Ferrovie dello Stato S.p.a.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 (415/1998).

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento:

3.1. Luogo di esecuzione: comune di Chieuti (provincia di Foggia).

3.2. Descrizione: realizzazione delle opere civili del fabbricato viaggiatori, dell'armamento e della tecnologia per la sistemazione a Piano Regolatore della Stazione di Chieuti della linea ferroviaria Pescara-Bari. (PA-411).

3.3. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 18.953.491.455 (lire diciottomiliardinecentocinquatremilioniqualtrocentonovantunomilaquattrocentocinquatcinque), pari ad € 9.788.661,42, di cui

a corpo L. 14.022.188.202, € 7.241.855,84;

a misura L. 4.931.303.253, € 2.546.805,59.

3.4. Oneri per l'attuazione dei piani dalla sicurezza non soggetti a ribasso: L. 1.200.000.000 (lireunmiliardoduecentomilioni), pari ad € 619.748,28.

3.5. Lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione (elenco categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 di importo superiore a € 150.000):

OG3 classe V, L. 8.924.212.387 (€ 4.608.971,06), categoria prevalente;

OS29 classe IV, L. 3.567.410.128 (€ 1.842.413,57), scorporabile non subappaltabile;

OS34 classe IV, L. 3.518.520.000 (€ 1.817.163,93), scorporabile e subappaltabile o eseguibile direttamente;

OS9 classe II, L. 683.353.693 (€ 352.922,73), scorporabile e subappaltabile;

OS27 classe III, L. 1.463.155.355 (€ 755.656,68) scorporabile e subappaltabile;

OS30 classe I, L. 391.078.640 (€ 201.975,26), scorporabile e subappaltabile;

OG1 classe I, L. 405.761.252 (€ 209.558,20), scorporabile e subappaltabile.

3.6. Altre lavorazioni previste in progetto non rilevanti ai fini della qualificazione (inferiori a € 150.000), elencate ai soli fini dell'eventuale subappalto (art. 18, comma 3, legge n. 55/1990): Bonifica da ordigni bellici L. 222.703.463 (€ 115.016,74). Tale categoria non è scorporabile; il suo importo, ai fini della qualificazione, è ricompreso nella cat. prevalente; le relative prestazioni sono eseguibili direttamente dall'aggiudicatario dotato di iscrizione all'A.F.A.; se subappaltate, non incidono sul limite (30%) di subappaltabilità della categoria prevalente.

4. Termine di esecuzione: 760 (settecentosessanta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93-97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 legge n. 109/1994, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Sono ammessi raggruppamenti di tipo «misto» (orizzontale nella verticale) la capogruppo del raggruppamento verticale può associare in orizzontale imprese qualificate *pro-quota* nella categoria prevalente; altrettanto non può fare la mandante con riferimento alla/e scorporabile/i di cui assume la realizzazione.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 17 del giorno 9 gennaio 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 17 dei normali giorni lavorativi, al suddetto indirizzo (4° piano stanza n. 409). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'adeguamento della stazione di Chieuti

della linea Pescara-Bari (PA.411)». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a.1. certifica, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'articolo 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) m), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

a.2. dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10 del presente bando; nel secondo caso, la dichiarazione deve comprendere un'elencazione dei lavori di categoria realizzati negli ultimi 5 anni (60 mesi), con specificazione dei relativi importi, categorie, data inizio e fine lavori, soggetti aggiudicatori, eventuale quota realizzata in subappalto e quota di partecipazione a Raggruppamento;

a.3. dichiara che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altra concorrente;

a.4. dichiara che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 (se ha fino a 15 dipendenti, oppure da 16 a 35 senza nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

a.5. attesta l'avvenuto adempimento all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge n. 327/2000);

b) una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritta/e dai soggetti indicati all'art. 17, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo 17, comma 1, lettere a), b) e c);

c) certificazione da cui risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/1999);

d) certificato C.C.I.A.A. in corso di validità ovvero; per le imprese con sede in uno Stato straniero, certificato di iscrizione nell'Albo o Lista Ufficiale dello Stato di appartenenza; è ammessa copia fotostatica con dichiarazione di conformità all'originale di chi sottoscrive la domanda;

e) indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre; tali consorziati non possono partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le dichiarazioni e la documentazione sopra indicate devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso va trasmessa la relativa procura ed il legale rappresentante deve comunque sottoscrivere la dichiarazione di cui alla lettera b).

A pena di esclusione, la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni di cui sopra deve essere autenticata, o, in alternativa, deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro 180 giorni dalla data del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie: 1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, 2) garanzia definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto al netto del ribasso; entrambe prestate in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 30 legge n. 109/1994, 100 e 101 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Non sono ammesse fidejussioni da parte di intermediari finanziari. Alle imprese dotate di certificazione del sistema di qualità si applica il beneficio di cui all'art. 8 comma 11-*quater* legge n. 109/1994; in caso di riunioni di imprese, è necessario che ciascuna impresa sia certificata, comprese eventuali cooptate.

9. Modalità essenziali di pagamento: pagamenti a 90 (novanta) giorni, dalla data di emissione della situazione provvisoria d'acconto emessa in misura dell'avanzamento dei lavori.

10. Condizioni di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere, alternativamente:

attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate; oppure

i requisiti di cui all'articolo 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 32, commi 1 e 2.

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte in aumento.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anomale con le modalità di cui agli artt. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e 89, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; resta fermo il potere della stazione appaltante di valutare la congruità dei prezzi anche con riferimento ad offerte non eccedenti la soglia di anomalia di cui all'art. 21;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

e) in caso di riunioni temporanee i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 e comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

f) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

g) per i lavori in subappalto l'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate (art. 18 comma 3-bis legge n. 55/1990);

h) Italferr si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10 comma 1-ter legge n. 109/1994;

i) responsabile della fase dell'aggiudicazione: ing. Santi. Per informazioni tel. 06/4975.2446.

14. Sul sito <http://www.italferr.it/gare> e presso l'indirizzo di cui al punto 1, sono disponibili: copia integrale del presente bando; schema di domanda di partecipazione; specificazione puntuale dei requisiti richiesti alle imprese singole e associate.

Approvvigionamenti: ing. M. Sestili.

C-32324 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

VII Dipartimento - Politiche della Mobilità

Pubblico incanto - Bando di gara

1. Amministrazione appaltante: comune di Roma, dipartimento VII, via Capitan Bavastro n. 94 - 00154 Roma, tel. 06/57901, fax 06/5740033.

2. Natura dell'appalto: pubblico incanto per l'affidamento della gestione, con mezzi forniti dal committente di una rete periferica di trasporto di linea in Roma per circa 8 milioni di km per vettura annui finalizzata all'incremento dell'offerta di trasporto di superficie, di cui alla categoria 2, CPC 712 dell'allegato XVII del decreto legislativo n. 158/1995. Corrispettivo chilometrico unitario (per km per vettura) del servizio L. 4.500 (€ 2,32) oltre I.V.A. al 10%, soggetto a ribasso in sede di gara. Servizi categoria 2 CPC 712 dell'allegato XVII del decreto legislativo n. 158/1995.

3. Luogo di esecuzione: comune di Roma.

4. —.

5.a) Riferimenti alle disposizioni legislative regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 158/1995; decreto legislativo n. 422/1997 e successive modificazioni, integrazioni e disposizioni ivi richiamate;

5.b) offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. —.

8. Durata: tre anni decorrenti dalla data di attivazione del servizio. Eventuali proroghe saranno determinate in ottemperanza alla legge regionale n. 30/1998.

9. Richiesta documenti: il capitolato e i documenti complementari possono essere richiesti a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando presso il VII dipartimento, politiche della mobilità, via Capitan Bavastro n. 94 - 00154 Roma.

10. Termine ultimo per la ricezione delle offerte e modalità di presentazione: le offerte, redatte in lingua italiana, andranno presentate, pena l'esclusione, in un plico chiuso e controfirmato sul lembo di chiusura e dovranno pervenire al comune di Roma, segretariato generale, ufficio corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, a mezzo del servizio postale o agenzia di recapito autorizzata, ovvero a mano, entro e non oltre le ore 10,30 del giorno 12 febbraio 2001. All'esterno del plico andrà riportata la seguente dicitura: «pubblico incanto per la gestione di una rete periferica di trasporto pubblico di linea in Roma per circa 8 milioni di km per la vettura annui» e il mittente. Il plico dovrà contenere, pena l'esclusione, tre buste separate e chiuse, controfirmate sul lembo di chiusura, recanti la dicitura del loro contenuto e, segnatamente documenti (busta A) contenente la documentazione, di cui al successivo punto 15) offerta tecnica (busta B) e offerta economica (busta C). Qualsiasi ritardo, a qualsiasi causa imputabile, resterà a carico del concorrente.

11. Data ora e luogo: l'apertura dei plichi pervenuti avrà luogo nella sala commissioni (palazzo senatorio, Campidoglio, terzo piano), il giorno 13 febbraio 2001 alle ore 9. Il presidente della commissione, in seduta pubblica, chiederà aperta la gara, darà lettura dell'elenco dei plichi pervenuti nei termini previsti dal presente bando, procederà all'esame della documentazione contenuta nella busta «documenti» ed escluderà i concorrenti che non avranno presentato o, avranno presentato in modo difforme o incompleto, la documentazione richiesta. Quindi la commissione amministrativa rimetterà i plichi contenenti l'offerta tecnica e l'offerta economica alla commissione tecnico-amministrativa che, in seduta non pubblica, valuterà le offerte tecniche ed economiche secondo quanto previsto in dettaglio nel capitolato di gara. La commissione tecnico-amministrativa provvederà a redigere la graduatoria dei concorrenti e a rimettere i verbali al VII dipartimento. Si procederà all'aggiudicazione provvisoria con determinazione dirigenziale VII dipartimento.

12. Cauzioni: per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre al momento delle presentazioni delle offerte, pena di esclusione, un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 5.400.000.000 pari ad € 2.788.867,25, da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o con titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una Azienda di Credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejssione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, le cauzioni presentate ai sensi dei punti b), c) e d), dovranno riportare le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, e in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e la possibilità di opporre eccezioni ai sensi dell'art. 19 ad effettuare il versamento della somma garantita a prima richiesta presso la Tesoreria Comunale. Dal documento inoltre si dovranno evincere i poteri di firma del fidejussore.

13. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: specificate in capitolato.

14. —.

15. Requisiti minimi: sono ammessi tutti i soggetti di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. Unitamente all'offerta tecnica e all'offerta economica le imprese dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti, bollati in conformità alle vigenti disposizioni, e di data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella data fissata per il termine di ricezione delle domande di partecipazione e racchiusi in un apposito plico che riporti all'esterno la dicitura «documenti»:

A) originale o copia autenticata del certificato rilasciato, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, dalla C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese, sezione ordinaria/sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa o analogo registro professionale o commerciale dello Stato di residenza per le imprese straniere, dal quale risulti:

- 1) iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;
- 2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;
- 3) la denominazione dell'impresa;
- 4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;
- 5) l'attività economica svolta, che dovrà essere inerente al trasporto di persone;
- 6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1994.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4), l'impresa partecipante dovrà, inoltre, produrre certificato della Cancelleria del Tribunale, sezione fallimentare di data non anteriore a sei mesi dalla data fissata quale termine di ricezione delle domande di partecipazione, o una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4.

Qualora il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui al punto 6), l'impresa partecipante dovrà produrre dichiarazione/i attestante/i che nei confronti del titolare e/o del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa non sussistono le cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1994.

B) Originale o copia autenticata del certificato generale del casellario giudiziale di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

C) dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante dell'impresa attesti, sotto la propria responsabilità;

C.1) che l'impresa abbia realizzato un volume d'affari di almeno L. 80 miliardi (€ 41.316.551,92) nel triennio 1997-1999 e che abbia sostenuto costi del personale pari ad almeno 36 miliardi di lire (€ 18.592.448,3);

C.2) che l'impresa abbia realizzato un volume d'affari di almeno L. 60 miliardi (€ 30.987.413,94) nel triennio 1997-1999 nel settore dei servizi di trasporto passeggeri con autobus;

C.3) che è in possesso di idonee referenze bancarie, almeno 2 per ciascuna impresa, anche se riunita, rilasciate da istituti di credito di primaria importanza, attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa.

C.4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, come richiamato dall'art. 22, comma 2 del decreto legislativo n. 158/1995;

C.5) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modificazioni, in materia di assunzioni obbligatorie;

C.6) in case di consorzi di cui all'art. 23, comma 2, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/1995 già costituiti, il nominativo dei consorziati per i quali il consorzio intende concorrere a norma dell'art. 23, comma 3 del decreto legislativo n. 158/1995;

C.7) l'insussistenza di forma di controllo e di collegamento, a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara;

C.8) la disponibilità in caso di aggiudicazione, all'interno del territorio comunale, di rimesse e strutture logistiche idonee alla gestione del servizio;

C.9) che non sussistano controversie in essere con la amministrazione appaltante;

C.10) che è in possesso al momento della presentazione della domanda delle caratteristiche professionali per esercitare «servizi di trasporto di persone su strada» e, in particolare, il servizio oggetto di affidamento (vedi decreto legislativo n. 422/1997, legge regionale Lazio n. 30/1998, decreto ministeriale dei trasporti n. 448 del 20 dicembre 1991).

Inoltre nel caso di raggruppamento non ancora costituito, unitamente agli altri documenti richiesti, ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

In tale dichiarazione, pena di esclusione, vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea e delle percentuali del servizio che saranno eseguite da ciascuna impresa.

N.B. Ai soli fini informativi: l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Il documento di cui al punto A) potrà essere sostituito da dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, che contenga tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa del titolare o legale rappresentante.

Anche il certificato di cui al punto B) potrà essere sostituito da dichiarazione.

Tutte le dichiarazioni indicate nel presente bando, dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara.

In caso di raggruppamento di concorrenti, i requisiti di cui ai punti C.1) e C.2) si intendono frazionabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20% ciascuna, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti richiesti.

In caso di consorzi i requisiti di cui ai punti C.1) e C.2) devono essere dimostrati mediante sommatoria dei requisiti delle singole associate per conto delle quali il consorzio abbia dichiarato di partecipare alla gara.

In caso di consorzi o associazione temporanea di impresa, i documenti di cui ai punti A) e B) e le dichiarazioni di cui ai punti, C.1), (per quanto di rispettiva competenza), C.2) (per quanto di rispettiva competenza) C.3), C.4), C.5), C.7), C.9) e C.10) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata.

Le dichiarazioni di cui al punto C.6), C.8) e C.9) devono essere rese dal legale rappresentante del consorzio o dal legale rappresentante della mandataria in caso di associazione temporanea d'impresa costituita.

I consorzi di imprese già costituiti dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Le associazioni temporanee di imprese già costituite dovranno presentare, in originale o in copia autenticata il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo, con le modalità previste dal comma 9 dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, devono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero certificata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana. Il possesso dei requisiti di cui ai punti C.1), C.2), C.3), C.4) e C.8) dovrà essere successivamente comprovato pena la decadenza dall'aggiudicazione provvisoria e l'esecuzione della cauzione di cui al punto 12, mediante la consegna di idonea documentazione all'ente appaltante di cui al punto 1), secondo quanto previsto nel capitolato.

D) La cauzione provvisoria prestata con una delle modalità di cui al punto 12) del presente bando di gara.

E) Una dichiarazione, successivamente verificabile resa dal titolare e dal legale rappresentante o dal procuratore speciale dell'impresa, con la quale, con preciso riferimento all'oggetto dell'appalto:

1) si attesti di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta di tutti gli oneri e vincoli, nessuno escluso o eccettuato, previsti nei documenti di gara, dalle normative vigenti in materia di servizi pubblici

di trasporto di passeggeri mediante autoveicoli di linea, della viabilità e delle condizioni del traffico, degli oneri ed obblighi rinvenienti dalla normativa in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, retribuzioni, previdenza ed assistenza ed in genere di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta economica e di giudicare tale offerta pienamente remunerativa;

2) si dichiara di accettare incondizionatamente le condizioni di affidamento di cui al capitolato e al bando di gara;

3) si dichiara di non avere nulla a pretendere nei confronti del comune di Roma nell'eventualità che l'affidamento di cui trattasi fosse sospeso o annullato.

In caso di associazione temporanea di imprese già costituita, il legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa mandataria dovrà sottoscrivere pena l'esclusione, la dichiarazione completa di cui al presente punto, mentre i legali rappresentanti o procuratori speciali delle mandanti dovranno sottoscrivere, pena l'esclusione, la dichiarazione di cui al presente punto limitatamente al punto 3.

In caso di consorzio già costituito la dichiarazione completa di cui al presente punto, dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, dal legale rappresentante o procuratore speciale del consorzio e dai legali rappresentanti o procuratori speciali dei singoli consorziati per i quali il consorzio medesimo avrà dichiarato, in sede di richiesta di partecipazione, di concorrere ai sensi dell'art. 23, terzo comma del decreto legislativo n. 158/1995.

In caso di raggruppamento non ancora costituito, la dichiarazione completa di cui al presente punto dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, dai legali rappresentanti o procuratori speciali di tutte le imprese associate consorziande.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

16. Validità dell'offerta: centottanta giorni dalla data di apertura dei plichi.

17. Criterio di aggiudicazione: ex art. 24, lett. b) del decreto legislativo 158/1995, aggiudicazione in favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata secondo i seguenti criteri, indicati in ordine decrescente di importanza, a cui verrà attribuito il seguente valore ponderale:

% ribasso sul corrispettivo km per vettura (VE)	valore ponderale 55
risorse umane (VT)	valore ponderale 11
sistema automatico di certificazione (VT)	valore ponderale 10
programma manutenzione mezzi (VT)	valore ponderale 6
certificazione serie ISO 9002 (VT)	valore ponderale 6
utile netto ultimo triennio (VT)	valore ponderale 6
proposta carta dei servizi (VT)	valore ponderale 6

L'offerta tecnica e l'offerta economica dovranno redigersi secondo quanto previsto nel capitolato tecnico, parte seconda, norme di gara ai punti 26) e 27).

Una commissione tecnico amministrativa affiancata alla commissione amministrativa procederà alla valutazione degli elementi tecnici ed economici.

La commissione tecnico-amministrativa procederà ad attribuire il punteggio applicando le formule descritte nel capitolato di gara e, successivamente, a determinare il punteggio complessivo assegnato a ciascuna impresa in ragione della somma così ottenuta:

$$\text{Punteggio} = \sum_{i=1}^6 \text{VT} + \text{VE}$$

Si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno due offerte valide.

Le offerte anomale saranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995.

18. Altre indicazioni:

a) l'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi;

b) il foro esclusivamente competente sarà quello di Roma.

19. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 15 dicembre 2000.

La mancanza e/o incompletezza e/o le difformità anche parziale della domanda e/o della documentazione rispetto alle prescrizioni sopraindicate determinerà l'esclusione dalla gara.

Il comune di Roma si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura per l'affidamento.

Il comune di Roma

Il direttore U.O. Trasporto Pubblico Locale: dott. ing. L. Avarello

S-29381 (A pagamento).

R.A.V. - S.p.a.

Raccordo Autostradale Valle d'Aosta - S.p.a.

Gruppo Autostrade

Sede legale in Roma, via Salaria n. 243

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: R.A.V. Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a., via Salaria n. 243, c.a.p. 00199 Roma, Tel. 06/853726, fax 06/85372610.

2. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà mediante pubblico incanto con il criterio di cui all'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Appalto a corpo mediante ribasso percentuale sull'importo a base d'asta. Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà (qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque) all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica; in tal caso, la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anomalmente basse. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta valida. Nel caso di più offerte, uguali fra loro e risultate migliori offerenti, si procederà alla aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione, descrizione dei lavori e importo dei medesimi:

a) regione Valle d'Aosta;

b) autostrada A5 Aosta - Traforo del Monte Bianco. Tratto Morgex - Sarre.

L'appalto ha per oggetto tutte le forniture, prestazioni, lavorazioni ed oneri necessari per eseguire, a perfetta regola d'arte, i lavori inerenti la sistemazione delle discariche DI ed E nel comune di Arvier e la rimozione della pista di cantiere nel comune di Introd. La descrizione di cui sopra ha carattere esemplificativo essendo il compenso a corpo comprensivo di tutti gli interventi necessari per consegnare le opere elencate perfettamente eseguite secondo le prescrizioni degli elaborati progettuali;

c) importo dell'appalto (ed oneri per la sicurezza): importo a corpo dei lavori a base d'asta (soggetti a ribasso) L. 956.279.114 (novecentocinquantaseimilioniduecentosettantanovemila/114) pari a € 493.876.

Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 39.427.800 (trentanovemilioniquattrocentoventisettemila/800), pari a € 20.362.

Importo complessivo da appaltare L. 995.706.914 (novecentonovantacinquemilionisettecetoseimila/914) pari a € 514.239. Categoria prevalente OS1 (lavori in terra) Categoria richiesta OS1 classifica 11 per L. 1.000.000.000 (pari a € 516.457). L'ammontare dei lavori è appaltato a corpo e deve intendersi comprensivo di tutti gli oneri necessari per consegnare le opere perfettamente eseguite secondo le prescrizioni dei documenti progettuali e contrattuali.

4. Durata dell'appalto: il tempo utile per completare tutti i lavori è fissato in giorni 280 (duecentottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Cauzione e garanzie:

cauzione provvisoria di L. 19.914.138 pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto. In caso di Associazione Temporanea o Consorzio, qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa, essa dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese associate o consorziate. Tale cauzione dovrà espressamente prevedere la rinuncia ad avvalersi dell'art. 1944 del Codice civile. Detta cauzione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di un Istituto Bancario, ovvero di una compagnia di assicurazioni, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del con-

corrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante. La cauzione sarà svincolata, per quanto riguarda l'aggiudicatario, al momento della sottoscrizione del contratto per quanto riguarda i non aggiudicatari non appena avvenuta la definitiva aggiudicazione dei lavori;

cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Qualora il ribasso offerto dall'impresa aggiudicataria sia superiore al 20%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

ai sensi dell'art. 8 comma 11-*quater*, i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 possono presentare le cauzioni provvisoria e definitiva suddette ridotte del 50%. Per accedere a tale beneficio il concorrente, pena l'esclusione, dovrà inviare unitamente alla cauzione provvisoria la suddetta certificazione ovvero una dichiarazione del legale rappresentante attestante il possesso del requisito previsto dal citato art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m. Tale dichiarazione dovrà attestare inoltre la riconducibilità della certificazione di qualità alle opere e/o lavori della categoria prevalente;

trattenute dello 0,50% sull'ammontare dei lavori;

al fine della migliore rilevazione degli oneri d'appalto si evidenzia che il concorrente aggiudicatario dovrà prestare, prima della consegna dei lavori, apposita polizza assicurativa C.A.R., comprensiva di sezione R.C.T., a garanzia di tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, errori di terzi o cause di forza maggiore. Tale polizza dovrà prevedere:

somma assicurata per danni alle opere pari all'importo netto di aggiudicazione;

massimale R.C.T. L. 968.135.000, pari ad € 500.000.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

lavori autofinanziati (35%) e ammessi al contributo dello Stato (65%);

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento mensili;

non saranno concesse anticipazioni.

7. Soggetti ammessi alla partecipazione: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 comma 1 della legge n. 109/1994, e successive modificazioni. I consorzi di cui alla lettera b) e c) del citato articolo dovranno indicare all'atto dell'offerta singoli consorziati per conto dei quali concorrono. L'Impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento o consorzio non può fare parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa e del raggruppamento/i e/o consorzio/i alla quale la medesima partecipa. Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee ed i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

È consentita la presentazione di offerte da parte di Associazioni Temporanee di Imprese e di Consorzi di concorrenti anche se non ancora costituiti. In tal caso, a pena di esclusione dalla gara, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo con rappresentanza all'impresa indicata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi i 180 (centottanta) giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m., i concorrenti dovranno indicare dettagliatamente i lavori o le parti di opere che intendano subappaltare o concedere in cottimo, nonché le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera (quali forniture con posa in opera e noli a caldo) che intendano affidare a terzi, qualora tali attività siano singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori, al netto del ribasso offerto e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare. Tali indicazioni dovranno essere contenute in apposita dichiarazione allegata alla documentazione di cui al successivo punto 14. In mancanza di quanto sopra, tutti i lavori dovranno essere eseguiti in proprio dall'Impresa. Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo dei lavori compresi nella categoria stessa, al netto del ribasso offerto.

10. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta Imprese aventi sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14, lettere a).

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi sono disponibili in visione presso la sede legale dell'Ente Appaltante, all'indirizzo di cui al punto 1 nonché presso la sua Sede Secondaria sita in via Chambery n. 51, Aosta (tel. 0165/27041), tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16,30, e potranno essere acquistati al prezzo di L. 205.000 oltre l'I.V.A. Per il ritiro degli elaborati suddetti occorrerà farne richiesta, anche telefonica, con almeno due giorni lavorativi di anticipo, ed esibire, al momento del ritiro, la ricevuta attestante il versamento di L. 205.000 + I.V.A. presso il conto corrente bancario n. 5999839, intestato a «Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a.» (codice CAB 03251.6 codice ABI 3002.3) aperto presso la Banca di Roma, Ag. 107, largo Benedetto Marcello n. 198, Roma.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica e i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10 del 18 gennaio 2001 pena l'esclusione, all'indirizzo di cui al punto con unico plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, sul quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora d'inizio delle operazioni di gara, nonché il nominativo dell'Impresa mittente. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, sulla quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di gara, il nominativo dell'Impresa mittente, nonché la dicitura «offerta economica». Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta economica pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte. L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona munita di potere di rappresentanza, dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale, espresso in cifre come in lettere; in caso di discordanza sarà valida l'indicazione espressa in lettere. In caso di Associazione Temporanea già costituita, l'impresa Capogruppo dovrà espressamente dichiarare di formulare l'offerta in nome e per conto anche delle mandanti, mentre nell'eventualità di A.T.I. o Consorzi di concorrenti non ancora costituiti (di cui all'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni) vale a pena di esclusione quanto previsto al punto 7, ultimo periodo, del presente bando di gara. In calce all'offerta l'Impresa dovrà, a pena di esclusione, espressamente dichiarare e sottoscrivere «di avere esatta cognizione delle modalità e dei relativi oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori in regime di sicurezza come definito dalla normativa vigente e riconoscendo altresì adeguato il relativo costo così come determinato dall'Ente Appaltante. La misura del ribasso offerto tiene pertanto conto del suddetto costo della sicurezza che non è stato assoggettato a ribasso».

13. Verifica documenti sorteggio imprese apertura offerte: la verifica dei documenti e il sorteggio delle imprese avrà luogo alla presenza degli interessati il giorno 18 gennaio 2001 alle ore 11 presso la sede della R.A.V. S.p.a. (via Salaria 243, 00199 Roma). Prima dell'apertura delle offerte si procederà, ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m., al sorteggio pubblico a mezzo estrazione a sorte, del 10% delle Imprese ammesse alla gara. Le Imprese sorteggiate saranno quindi invitate a comprovare i requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa producendo entro e non oltre dieci giorni la documentazione che sarà loro richiesta. Se le imprese interpellate non forniranno nel termine sopra previsto la prova richiesta, si procederà alla loro esclusione dalla gara e si attiverà il regime sanzionatorio previsto dalla citata legge. Qualora, per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati, si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 2 febbraio 2001 alle ore 10,30. La seduta di gara potrà essere sospesa o aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione, documentazione: per la partecipazione al Pubblico Incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione pena l'esclusione:

a) il certificato del Registro delle Imprese rilasciato presso la Camera di Commercio (ovvero, nel caso di Ditte Individuali, Certificato del Registro delle Ditte rilasciato presso la Camera di Commercio) in corso di validità (in originale o in copia autentica o dichiara-

zione sostitutiva). In caso di ditte non italiane appartenenti ad altri paesi della CEE dovrà essere prodotto il certificato di iscrizione nell'omologo registro del paese di appartenenza. Dal certificato dovrà risultare quali sono i legali rappresentanti dell'impresa ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori, la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto, dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o copia autentica. Il certificato dovrà essere comprensivo qualora possibile della dicitura antimafia di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252. In assenza della suddetta dicitura varrà la presentazione di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 legge 4 gennaio 1968 n. 15, come integrata dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da fotocopia del documento di identità valido del firmatario della stessa;

b) dichiarazione di volersi costituire in Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio ovvero Mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'Impresa mandataria (in originale o copia autenticata) nel caso di Associazione Temporanea di Imprese o Atto costitutivo vigente e Statuto (in originale o copia autenticata) in caso di consorzio. Nel caso di Associazioni o Consorzi non ancora costituiti, andranno inoltre osservate, a pena di esclusione, le prescrizioni di cui al punto 7, ultimo periodo, del bando di gara;

c) dichiarazione, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'art. 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Si precisa che tale dichiarazione, limitatamente ai requisiti previsti al comma 1 lettere a), b) e c) del suddetto art. 17, dovrà essere prodotta da parte di tutti i soggetti di cui al comma 3 del medesimo articolo;

d) unica dichiarazione, firmata a pena di esclusione dalla gara dal legale rappresentante dell'impresa con cui l'impresa attesta;

1) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

2) di accettare, senza condizioni o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nello schema di contratto, nelle norme generali d'appalto, nel piano di sicurezza e di ogni altro documento allegato;

3) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

4) di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 26 della legge n. 109/1994;

5) di aver effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

6) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

7) di aver accertato l'esistenza e la disponibilità sul mercato della mano d'opera necessaria nonché di attrezzatura adeguata all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

8) il numero di fax al quale va inviata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, l'eventuale richiesta di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

e) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, di insussistenza di rapporti di controllo o di collegamento ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto; saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrano rapporti di collegamento ai sensi dell'articolo di legge richiamato;

f) la cauzione provvisoria prevista al precedente punto 5);

g) l'eventuale dichiarazione di cui al precedente punto 9);

h) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, e di essere in possesso di apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68. Per le imprese non assoggettabili a tale normativa, dovrà essere trasmessa apposita dichiarazione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla citata legge n. 68/1999;

i) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, di essersi recato sul posto dove devono eseguirsi i lavori. Tale dichiarazione dovrà essere controfirmata, a pena di esclusione della gara, da funzionari della direzione tecnica della R.A.V., sede di Aosta. Per concordare il giorno del sopralluogo l'impresa dovrà preventivamente contattare la sede secondaria della società, sita in via Chambéry n. 51, Aosta, tel. 0165/27041. L'incaricato dell'impresa all'effettuazione del sopralluogo potrà essere il direttore tecnico o il legale rappresentante (presidente, amministratore delegato, amministratore unico, titolare), oppure persona dal medesimo appositamente «delegata» con specifica «delega scritta». Si precisa che il delegato potrà effettuare il sopralluogo solamente per conto di una singola impresa o di un singolo raggruppamento di imprese.

l) (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA): attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alla categoria ed all'importo della categoria prevalente di cui al precedente punto 3, lettera e); (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA): dichiarazione, a firma del legale rappresentante, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, attestante il possesso requisiti di cui all'art. 31, comma 1, lettere a), b), c) e d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in misura non inferiore a quanto previsto al medesimo art. 31, commi 1 e 2.

I requisiti di cui sopra, dovranno essere riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando e, qualora richiesto, dovranno essere comprovati secondo quanto disposto dal titolo III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000 (come meglio chiarito dalla circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 182/400/93 del 1° marzo 2000).

In caso di A.T.I. di imprese orizzontali o consorzi di concorrenti, i requisiti di qualificazione di cui sopra dovranno essere posseduti per almeno il 40% dalla capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente.

In caso di imprese riunite la suddetta documentazione dovrà essere presentata relativamente a ciascuna impresa partecipante al raggruppamento, fatta eccezione per la documentazione di cui al punto 14, lettere b), f) e g) che dovrà essere prodotta dalla sola capogruppo in nome e per conto anche delle mandanti.

La mancata produzione della documentazione richiesta nel presente bando potrà costituire per la società appaltante motivo legittimo di esclusione delle imprese mittenti. Potranno altresì essere esclusi i raggruppamenti nei quali anche una sola delle imprese che li costituiscono sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/1996, l'ente appaltante informa che i dati forniti dai partecipanti verranno trattati nel rispetto della citata normativa.

15. Aggiudicazione provvisoria: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi del decreto legislativo n. 490/1994;

alla costituzione delle garanzie di cui al precedente punto 5);

all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

Si precisa inoltre che:

tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti (fatta eccezione per la cauzione provvisoria di cui al punto 5 del bando di gara) resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita neanche parzialmente.

La stazione appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

L'aggiudicatario, in ottemperanza alla vigente normativa, sarà obbligato a redigere ed a consegnare alla stazione appaltante, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, un proprio piano operativo di sicurezza a norma dell'art. 31, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche per tutto quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza predisposto dalla R.A.V. Sia il piano di sicurezza predisposto dalla R.A.V. sia il piano operativo di sicurezza predisposto dall'impresa, formeranno parte integrante del contratto di appalto.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

L'amministratore delegato: ing. Vincenzo Pozzi.

S-29401 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Società per azioni

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Divisione Corrispondenza - Servizio Acquisti - Viale Europa, 175 - Roma - Fax ++39 6 5958.0271 - Settore D - I piano - Stanza D101.

2.a) Asta pubblica - Decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 - Decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 per i primi due lotti - Decreto legislativo n. 157/1995 per il terzo lotto, come descritto al punto 3.c).

3.a) I e II lotto: consegna presso unico Centro in Italia. III lotto: consegna ed installazione presso uffici sul territorio nazionale;

3.b) CPA 29.24.2 - 30.01.2 - 30.02.1 - 60.24.1 - 63.12.1 e classificazioni relative. Fornitura Sistemi di Affrancatura / Pesatura e Lettori Ottici, compresa garanzia e servizio manutenzione in garanzia 12 mesi, secondo specifiche riportate nel Capitolato speciale. Previsto servizio di manutenzione opzionale nei due anni successivi alla garanzia.

Servizio di consegna, installazione e attivazione dei Sistemi.

3.c) La fornitura è suddivisa in tre lotti di aggiudicazione:

lotto n. 1: n. 18.000 Sistemi di Affrancatura/Pesatura, comprensivi ciascuno della fornitura materiali di consumo per la stampa di almeno 30.000 etichette - prezzo base L. 36.000.000.000 pari a € 18.592.448,37;

lotto n. 2: n. 18.000 Lettori Ottici - prezzo base L. 11.700.000.000 pari a € 6.042.545,72;

lotto n. 3: servizio di stoccaggio presso un Centro situato in Italia, verifica funzionalità, reimpballaggio, consegna, installazione, attivazione di n. 36.000 apparati presso uffici dislocati sul territorio nazionale, attività di project management, sistema di monitoraggio - prezzo base L. 3.800.000.000 pari a € 1.962.536,22.

I quantitativi sopraindicati potranno subire variazioni in aumento o in diminuzione nella misura del 50%.

3.d) Può essere presentata offerta per uno o più lotti o per il tutto.

4. Durata del contratto: diciotto mesi, per tutti i lotti.

Per i lotti I e II: predisposizione al collaudo di 1.500 unità entro 30 giorni dalla stipula del contratto. Per il lotto III: verifica funzionalità entro 10 giorni dal ricevimento di n. 1.500 Sistemi di Affrancatura/Pesatura e di n. 1.500 lettori ottici. Inizio consegna e installazione entro 30 giorni successivi, come da Capitolato speciale.

5.a) Capitolato speciale d'oneri può essere richiesto o ritirato all'indirizzo di cui al punto 1;

5.b) Termine ultimo ritiro capitolato 19 gennaio 2001.

6.a) Termine ultimo presentazione offerte ore 13 del 7 febbraio 2001;

6.b) Poste Italiane S.p.a. Divisione Corrispondenza - Servizio Acquisti secondo indirizzo e modalità cui Capitolato speciale;

6.c) Lingua Italiana.

7.a) Legali rappresentanti o procuratori muniti dei relativi poteri;

7.b) apertura offerte giorno 8 febbraio 2001 ore 10 presso Poste Italiane indirizzo come da Capitolato speciale.

8. Imprese partecipanti dovranno costituire cauzione provvisoria a garanzia offerte, come da Capitolato speciale.

9. Pagamenti secondo modalità previste Capitolato speciale.

10. In caso di aggiudicazione raggruppamento temporaneo di imprese si applicano disposizioni cui art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Imprese, unitamente all'offerta, dovranno presentare, pena l'esclusione, documentazione come da Capitolato speciale e, in particolare:

11.a) Idonee dichiarazioni bancarie.

11.b) Dichiarazione legale rappresentante, resa forme cui legge n. 15/1968 o, per imprese paesi U.E., forme art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, per il I e il II lotto e forme art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, per il III lotto, attestante:

11.b1) Fatturato globale ultimi tre esercizi finanziari 1997/1999, non inferiore complessivamente a L. 200.000.000.000 per il I lotto, L. 90.000.000.000 per il II lotto e L. 60.000.000.000 per il III lotto.

11.b2) Fatturato relativo a forniture analoghe a quelle oggetto della gara e precisamente: sistemi di affrancatura, stampanti di etichette e Sistemi di pesatura per il I lotto, non inferiore a L. 120.000.000.000; per il II lotto Lettori ottici, non inferiore a L. 54.000.000.000. Per il III lotto, volume fatturato specifico relativo ultimi tre esercizi finanziari 1997/1999, per servizi di installazione e/o manutenzione di Apparati Informatici, non inferiore a L. 30.000.000.000.

Nel caso di partecipazione a più lotti, importo fatturato cui punti 11.b1) e 11.b2) non dovrà essere inferiore alla somma degli importi di ciascun lotto.

11.b3) Elenco principali forniture analoghe a quelle oggetto di gara, come sopra descritte, con rispettivi importi, date e destinatari.

11.b4) Capacità di produzione mensile di almeno 2.000 sistemi di affrancatura/pesatura per il I lotto e di 2.000 lettori ottici per il II lotto.

11.b5) Elenco Centri di assistenza diretti e/o indiretti con copertura di almeno il 50% del territorio nazionale, pari a n. 52 province, comprese le Isole;

11.b6) Per imprese partecipanti III lotto, disponibilità, ovvero impegno a costituire, entro data stipula contratto, un Centro situato in Italia che consenta lo stoccaggio di almeno 6.000 Sistemi, nonché 2.000 confezioni contenenti materiali di consumo per il funzionamento dei sistemi del I lotto;

12. Validità offerta: 120 giorni dalla scadenza termine presentazione offerta.

13. Per il I e II lotto aggiudicazione avverrà sensi art. 19 comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito da decreto legislativo n. 402/1998, in favore offerta economicamente più vantaggiosa, come da Capitolato speciale.

Per il III lotto aggiudicazione avverrà sensi art. 23 comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995, al prezzo complessivo più basso rispetto a quello posto a base di gara.

Si procederà aggiudicazione anche in presenza una sola offerta valida. Prevista presentazione campione in sede di offerta come da Capitolato speciale. Non ammessa revisione prezzi.

15. Altre informazioni amministrative possono essere richieste indirizzo punto 1. Informazioni tecniche: Poste Italiane S.p.a., Divisione Corrispondenza - Servizio Sviluppo Processi e Tecnologie - Fax ++39 6 59588016.

16. Avviso di preinformazione pubblicato il 15 marzo 2000.

17. 14 dicembre 2000.

18. 14 dicembre 2000.

Il direttore di divisione: dott. G. Pantano.

S-29403 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale - Roma, via Monzambano, 10 - Telefono 06/490326 - Fax 06/14454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/1995 - All. 1 - ctg. 7 CPC 84 - DG 78/2000 - Affidamento di:

a) servizi di manutenzione ordinaria e migliorativa - a canone del software applicativo relativo al S.I.C. Sistema Informativo Compartimentale in ambiente UNIFACE 6.1DT su ORACLE7 (oltre 1600 form) e servizi di manutenzione evolutiva per 610 giorno/uomo complessivi;

b) servizi di assistenza diretta (presso i Compartimenti) e remota (presso la sede centrale) agli utenti del S.I.C., compresa la formazione del personale per l'utilizzo delle procedure, per 814 giorni/uomo complessivi di cui 226 presso le sedi territoriali dell'Ente e 108 per formazione.

3. Luogo di esecuzione: Direzione Generale ANAS Roma -Centro Elaborazione Dati - Via Monzambano, 10.

4.a) —.

b) L'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 25 febbraio 2000, n. 65.

c) —.

5. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi di cui all'appalto in oggetto.

6. —.

7. Non sono ammesse varianti a quanto specificato nell'oggetto del servizio.

8. Durata del contratto: il contratto avrà la durata di 2 anni. Al termine del secondo anno è facoltà dell'Ente prorogare la durata del contratto per un ulteriore anno alle stesse condizioni.

9. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Qualora l'appalto venisse aggiudicato ad un Raggruppamento, questo dovrà assumere la forma giuridica del Raggruppamento temporaneo di imprese prima della stipula del contratto. Ciascun soggetto non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di Associazione, né può partecipare a più associazioni.

10.a) Termini abbreviati attesa la necessità di non interrompere l'operatività delle attività di manutenzione e sviluppo evolutivo delle procedure informatiche, nonché l'attività di assistenza al personale utente del S.I.C., connesse agli adempimenti derivanti da disposizioni di legge;

b) Le domande in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato dovranno pervenire entro le ore 12 del 16 gennaio 2001 e dovranno essere sottoscritte, con firma autenticata nei modi di legge dal legale rappresentante dell'impresa o delle Associazioni temporanee già costituite in caso di Associazione non ancora costituita dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Servizio di assistenza e manutenzione del Sistema Informativo Compartimentale DG78/2000» e che trattasi di «qualificazione»;

c) Indirizzo: vedi punto 1;

d) Domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti saranno spediti entro 20 giorni dalla data di cui al precedente punto 10.b).

12. Cauzioni: le ditte che saranno ammesse a partecipare alla gara dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 150.000.000 (€ 77468.53) ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di contratto.

13. Dichiarazioni, successivamente verificabili a firma autenticata, del legale rappresentante e certificazioni, da allegare, a pena di esclusione alla domanda di partecipazione, da cui risultino:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione ai sensi delle norme richiamate dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 come modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

b) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68); dovrà al riguardo essere prodotta certificazione di data non anteriore alla data di pubblicazione del presente bando. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

c) il possesso di idonee referenze bancarie;

d) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al competente Albo professionale o ad analogo registro dello Stato aderente CEE;

e) i risultati di bilancio riferiti all'ultimo triennio 1998/2000;

f) il fatturato medio annuo globale nell'ultimo triennio 1998/2000 per servizi di manutenzione e sviluppo di applicazioni informatiche che dovrà risultare non inferiore a 5 miliardi;

g) la disponibilità di addetti per i servizi di cui all'oggetto dell'appalto punto 2.a) con le caratteristiche tecniche di cui alla elencazione seguente:

n. 1 specialista applicativo-capo progetto con conoscenza di procedure informatiche inerenti la gestione dei lavori pubblici e consolidata esperienza di conduzione tecnica ed economica di progetti;

n. 1 analista di procedure con buona conoscenza di tecniche di progettazione (modellazione E.R., D.F.D.); conoscenza approfondita di ambiente sviluppo UNIFACE 6.xx e Database ORACLE;

n. 2 analisti programmatori con buona conoscenza di tecniche di progettazione (modellazione E.R., D.F.D.); conoscenza approfondita di ambiente sviluppo UNIFACE 6.xx e Database ORACLE;

h) la disponibilità di addetti per i servizi di cui al punto 2.b) dell'oggetto dell'appalto con le caratteristiche tecniche di cui alla elencazione seguente:

n. 2 sistemisti senior (specialisti software applicativo) con conoscenza approfondita di procedure informatiche inerenti la gestione dei lavori pubblici, conoscenza di ORACLE, UNIX/AIX, MS OFFICE;

n. 2 sistemisti con conoscenza di ORACLE, UNIX/AIX MS OFFICE e conoscenza procedure informatiche inerenti la gestione dei lavori pubblici;

i) il possesso della certificazione ISO 9001 per lo sviluppo applicativo ed assistenza software rilasciata da un organismo di certificazione accreditato settore EAC 33 o in alternativa settore 19;

j) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del Raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario).

In caso di raggruppamento di imprese, i documenti di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) dovranno essere riferiti ad ogni impresa, mentre per quanto riguarda i requisiti di cui alle lettere f), g), h) ed i) saranno presi in considerazione i documenti, gli importi o le attività complessivamente prodotti o realizzati dall'intero raggruppamento, per quanto riguarda il punto f) la documentazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa tenuto conto che ferma restando la copertura integrale della cifra richiesta, l'importo complessivamente prodotto dalla mandataria dovrà essere almeno pari al 40% del totale mentre l'importo prodotto da ciascuna delle mandanti dovrà essere almeno pari al 10% del totale, per quanto riguarda il punto i) sarà sufficiente la certificazione ISO 9001 di una delle ditte partecipanti al raggruppamento.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 alla ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri:

prezzo cui verrà attribuito un punteggio massimo di 40 punti;

referenze, cui verrà attribuito un punteggio massimo di 40 punti articolati in:

servizi effettuati punteggio massimo 20 punti;

esperienze degli addetti punteggio massimo 20 punti;

qualità cui verrà attribuito un punteggio massimo di 20 punti articolata in:

anzianità di certificazione ISO 9001 punteggio massimo di 10 punti;

piani operativi punteggio massimo di 10 punti.

15. Altre informazioni: l'offerta dovrà rimanere valida per la durata di 180 giorni dalla presentazione.

15. Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Trattandosi di prodotto personalizzato di esclusiva proprietà dell'Ente ANAS l'aggiudicatario, prima della definitiva aggiudicazione, sarà messo in condizione di verificare le proprie capacità operative mediante una prova tecnica a seguito della quale dovrà attestare la propria capacità di intervento.

L'Ente si riserva il diritto di aggiudicare o non aggiudicare la gara in presenza di una sola offerta valida.

La domanda di partecipazione non vincola l'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. L'aggiudicazione non dà diritto all'emissione del contratto o a qualsivoglia altra pretesa.

16. Invio del bando alla UE in data odierna.

Roma, 15 dicembre 2000

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-29450 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Divisione Corrispondenza - Servizio Acquisti - Piano I - Settore D - Stanze D101 e D108 - Viale Europa 175 - 00144 Roma - Tel. 39-6-59586838 / 39 - 6 - 59586833 - Fax 39-6-59580271.

2.a) Pubblico incanto (Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, coordinato con modifiche introdotte con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

3.a) Presso un centro di Poste Italiane;

b) Fornitura di caschi protettivi per motociclisti, muniti di logo-tipo aziendale, omologati secondo Regolamento ECE/ONU 22/04 - CPV 18444110;

c) Lotto unico di 25.000 caschi protettivi per motociclisti suddiviso in tre partite: I: 7.500 caschi - II: 8.500 caschi - III: 9.000 caschi. Prezzo base unitario L. 65.000 pari a € 33,57. La quantità totale potrà variare in più o in meno entro un limite del 10%;

d) Non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di approntamento: entro 30 (trenta), 60 (sessanta) e 90 (novanta) giorni naturali consecutivi dalla data di stipula del contratto, rispettivamente per la I, II e III partita. Il contratto, comunque, avrà la durata di due anni a decorrere dalla data di stipula, nel corso dei quali potranno essere richiesti ulteriori quantitativi di caschi nel limite del 20% dell'importo contrattuale.

5.a) Capitolato speciale può essere richiesto o ritirato presso indirizzo di cui al punto 1;

b) Termine ultimo per richiesta o ritiro Capitolato speciale: 23 gennaio 2001.

6.a) Termine ultimo per ricezione offerte: ore 13 del 31 gennaio 2001;

b) Poste Italiane S.p.a. - Divisione Corrispondenza - Servizio Acquisti, viale Europa 175 - 00144 Roma;

c) Lingua italiana.

7.a) Potranno assistere apertura offerte legali rappresentanti imprese o loro incaricati;

b) Apertura offerte avverrà il giorno 1° febbraio 2001 alle ore 10, presso Poste Italiane, indirizzo come da capitolato speciale.

8. Deposito cauzionale come da capitolato speciale.

9. Pagamenti secondo modalità previste da capitolato speciale.

10. Ammessa partecipazione raggruppamenti temporanei imprese (R.T.I. - art. 10 decreto legislativo n. 358/1992). In caso di aggiudicazione si applicherà disciplina art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

11. Le imprese concorrenti dovranno produrre, a corredo dell'offerta, a pena di esclusione, la documentazione relativa ai requisiti di partecipazione prevista dal capitolato speciale.

12. Validità offerta 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni. Aggiudicazione avverrà anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

14. Divieto di varianti.

15. Campione casco può essere visionato presso indirizzo di cui al punto 1. Non è ammesso subappalto. Altre informazioni potranno essere richieste indirizzo di cui al punto 1.

16. Preinformazione: supplemento G.U.C.E S63 del 30 marzo 2000.

17. 14 dicembre 2000.

18. 14 dicembre 2000.

Direttore divisione: dott. G. Pantano.

S-29404 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore acquisti di beni e servizi

Bando di gara

(atti nn. 5031.142/10110/2000)

È indetta pubblica gara mediante licitazione privata, procedura ristretta accelerata in ambito Unione Europea, in due lotti uguali, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e decreto legislativo n. 402/1998 ed in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto per la fornitura di buoni pasto sostitutivi di mensa, a favore di dipendenti comunali operanti in sedi prive di locali di ristoro direttamente convenzionati con l'amministrazione comunale per il periodo febbraio-luglio 2001, così suddivisi:

1° lotto: n. 30.000 buoni pasto del valore facciale di L. 9.830 (€ 5,08), I.V.A. 4% inclusa. Importo presunto L. 283.557.692 (€ 146.445,33), I.V.A. esclusa;

2° lotto: n. 30.000 buoni pasto del valore facciale di L. 9.830 (€ 5,08), I.V.A. 4% inclusa. Importo presunto L. 283.557.692 (€ 146.445,33), I.V.A. esclusa.

Le modalità ed i termini di consegna sono indicati nel capitolato speciale d'appalto.

Motivazione dell'abbreviazione dei termini: impossibilità dell'amministrazione comunale a convenzionarsi con una società privata per l'erogazione del servizio di ristorazione presso la propria mensa interaziendale per circa 400 unità, a causa del venir meno delle condizioni di convenzionamento per motivi interni alla società stessa.

Modalità di gara e criteri di aggiudicazione: la gara, verrà espletata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, confermato dall'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998 e cioè a favore dell'offerta «economicamente più vantaggiosa», valutabile in base ad elementi diversi, indicati all'art. 10 del capitolato speciale.

Le caratteristiche tecniche della fornitura, sono interamente contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successiva offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In caso di aggiudicazione le singole imprese, facenti parte del raggruppamento, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo.

Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

Non è consentito che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Consorzi: sono ammessi alla gara anche i consorzi di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 a cui verrà applicata la relativa disciplina: ai consorzi di imprese si applicano le regole previste per le A.T.I.

In caso di partecipazione di un consorzio di imprese, analogamente a quanto previsto per le A.T.I., la domanda di partecipazione dovrà essere firmata sia dal legale rappresentante del consorzio che dalla/e impresa/e consorziata/e indicata/e quale/i esecutrice/i delle forniture.

Le A.T.I. ed i consorzi di imprese dovranno autocertificare, in sede di domanda di partecipazione, di essere in possesso dei requisiti idonei. La percentuale di tali requisiti dovrà essere pari o superiore rispetto a quella che, in sede di offerta, verrà indicata quale parte del servizio che effettivamente ogni singola impresa intende svolgere. In ogni caso, la capogruppo per le A.T.I. ed una consorziata per i consorzi di impresa, deve possedere almeno il 40% dei requisiti economico-finanziari (volume d'affari), mentre le mandanti/altre consorziate ne devono possedere non meno del 10%. È necessario che la composizione, da prospettarsi in sede di offerta, copra complessivamente il 100% della fornitura. Ogni impresa riunita/consorzata non può dichiarare di avere intenzione di eseguire una percentuale di forniture maggiore rispetto a quella a cui si riferiscono i requisiti indicati in sede di candidatura (es. se ha autocertificato requisiti per il 30% del servizio, nell'offerta può dichiarare di aver intenzione di eseguire per esempio il 30% o il 25%, ma non il 31% del servizio).

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in bollo da L. 20.000 (€ 10,33), che potrà essere compilata sull'apposito modulo fornito dall'amministrazione, dovrà contenere le attestazioni più avanti indicate e pervenire in busta chiusa ed affrancata, pena l'esclusione dalla gara, all'ufficio protocollo del settore acquisti di beni e servizi del comune di Milano, via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano, (tel. 02/88454722), entro e non oltre le ore 16 del giorno 2 gennaio 2001, salvo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dall'art. 6, comma 10 del decreto legislativo n. 402/1998.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il lotto di gara per il quale si intende partecipare ed il numero di atti della gara medesima.

Le imprese interessate dovranno autocertificare, in lingua italiana, contestualmente alle domande di partecipazione ed a pena di esclusione, mediante:

A) dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 2, legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) attestanti:

A.1) che la società risulta iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente all'Unione Europea, e che l'oggetto sociale dell'impresa comprenda il servizio oggetto dell'appalto;

A.2) la carica di legale/i rappresentante/i del/i firmatario/i;

A.3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

A.4) di aver assolto agli obblighi di cui all'art. 11, comma 1, lettera e) del decreto legislativo sopra citato;

A.5) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché di essere in possesso di apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 13 marzo 1999, n. 68;

B) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 4, legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 2, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) comprovanti:

B.1) l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), c), f) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

B.2) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 11, comma 1, lettera d) del decreto legislativo sopra citato;

B.3) l'insussistenza di rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara;

B.4) l'importo del volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1997-1998-1999, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o analoga dichiarazione in ambito Unione Europea. Per l'ammissione ad ogni lotto della presente gara è richiesto un volume d'affari medio pari o superiore al quintuplo dell'importo complessivo base del singolo lotto e quindi: 1° e/o 2° lotto: volume d'affari medio richiesto > o = a L. 1.417.788.460 (€ 732.226,63).

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorziate il volume d'affari annuo medio di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 40% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti alle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

B.5) l'indicazione di forniture analoghe per oggetto a quelle della presente gara, effettuate nell'ultimo triennio, 1997-1998-1999.

Per l'ammissione alla presente gara sono richieste referenze di forniture espletate durante dodici mesi consecutivi nell'ambito del periodo sopra indicato, la cui somma sia uguale o superiore al valore del lotto al quale si chiede di partecipare. Le referenze saranno considerate esclusivamente per contratti singoli (anche a consegna differita) di valore non inferiore a L. 100.000.000 (€ 51.645,69) I.V.A. esclusa.

La/e referenza/e segnalata/e dovrà/dovranno essere completa/e del nominativo del destinatario, dell'importo e del periodo di esecuzione con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, l'attestazione del buon esito della fornitura segnalata, rilasciata o vistata dal destinatario, se trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, rilasciata dal destinatario qualora trattasi di soggetto privato. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa si dovrà indicare e comprovare in caso di aggiudicazione, referenze analoghe per oggetto e per importo almeno pari a quello sopracitato raggiunto anche con sommatoria di referenze fra le associate;

B.6) l'indicazione di istituti di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini di assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, entro dieci giorni dalla comunicazione, l'attestazione stessa formulata dall'istituto/i di credito indicato/i;

B.7) di impegnarsi, nel rispetto della libera e corretta concorrenza, a garanzia dell'offerta, a sottoscrivere il patto di integrità che sarà allegato al capitolato speciale d'appalto. A tal fine dichiara:

I) che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare in alcun modo la concorrenza;

II) che si impegna a rendere noti, su richiesta del comune di Milano, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito della gara in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti;

III) che prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il patto di integrità, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

cancellazione o perdita del contratto;

confisca del deposito cauzionale provvisorio;

confisca del deposito cauzionale definitivo;

addebito di una somma pari all'8% del valore del contratto a titolo di responsabilità per danno arrecato al comune di Milano, impregiudicata la prova dell'esistenza del danno maggiore;

addebito di una somma pari all'1% del valore del contratto per ogni partecipante, a titolo di responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti, sempre impregiudicata la predetta prova;

esclusione dalle gare indette dal comune di Milano per cinque anni.

Inoltre, l'impresa dovrà acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/1996, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore le dichiarazioni in questione ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. In tal caso, si procederà alla conseguente denuncia penale. L'amministrazione infatti, potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Resta salva l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Lettera di invito: gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 12 gennaio 2001.

Validità dell'offerta: centoventi giorni dal giorno della gara.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta «economicamente più vantaggiosa», valutabile in base agli elementi specificatamente indicati nell'art. 10 del capitolato speciale d'appalto, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 ed in particolare: ad ogni offerta validamente presentata verrà attribuito un punteggio, derivante dalla valutazione congiunta dei seguenti elementi:

1) offerta tecnica: max punti 30/100:

A) rapporto numero utenti potenziali, numero locali convenzionati entro il raggio di 600 metri dalla struttura in cui lavorano gli utenti cui sono destinati i buoni pasto: max punti 18 così distribuiti: punti 5 ad ogni impresa che risulti avere la copertura totale del servizio nell'ambito di un raggio di 600 metri da ogni dislocazione segnalata; punti 13 attribuiti alle imprese partecipanti in relazione al numero dei locali offerti;

B) sistemi informativi del servizio: max punti 3;

C) sistemi di qualità: max punti 3;

D) massimali assicurativi RCT superiori a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) e massimali polizza infortuni in itinere, correlati alla validità del buono pasto: max 4 punti;

E) altre miglirie: max 2 punti.

I punteggi assegnati ai sottoelementi di cui si compongono le categorie A), B), C), D), E) dell'offerta tecnica sono dettagliatamente specificati nell'art. 10 del capitolato speciale d'appalto;

2) offerta economica: max punti 70/100.

Con specifico riferimento al punteggio di 70 punti attribuibili in relazione al prezzo offerto si adatterà il sistema di calcolo di seguito specificato:

$X = 70 \times P_{\min.} : P_{\text{off.}}$

dove: X = punteggio attribuibile alla ditta in esame, 70 = punteggio massimo, P. min = prezzo minimo offerto, P. off. = prezzo offerto da ditta.

Non saranno ammesse offerte parziali o in aumento, oppure con ribasso zero.

All'aggiudicazione di ogni lotto si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Ogni ditta concorrente potrà concorrere per entrambi i lotti ma potrà aggiudicarsene uno solo. All'aggiudicazione si procederà per ordine crescente di lotto. La ditta proposta per l'aggiudicazione del primo lotto sarà esclusa dall'aggiudicazione del secondo lotto.

Info. Il presente bando di gara, il capitolato speciale d'appalto con gli allegati A e B ed il modulo di domanda di partecipazione sono disponibili gratuitamente presso il settore acquisti di beni e servizi, servizi mense, via Dogana n. 2 - 20123 Milano (tel. 02/88456052, fax 02/88454929).

Gli stessi sono inoltre reperibili presso il sito internet: www.comune.milano.it

Per eventuali chiarimenti relativi agli atti di gara ed alla domanda di partecipazione, gli uffici sono a disposizione del pubblico il giorno 21 dicembre 2000 alle ore 9,30, nella sala commissioni del settore acquisti di beni e servizi, via S. Radegonda n. 7.

L'eventuale partecipazione dovrà essere preventivamente confermata a mezzo telefax entro le ore 12 del giorno che precede l'incontro. In mancanza di prenotazioni, il suddetto incontro non avrà luogo.

È possibile anche porre quesiti a mezzo fax, a comune di Milano, settore acquisti di beni e servizi, servizi mense, via Dogana n. 2 - 20123 Milano, (fax 02/88454929), entro il giorno precedente a quello sopra indicato, la cui risposta verrà data nella stessa seduta del 21 dicembre 2000 e sarà inviata a mezzo fax cumulativamente a tutte le ditte presenti all'incontro e/o richiedenti, a mezzo fax, anche nei giorni successivi.

Il presente bando di gara viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia, dell'albo pretorio del comune di Milano e l'estratto del bando su tre quotidiani a diffusione nazionale.

Responsabile procedimento: dott. Franco Fioravante.

Invio G.U.C.E.: 12 dicembre 2000.

Milano, 12 dicembre 2000

Il dirigente di settore: dott. Luigi Draisci.

M-9485 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Brigata meccanizzata «Centauro»
Servizio amministrativo
Novara, viale F. Ferrucci n. 2/A

Avviso di gara

Il giorno 19 gennaio 2001 sarà esperita, presso il Comando Brigata meccanizzata «Centauro», una licitazione privata in ambito nazionale, per la fornitura del materiale di cancelleria.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che praticherà il maggior sconto unico percentuale sui prezzi palesi.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà pervenire al servizio amministrativo del Comando Brigata meccanizzata «Centauro» entro le ore 12 del giorno 23 dicembre 2000.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 al numero 0321611691, int. 217.

Il capo ufficio amministrazione:
(firma non apponibile)

C-32467 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA
VALTELLINA DI MORBEGNO

Morbegno (SO), zona n. 25, via Stelvio n. 23/a

Tel. 0342-613124 - Fax 0342-614260

E-mail: cmvmor25@novanet.it

Estratto di bando di gara a licitazione privata, con procedura accelerata per urgenza dovuta all'oggettiva carenza di strutture informatiche di supporto all'attività amministrativa degli enti facenti parte del raggruppamento.

Appalto di fornitura di attrezzature hardware, software e servizi per la realizzazione del sistema informativo sovracomunale. Importo a base di gara, I.V.A. esclusa, di L. 1.318.310.000 (€ 680.850,29), da consegnarsi nel territorio mandamentale della Comunità Montana.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere formulate utilizzando esclusivamente i seguenti allegati:

allegato «A»: schema di autocertificazione;

allegato «B»: trattamento dei dati per la privacy;

allegato «1» o «2»: modulo di domanda di partecipazione e autocertificazione dei requisiti minimi richiesti e delle dichiarazioni.

Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire perentoriamente entro le ore 12 del 15 gennaio 2001, a pena di esclusione.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro tre mesi dalla pubblicazione del presente bando. Per l'aggiudicazione verrà valutata l'offerta economicamente più vantaggiosa in funzione di: prezzo, valore tecnico, servizio successivo alla vendita, referenze.

Il presente bando, completo degli allegati e del capitolato speciale, è in visione sul sito: www.provincia.sondrio.it/cmmorbegno/bandi.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ing. Pietro Ricciardi, responsabile dell'ufficio tecnico.

Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della CEE: 7 dicembre 2000.

Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 11 dicembre 2000.

Il direttore generale della Comunità Montana:
Marra dott. Salvatore

C-32469 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato regionale alle OO.PP.
per la Liguria-Genova

Genova, viale Brigate Partigiane n. 2
 Tel. 010/5762311 - Fax 589270

Estratto esito di gara

Asta pubblica, per conto del Ministero delle finanze, per l'appalto della progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di messa a norma dell'immobile demaniale sito in via Fiume n. 2, Genova (1° lotto), ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994, mediante il criterio di aggiudicazione col massimo ribasso con i modi di cui all'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: Pensuti S.r.l., Mancini S.r.l., Protecna S.r.l., Dolcecasa S.r.l., Oasi S.c.a.r.l.; Termotecnica Bernuzzi S.r.l., A.T.I. Edil Fari S.r.l., R.S. Impianti, Borini Costruzioni S.p.a., Ceme S.a.s., Te.I.C.E S.r.l., Geosistema S.r.l., Ingegneria e Costruzioni S.r.l., geom. Stefano Cresta s.n.c., Cooperativa Edile, Zanone geom. Gian Pietro S.a.s., A.T.I. Cesag - Teknika, Consorzio cooperative costruzioni, Edil Piemme S.r.l., Calderoni S.r.l., La Edilmare S.n.c., Art Residence, Manfredi S.r.l., Enrico Bertoni.

È risultata aggiudicataria la ditta Mancini S.r.l., con sede in Roma, via A. Farnese n. 12, con il ribasso del 12,96 (lire dodici e centesimi novantasei).

Genova, 4 dicembre 2000

Il provveditore: dott. ing. Tullio Russo.

C-32468 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Con riferimento all'avviso del 27 ottobre 2000, concernente il pubblico incanto indetto per il 19 dicembre 2000, alle ore 9, per la concessione di spazi per le pubbliche affissioni, si comunica che con determinazione dirigenziale n. 1991 del 7 dicembre 2000, è stato stabilito di sospendere la gara fino a nuova data da destinarsi.

Pertanto si avverte che gli eventuali plichi pervenuti a seguito del citato avviso del 27 ottobre 2000, potranno essere ritirati dalle ditte interessate, presso la segreteria generale di questo comune nei giorni feriali, nelle ore di apertura al pubblico.

Informazioni: comune di Siena, servizio finanze (tel. 0577/292140 - 292431), sito Internet: <http://www.comune.siena.it>

Siena, 7 dicembre 2000

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-32471 (A pagamento).

COMUNE DI MATERA
Settore staff

Matera, via Moro
 Tel. 0835/214314 - Fax 0835/241400

Bando di gara - Predisposizione sistema sperimentale per il controllo della viabilità del territorio «Città di Matera»

È indetto pubblico incanto con le modalità previste dall'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. La consegna è nella città di Matera.

L'appalto riguarda la predisposizione di un sistema sperimentale per il controllo della viabilità del territorio Città di Matera per l'importo a base d'asta di L. 210.000.000 I.V.A. esclusa.

Il termine per tale domanda è fissato al 6° giorno antecedente la data per la presentazione dell'offerta, previa istanza, anche per telecopia, accompagnata da copia del versamento della somma di L. 14.000 (L. 12.000 per spese posta celere - L. 2.000 per spese di copia) versate sul c.c.p. n. 118444750 intestato alla Tesoreria del comune di Matera con la indicazione della causale del versamento.

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato alle ore 12,30 del giorno 8 gennaio 2001.

Le offerte, redatte in lingua italiana, devono essere inoltrate a: comune di Matera, ufficio protocollo, via Moro - 75100 Matera.

La gara è pubblica e l'apertura delle offerte avverrà alle ore 9,30 del giorno 10 gennaio 2001, presso il comune di Matera.

È richiesta una cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta, prestata nelle forme indicate nel disciplinare di gara.

Il pagamento sarà effettuato dopo il collaudo finale.

La forma giuridica che dovrà assumere la società aggiudicataria della fornitura sarà quella indicata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla presentazione della stessa.

I criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura sono indicati nel disciplinare di gara.

Sono previste anticipazione nella misura dell'80% per l'avvio parziale del sistema oggetto dell'intervento.

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento al capitolato speciale di appalto, al disciplinare di gara e alle norme vigenti in materia.

Matera, 5 dicembre 2000

Il dirigente: prof. Cornelio Bergantino.

C-32470 (A pagamento).

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
 E DI SERVIZI REALI ALLE IMPRESE
 DELLA PROVINCIA DI FOGGIA**

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Consorzio per lo sviluppo industriale e di servizi reali alle imprese della provincia di Foggia, via Mons. Farina n. 62 - 71100 Foggia, telefono 0881307111, fax 0881307240.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo di esecuzione: comune di Manfredonia, zona PIP. Descrizione: lavori di urbanizzazioni primarie zona PIP, importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 14.060.435.800 (quattordicimiliardisessantamilioniquattrocentotrentacinquemilaottocento) pari a € 7.261.609,07 di cui a corpo L. 7.919.762.530 (settemiliardinovacentodiciannovemilionisettecentosessantaduemila530) pari a € 4.090.216,00 e a misura L. 6.007.333.270 (semiliardisette milionitrecentotrentatremiladuecentosettanta) pari a € 3.102.528,71; categoria prevalente (all. A, D.P.R. n. 34/2000) OG3: importo L. 7.028.448.000, classifica VI (sesta) (art. 3, D.P.R. n. 34/2000): oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 1.333.340.000 (centotrantatremilionitrecentoquarantamila) pari a € 68.864,36; categorie di cui si compone l'intervento diverse dalla prevalente: rete fogna bianca, fogna nera, rete idrica, rete gas - cat. OG6, classifica V - importo L. 5.589.761.300 pari a € 2.886.871,79; pubblica illuminazione, cat. OG11 - classifica 11 - importo L. 834.345.000 pari a € 430.903,23; canalizzazioni telefoniche - cat. OS17 - classifica I - importo L. 474.541.500 pari a € 245.080,23; modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

4. Termine di esecuzione: giorni 400 (quattrocento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso ufficio consorzio ASI di Foggia nei giorni feriali e nelle ore d'ufficio dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso R & D riproduzione disegni, sito in Foggia alla via Isonzo n. 39-39/a, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 19 sabato escluso, previo versamento dei diritti di copia al Consorzio ASIFG; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.; il disciplinare di gara può altresì essere richiesto con trasmissione a mezzo posta elettronica, a specifica richiesta da trasmettere a mezzo fax.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: termine: 1° febbraio 2001 ore 14; indirizzo: Foggia, via Mons. Farina n. 62 - 71100 Foggia; modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando; apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 2 febbraio 2001 alle ore 10,30 presso uffici Consorzio ASI di Foggia in via Mons. Farina n. 62 - Foggia; seconda seduta pubblica il giorno 19 febbraio 2001 alle ore 10,30 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dei lavori e forniture di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

9. Finanziamento: contratto d'area di Manfredonia - 2° protocollo agg.vo.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 32 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 32, commi 2 e 3.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4., del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4., del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del D.P.R. n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del D.P.R. n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 968.135.000 (€ 500.000);

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 25 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 25. del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) responsabile del procedimento: dott. ing. Eustacchio Antonucci, presso Consorzio ASI di Foggia; via Monsignor Farina n. 62 - Foggia, tel. 307111.

Data di spedizione del bando di gara: 11 dicembre 2000.

Data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 7 dicembre 2000.

Foggia, 7 dicembre 2000

Il presidente: prof. Donato Troiano

Il responsabile del procedimento: ing. Eustacchio Antonucci

C-32472 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRINDISI

Bando per locazione finanziaria di immobile da adibirsi a sede dell'Istituto Alberghiero nel comune di Fasano

Questa amministrazione provinciale intende addivenire alla locazione finanziaria, con facoltà di acquisizione la proprietà di un immobile da destinarsi a sede scolastica per Istituto professionale alberghiero di Fasano. Le caratteristiche generali dell'edificio, corrispondenti a quelle previste dalla vigente normativa di edilizia scolastica per l'istruzione secondaria superiore (D.M. 18 dicembre 1975), dovranno specificatamente essere le seguenti:

superficie totale area mq 11.500 - 14.760, per nuova costruzione; n. classi: 20-25; superficie per classi 575 - 615; superficie per almeno mq 23 - 25; n. 3 laboratori di cucina di mq 180; n. 3 laboratori per eser-

citazioni sala/bar di cui n. 1 di mq 300 e n. 2 da mq 200; n. 3 office per i suddetti; n. 1 laboratorio pasticceria - gelateria da mq 180; n. 4 spogliatoi alunni; n. 1 spogliatoio docenti tecnico - pratica; n. 1 deposito magazzino per alimenti e celle frigorifere a norma HACCP; n. 1 deposito magazzino per materiale detergente ed attrezzatura di pulizia; n. 2 laboratori di informatica; n. 1 laboratorio linguistico; n. 1 laboratorio di scienze; n. 1 laboratorio front-office; n. 1 aula per visione video-tape.

Gli spazi per l'educazione fisica e sportiva e per il servizio sanitario dovranno corrispondere ai requisiti previsti dal D.M. 18 dicembre 1975. In relazione alla notevole popolazione scolastica e la necessità di aprire al territorio le strutture sportive l'Istituto dovrà, comunque, essere dotato di una palestra di tipo B2, con relativa aula di gioco all'aperto costituita da:

pista a 6 corsie da m 100 oltre agli spazi per partenza ed arrivi; impianto per il salto in alto, in lungo e con l'asta; pedane per il lancio del disco e getto del peso; campo sportivo polivalente (pallacanestro - pallamano - tennis - pallavolo).

Tutta la struttura deve essere realizzata con i migliori materiali che possano consentire nel tempo un'agevole ed economica manutenzione. L'opera e tutte le strutture connesse e pertinenti, ai fini del conseguimento della costruzione devono essere realizzate nel pieno rispetto ed osservanza di tutta la normativa relativa alla prevenzione incendi, sicurezza sui posti di lavoro e di abbattimento delle barriere architettoniche.

Condizioni particolari: la struttura deve essere dotata di un idoneo sistema antintrusione e di controllo a distanza; l'impianto di riscaldamento deve essere strutturato in ripartizioni per far sì che le varie strutture o settori, palestra, auditorium, uffici ed aule possano essere utilizzate separatamente senza dispendio di risorse energetiche.

L'immobile da locare può essere costituito da struttura già realizzata avente la destinazione e le caratteristiche richieste; può essere costituita da una struttura già esistente da adeguare o da completare per l'utilizzo scolastico richiesto; oppure potrà essere, infine, costituito da un immobile da realizzare ex novo. Sulla base dei requisiti tecnici e delle esigenze, sopra richieste, le società interessate dovranno far pervenire a questa Amministrazione provinciale apposita preposta corredata della documentazione di seguito indicata.

Potranno partecipare alla gara le società che possiedono i seguenti requisiti: essere costituite in forma di società per azioni; svolgere in via esclusiva o, almeno, prevalente, l'attività di locazione finanziaria; avere un capitale sociale, interamente versato, non inferiore a L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquacentomilioni di lire).

La proposta dovrà pervenire in apposito plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato all'amministrazione provinciale di Brindisi - segreteria generale, via A. De Leo n. 3, entro il termine perentorio delle ore 13 del giorno 6 febbraio 2001, mediante servizio postale o mediante agenzia privata abilitata alla consegna della corrispondenza. Tale plico dovrà riportare sul fronte, in evidenza, la seguente dicitura «proposta per locazione finanziaria di immobile da destinarsi ad Istituto alberghiero nel comune di Fasano».

Il plico dovrà contenere la seguente documentazione: istanza di partecipazione al bando; certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non inferiore a tre mesi rispetto alla data di indizione della gara; copia dello statuto della società e delle relative variazioni intervenute entro gli ultimi sei mesi rispetto alla data di indizione della gara; certificato della cancelleria commerciale del competente Tribunale attestante i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara; certificato del Tribunale - Sezione fallimentare, con il quale viene attestato che la società non trovasi in stato di fallimento, amministrazione controllata, liquidazione, concordato preventivo e che negli ultimi due anni non sono state presentate istanze o ricorsi per fallimento; elaborati tecnici descrittivi della struttura, o progetto della stessa, se trattasi di immobile già realizzato; progetto definitivo, così come individuato dall'art. 30 del D.P.R. 21 gennaio 1999 n. 554, se trattasi di immobile da completare, ristrutturare o da realizzare ex novo; titolo di proprietà dell'area su cui verrà realizzato l'immobile; certificati catastali degli immobili proposti; certificato della conservatoria RR.II. Per eventuale iscrizione ipotecaria; concessione edilizia e certificato di agibilità, se trattasi di struttura già realizzata, o concessione edilizia se trattasi di struttura in corso di realizzazione; certificato di destinazione urbanistica dell'area di realizzo, nel caso di immobile da realizzare ex novo; computo metrico-estimativo del valore dell'opera; offerta economico-finanziaria e condizioni generali contrattuali racchiuse in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante sul fronte la seguente dicitura: «offerta economico-finanziaria per locazione finanziaria di immobile da destinarsi ad Istituto professionale alberghiero del comune di Fasano».

Nel caso in cui la proposta riguarda un immobile da completare, da ristrutturare o da realizzare ex novo, prima della stipula del contratto di locazione finanziaria ed ai fini dell'espressa approvazione da parte dell'Amministrazione provinciale, la ditta interessata dovrà presentare nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, il progetto esecutivo dei lavori, così come individuato dall'art. 35 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554.

La durata minima della locazione finanziaria non potrà essere inferiore ad anni 15 (quindici). Al termine della locazione finanziaria l'Amministrazione provinciale potrà esercitare la facoltà dell'acquisto dell'intero immobile dietro versamento del prezzo prestabilito. Il prezzo di acquisto dovrà essere compreso tra il 5% ed il 25% del costo di costruzione dell'immobile. Il pagamento del canone di locazione finanziaria deve avvenire a scadenze periodiche non inferiori a sei mesi. Gli anticipi non potranno superare il 10% del costo della costruzione dell'immobile. Non saranno prese in considerazione le proposte che non contengono integralmente o rispellano le caratteristiche generali e particolari dell'edificio, così come espressamente richiesto in precedenza. Sarà individuata la proposta più vantaggiosa per l'Amministrazione sotto il profilo economico-finanziario.

Costituirà espresso motivo di esclusione dalla gara: il mancato arrivo del plico presso l'Amministrazione provinciale nel termine perentorio di scadenza in precedenza stabilito; la mancata indicazione sul plico della dicitura relativa all'oggetto della gara; la mancata chiusura dell'offerta economico-finanziaria in apposita busta sigillata con ceralacca o altro idoneo sistema e controfirmata sui lembi di chiusura; la mancanza di sigillo e/o controfirma sui lembi di chiusura della busta contenente l'offerta economico-finanziaria e la mancata indicazione sulla stessa busta dell'apposita dicitura relativa all'oggetto dell'offerta.

La commissione in fase di ammissione delle ditte partecipanti e, comunque, prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte economico-finanziarie, potrà richiedere alle ditte partecipanti documentazione integrativa, rispetto a quella già prodotta, nel caso in cui quest'ultima dovesse risultare inidonea o insufficiente per valutare il progetto, l'immobile e/o la sua condizione giuridica, responsabile del procedimento: dott. Leonardo Renna, via De Leo n. 3 - Brindisi, tel. 0831.565210.

Il dirigente servizi affari generali:
dott. Pietro Rosiello

C-32348 (A pagamento).

PROVINCIA DI AVELLINO Assessorato Politiche dello Sviluppo e Programmazione Negoziata

Bando di gara per procedura aperta ex art. 6 lettera a) pubblico incanto
(Decreto legislativo n. 157/1995, come modificato da decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65, per l'affidamento dello Studio di Fattibilità «Pacchetto localizzativo teso alla valorizzazione del contributo della piccola e media impresa industriale e dell'artigianato allo sviluppo del sistema produttivo delle aree interne della Campania».

1. Amministrazione appaltante: provincia di Avellino - assessorato Politiche dello Sviluppo e Programmazione Negoziata, via Piazza Libertà - Palazzo Caracciolo - 83100 Avellino - Telef. 0825/790271 - Fax 0825/793105, e-mail pavamb@tin.it

2. Categoria di servizio e descrizione: CTG 11 (CPC 865,866). Il servizio Affidamento di servizi per Servizi di assistenza relativi allo studio del «Pacchetto localizzativo teso alla valorizzazione del contributo della piccola e media impresa industriale e dell'artigianato allo sviluppo del sistema produttivo delle aree interne della Campania» - AV.

3. Importo dell'appalto di servizi: L. 1.000.000.000 al netto dell'I.V.A. (€ 516.456,90) (1 € = 1936,27).

4. Luogo di esecuzione: i territori delle province di Avellino, Benevento e Salerno.

5. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: decreto legislativo n. 157/1995, e successive modificazioni ed integrazioni di cui al decreto legislativo n. 65/2000 e delibera CIPE 30 giugno 1999.

6. Soggetti ammessi alla gara: professionisti singoli o associati, società singole o associate, consorzi rispondenti agli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 157/1995, come modificati dagli artt. 9 e 10 del decreto legislativo n. 65/2000.

Sono ammessi soggetti aventi sede in uno degli stati membri dell'unione Europea.

7. Termine ultimo di presentazione delle offerte: entro 60 giorni dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

8. Garanzie: fideiussione bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità di pagamento: i finanziamenti necessari alla copertura dei costi del presente appalto pubblico di servizi sono assicurati dalla disponibilità di cui al capitolo 2901 del bilancio 1999 per L. 200.000.000 e dalle disponibilità di cui al capitolo di bilancio 19156 dell'esercizio finanziario del 2000 per L. 1.000.000.000.

I pagamenti saranno effettuati come segue: il 20% a seguito di stipula del contratto, il 60% al positivo espletamento di ciascuna delle verifiche di coerenza di cui all'art. 15 del Capitolato, il 20% al completamento dello studio, previa verifica della rispondenza di esso ai requisiti richiesti.

10. Raggruppamento di prestatori di servizi: artt. 10 e 11, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificati da artt. 9 e 10 del decreto legislativo n. 65/2000.

11. Requisiti minimi:

a) Iscrizione agli albi professionali e/o alla C.C.I.A.A. registro delle imprese;

b) Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, modificato con art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

c) Insussistenza delle cause condizioni ostative ai sensi della normativa in tema di lotta alla mafia;

d) Idonee referenze bancarie di almeno due istituti bancari;

Ai fini della dimostrazione requisiti di capacità economica e tecnica (requisiti minimi, articoli 13 e 14, decreto legislativo n. 157/95) come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 i partecipanti devono:

e) Aver conseguito un fatturato, relativo all'ultimo triennio, per un importo complessivo non inferiore a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70). Nel caso di raggruppamento, la capogruppo dovrà presentare un fatturato complessivo nel triennio, non inferiore a L. 1.800.000.000 (€ 929.622);

f) Aver espletato e/o avuto commissionato e/o in corso, anche in associazione, con riferimento al periodo 1997-1999, incarichi per attività di studi ed indagini in servizi attinenti alle prestazioni comprese nella categoria oggetto del bando per un importo complessivo non inferiore a L. 1.800.000.000 (€ 929.622). Nel caso di imprese riunite tale importo, per la capogruppo, deve essere non inferiore a L. 1.080.000.000 (€ 557.773,46), fermo restando il limite di L. 1.800.000.000 per il raggruppamento; indicare i principali servizi prestati nell'ultimo triennio con indicazione dell'oggetto, dei committenti, degli importi, delle date di affidamento e dei periodi di esecuzione;

g) costituire un gruppo di lavoro, che verrà impiegato per l'espletamento delle attività, composto secondo le indicazioni contenute nel disciplinare, ed allegare i curricula sottoscritti dagli interessati. Costituisce requisito di ammissibilità della richiesta la presenza nel gruppo di lavoro incaricato di almeno:

un esperto senior laureato da almeno 5 anni in economia;
un esperto senior laureato da almeno 5 anni in economia e finanza;

un esperto senior laureato da almeno 5 anni in diritto amministrativo;

un esperto senior laureato da almeno 5 anni in ingegneria edile;

un esperto senior laureato da almeno 5 anni in formazione professionale;

un esperto senior laureato da almeno 5 anni in problematiche ambientali;

un esperto senior laureato da almeno 5 anni in statistica e/o informatica.

h) Descrivere le attrezzature tecniche, il materiale e gli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e le misure adottate per garantire la qualità.

12. Capitolato d'oneri: Il Capitolato è parte integrante del bando di gara insieme alla documentazione ad esso allegato, è consultabile su sito internet della provincia di Avellino space.tin.it/associazioni/aritedes o al primo piano della provincia di Avellino, piazza Libertà Palazzo Caracciolo nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

13. Durata del contratto: Lo studio dovrà essere completato entro mesi sei (6) dalla data di sottoscrizione del contratto.

14. Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del sessantesimo giorno successivo all'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

9.a) Indirizzo: punto 1.

9.b) Lingua: italiana.

15. Forma giuridica dei raggruppamenti: art. 11, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

16. Validità dell'offerta: centoventi giorni naturali e consecutivi dal termine di presentazione dell'offerta.

17. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lett. b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, da determinarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione ed attribuzioni dei punteggi di seguito indicati:

a) qualità dell'offerta tecnica (max 50 punti);

b) qualificazione dei professionisti facenti parte il gruppo di lavoro (max. 30 punti);

b) offerta economica (max 20 punti).

18. Data di invio del bando al GUCE: 1° dicembre 2000.

Il dirigente: ing. Liliana Monaco.

C-32476 (A pagamento).

CON.SMA.RI.

Consorzio Intercomunale per il Disinquinamento Ambientale

*Bando di gara - Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358,
e succ. modificazioni - Procedura ristretta accelerata*

1. CON.SMA.RI.- Consorzio Intercomunale per il Disinquinamento Ambientale, piazza Libertà n. 16 - Pollenza (MC) - Tel. 0733/203504 - Fax 0733/204014.

2.a) Procedura ristretta accelerata nella forma della licitazione privata;

b) Giustificazione ricorso procedura accelerata: situazione emergenziale smaltimento RSU nella provincia;

c) Attrezzature per potenziamento linea selezione e trattamento RSU.

3.a) Luogo di consegna: franco stabilimento della stazione appaltante;

b) La gara riguarda la fornitura e l'installazione di n.1 trituratore meccanico con alimentazione elettrica, completo di deferizzatore, strutture di sostegno, copertura leggera e nastro trasportatore, per la triturazione preliminare dei RSU. Importo a base d'asta L. 620.000.000, pari a € 320.203,27.

Numero di riferimento CPA 29.56.25.

4. Il termine di consegna ed installazione è di giorni 90 naturali e consecutivi (agosto escluso).

5. Sono ammessi raggruppamenti di imprese in conformità all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 29 dicembre 2000;

b) Indirizzo al quale le domande devono essere inviate: come indicato al punto 1;

c) Lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 16 gennaio 2001.

8. Sono espressamente previste cauzioni provvisorie e definitive, nonché di altre specifiche garanzie cui al capitolato d'oneri.

9. Requisito minimo per essere ammessi alla gara è di aver fornito, per ogni singolo lotto, prodotti analoghi nell'ultimo triennio (1997-1998-1999) per un importo pari ad almeno tre volte l'importo a base d'asta delle attrezzature oggetto della fornitura, come appresso specificato. A tal fine alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che la ditta non si trova in una delle situazioni previste all'art. 11, comma 2° del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione sostitutiva nelle forme di legge con l'indicazione del numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero, se ditte straniere, nel registro professionale dello stato di residenza;

idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta concorrente;

dichiarazione, in carta semplice, concernente l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1997-1998-1999), analoghe a quelle oggetto della gara, con il rispettivo importo e destinatario. Per forniture analoghe si intendono elusivamente i trituratori per RSU tal quali con potenzialità superiore a 20 t/h.

10. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, comma 1° lettera b) decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, con valutazione congiunta dei seguenti elementi in ordine decrescente di importanza: prezzo; caratteristiche qualitative e tecniche; assistenza; tempi di consegna; referenze.

11. La stazione appaltante inviterà alla presentazione delle offerte tutte le ditte richiedenti in possesso dei requisiti richiesti, con espressa rinuncia della facoltà della stessa alla fissazione del limite minimo e massimo delle ditte da invitare.

12. Sono ammesse varianti alle forniture nei limiti indicati dal capitolato d'oneri.

13. Non si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

14. Il presente bando è inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 29 novembre 2000.

15. Ricezione del bando da parte dell'ufficio di cui al punto 14 in data 29 novembre 2000.

Pollenza, 29 novembre 2000

Il presidente: dott. Paolo Marchetti.

C-32477 (A pagamento).

COMUNE DI LAURIA (Provincia di Potenza)

Bandi di gara per pubblico incanto. Realizzazione di parcheggi pubblici in viale XXV aprile, via Carlo Alberto, via Caduti 7 novembre 1943, c.da Pecorone.

1. Stazione appaltante: comune di Lauria, via Roma - 85045 Lauria (PZ), tel. n. 0973.672111, fax n. 0973.822928.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994, come vigente.

3. Luogo, descrizione ed importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni;

3.1) luogo di esecuzione dei lavori: Lauria, centro urbano nei rioni inferiore e superiore (edifici), località Pecorone (parcheggio a raso);

3.2) descrizione: nel centro urbano, n. 3 edifici per complessivi n. 247 posti autoveicoli, di cui n. 33 box dotati del necessario corredo di impianti tecnologici e di controllo; in località Pecorone n. 1 parcheggio a raso senza impianti di controllo;

3.3) categoria prevalente ed importo complessivo dei lavori: categoria prevalente OG1 «edifici civili ed industriali», class. IV (L. 5.000.000.000 = € 2.582.284). Importo complessivo dell'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza L. 4.578.620.000 (quattromiliardi cinquecentosettantottomilioneicentotrentamila lire) pari a € 2.364.660 (duemilioneitrecentosessantaquattromilaseicentotrenta euro);

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 65.192.000 (sessantacinquemilioneicentotrentaduemil lire) € 33.669 (trentatremilaseicentotrentanove euro);

3.5) dettaglio categorie dei lavori e relativi importi: cat. OG1 «edifici civili ed industriali», L. 2.924.322.000 (€ 1.510.286), categoria prevalente; cat. OS21 «opere strutturali speciali» L. 1.236.458.000 (€ 638.577) - > 15% base d'appalto (legge n. 109/1994, art. 13, comma 7: esecuzione diretta); cat. OG11 «impianti tecnologici» L. 352.647.000 (€ 182.127), subappaltabile o scorporabile;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, ai sensi dell'art. 19, comma 4, della legge n. 109/1994 come vigente, determinato attraverso ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara (legge n. 109/1994, art. 21, comma 1, lett. b), opzione n. 1.

4. Termine di esecuzione: giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto sono visibili presso l'ufficio tecnico del comune di Lauria nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 11, alle ore 14; è possibile acquisire copia di quanto testé elencato fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte; è necessaria a tal fine presentazione a mezzo fax inoltrato alla stazione appaltante.

6. Termine, indirizzo per invio, modalità di prenotazione e data di apertura delle offerte;

6.1) termine di presentazione: entro le ore 14 del 15 gennaio 2001;

6.2) indirizzo per invio: comune di Lauria, via Roma - 85045 Lauria (PZ)

6.3) modalità di presentazione: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

6.4) apertura offerte: in pubblica seduta con inizio il giorno 16 gennaio 2001 alle ore 10 presso la sala consiliare del comune di Lauria, sita in via Roma.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo p. 10 ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai predetti.

8. Cauzione: l'offerta deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base di gara, costituita da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria del comune di Lauria ovvero da fidejussione bancaria o polizza assicurativa avente validità estesa a non meno di 180 giorni dalla data di presentazione;

b) dichiarazione di un istituto bancario ovvero di una compagnia di assicurazione contenente impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a semplice richiesta, fidejussione bancaria o polizza assicurativa relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante valida fino alla data di ultimazione dei lavori.

9. Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. per l'importo di L. 6.070.000.000 (seimiliardisettantamila lire).

10. Soggetti ammessi alla gara: soggetti indicati nell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 come vigente, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 come vigente, nonché soggetti con sede in altri Stati membri della UE alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: è richiesto il godimento di attestazione di validità, rilasciata da società a tanto abilitata (SOA) ai sensi del D.P.R. n. 34/2000, per categorie e classifiche adeguate ai lavori di cui al presente bando. Fa luogo della predetta attestazione l'applicazione di quanto per norma disposto con l'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come vigente; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, tuttavia la stazione appaltante ha in ogni caso facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ove ritenuta congrua e conveniente;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 come vigente;

e) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 come vigente;

f) autocertificazioni, certificazioni, documenti ed offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) il possesso dei requisiti di cui al precedente par. 11 è, per il caso dei raggruppamenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 come vigente, disposto nella misura voluta dall'art. 95, comma 2 e 3, del D.P.R. n. 554/1999;

h) gli importi dichiarati da soggetti residenti in altro Stato membro della UE devono essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; le rate di acconto ed i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

k) i pagamenti in favore di subappaltatori e/o cottimisti verranno effettuati a cura dell'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data dell'avvenuto pagamento, copia delle fatture quietanzate con la indicazione delle ritenute a garanzia applicate;

l) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 come vigente;

m) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 come vigente;

n) responsabile del procedimento è il geom. Canio Telesca, resp. della US L.L.P.P. del comune di Lauria, con domicilio c/o l'uff. tecnico comunale, via Roma - 85045 Lauria (PZ), tel. 0973.627307, cell. aziendale 0335.7763769.

Lauria, 6 dicembre 2000

Il dirigente: ing. Biagio Papaleo.

C-32347 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

*Avviso di sostituzione del modulo
per la formulazione dell'offerta e proroga termini di presentazione*

Il comune di Pordenone, corso V. Emanuele, 64 - Pordenone - Tel. 0434.392252 - Fax 0434.392418 - 0434.520098 - Internet: www.comune.pordenone.it - E-Mail: appalti@comune.pordenone.it con riferimento al pubblico incanto per l'appalto delle opere di arredo, pavimentazione e sottoservizi di corso Garibaldi, piazzetta Cavour, via Mazzini, piazza XX Settembre e zone limitrofe - 2° stralcio - Avviso di gara prot. n. 46246/2000 ed Errata Corrigere prot. n. 47746/2000, comunica che: - Con determinazione n. 151/2000 di data 5 dicembre 2000, è stato approvato il nuovo modulo LC-01 lista delle categorie dei lavori - Prima revisione al 4 dicembre 2000, integrato con le voci mancanti n. 01.001.0000, 01.002.000, 02.001.001, 02.001.002, 02.001.003, 02.001.004, 02.001.064, 03.001.0002, 03.001.0003, 03.003.0002, 03.003.0003 predisposto dai progettisti; pertanto i punti 6.1 e 6.4 del bando di gara prot. 46246/2000 e dell'Errata Corrigere prot. n. 47746/2000 vengono sostituiti dai seguenti.

6. Termine. indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 5 gennaio 2001, ore 14;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 8 gennaio 2000 alle ore 10 presso la sede Comunale - Sala Rossa. La data della seduta pubblica di apertura delle offerte economiche sarà comunicata alle ditte ammesse a mezzo telefax. - Nel caso in cui l'impresa abbia già inviato l'offer-

ta, la stessa potrà essere ritirata, o modificata entro il termine indicato al precedente p. 6.1), utilizzando le modalità indicate nel bando di gara prot. n. 46246/2000 e nel disciplinare di gara. Il nuovo modulo LC-01, debitamente compilato e sottoscritto dovrà essere inserito in una busta idoneamente controfirmata su tutti i lembi di chiusura, e sigillata con «nastro adesivo trasparente» apposto sopra le firme, che dovrà recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le seguenti indicazioni: - Indirizzo: al comune di Pordenone - Servizio Appalti e Contratti - Corso Vittorio Emanuele n. 64 - Pordenone. L'oggetto espresso nella seguente formula: - «Non aprire - contiene plico B) offerta sostitutiva per l'appalto per l'esecuzione delle opere di arredo, pavimentazione, e sottoservizi di corso Garibaldi, piazzetta Cavour, via Mazzini, piazza XX Settembre, e zone limitrofe - 2° stralcio». Si confermano gli altri punti del bando di gara prot. n. 46246/2000 e dell'Errata Corrigere prot. n. 47746/2000.

Pordenone, 5 dicembre 2000

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Antonio Vivian

C-32474 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Rettifica all'avviso prot. n. 53074 del 5 dicembre 2000

Il comune di Pordenone, corso V. Emanuele, 64 - Pordenone - Tel. 0434.392252 - Fax 0434.392418 - 0434.520098 - Internet: www.comune.pordenone.it - E-Mail: appalti@comune.pordenone.it con riferimento al pubblico incanto per l'appalto delle opere di arredo, pavimentazione e sottoservizi di corso Garibaldi, piazzetta Cavour, via Mazzini, piazza XX Settembre e zone limitrofe - 2° stralcio - Avviso di gara prot. n. 46246/2000 ed Errata Corrigere prot. n. 47746/2000, comunica che - Con determinazione n. 153/2000 di data 11 dicembre 2000 è stato rettificato il p. 1) della determinazione n. 151/2000 di data 5 dicembre 2000, ed è stato stabilito: «di approvare il nuovo modulo integrato, denominato LC-01 lista delle categorie dei lavori - Prima revisione al 4 dicembre 2000, - Si confermano gli altri punti del bando di gara prot. n. 46246/2000, dell'Errata Corrigere prot. n. 47746/2000, e dell'avviso di sostituzione del modulo per la formulazione dell'offerta e proroga termini di presentazione prot. n. 53074/2000.

Pordenone, 11 dicembre 2000

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Antonio Vivian

C-32473 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

ORION CORPORATION

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento medicinali e farmacovigilanza del 28 luglio 2000). Codice pratica: UAC/1/1047/2000.

Titolare: Orion Corporation, Orionintie 1, P.O. BOX 65, FIN-02101 Espoo, Finland.

Specialità medicinale: SALBIDREX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Easyhaler 100 mcg/dose polvere inalazione - A.I.C. n. 034240010/M.

Oggetto provvedimento di modifica: cambio delle procedure di prova relative al condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Luigi Intorre.

S-29302 (A pagamento).

MARCO ANTONETTO - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Arsenale n. 29

Codice fiscale n. 00525530010

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 novembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1773.

Titolare: Marco Antonetto S.p.a., via Arsenale n. 29 - 10121 Torino.

Specialità medicinale: ASPIGLICINA.

Confezione e numero A.I.C.:

24 compresse - A.I.C. n. 008728038.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: variazione officina di produzione, controlli e confezionamento da: Marco Antonetto S.p.a. sita in via Arsenale n. 29, Torino, a: Farmaceutici Procemsa S.p.a. sita in via Mentana n. 10, Nichelino (Torino).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Marco Antonetto S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Carlo Antonetto

S-29303 (A pagamento).

DOC GENERICI - S.r.l.

Milano, via Manuzio n. 7

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11845960159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 ottobre e del 30 novembre 2000). Codici pratiche: NOT/2000/1210, NOT/2000/1391, NOT/2000/1392 e NOT/2000/1393.

Titolare A.I.C.: DOC Generici, via Manuzio n. 7 - 20124 Milano.

Specialità medicinale: PIROXICAM DOC Generici 20 mg capsule.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 capsule 20 mg - A.I.C. n. 033788011/G.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

5 - Modifica del sistema di colorazione del prodotto (aggiunta, eliminazione o sostituzione di uno o più coloranti).

15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

16 - Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

11 - Ulteriore produttore del principio attivo.

26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Amministratore delegato: dott. Franco Cotti.

C-32312 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 novembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1416.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: DAUNOBLASTINA.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flacone 20 mg + fiala 10 ml - A.I.C. n. 021035011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-32313 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 novembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1406.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: ADRIBLASTINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone 10 mg + f. solv. 5 ml - A.I.C. n. 022393033;

1 flacone 50 mg + - A.I.C. n. 022393045.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-32314 (A pagamento).

DOC GENERICI - S.r.l.

Milano, via Manuzio n. 7

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11845960159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 ottobre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1462.

Titolare A.I.C.: Doc Generici, via Manuzio n. 7 - 20124 Milano.

Specialità medicinale: NIMESULIDE DOC Generici 100 mg compresse e 100 mg bustine granulato sospensione orale.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 compresse 100 mg - A.I.C. n. 033578016/G e 30 bustine granulato sospensione orale 100 mg - A.I.C. n. 033578042/G.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da 24 mesi a 60 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Amministratore delegato: dott. Franco Cotti.

C-32317 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Parma, via Palermo n. 26/A

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 novembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1767.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo n. 26/A - 43100 Parma.

Specialità medicinale: BUTOVENT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 compresse 2 mg - A.I.C. n. 025930013;

30 compresse 4 mg - A.I.C. n. 025930025;

flacone sciroppo 200 ml 0.048% - A.I.C. n. 025930037;

aerosol dosato 200 erogazioni - A.I.C. n. 025930049;

200 mcg polvere per inalazione con inalatore Pulvinal da 100 erogazioni - A.I.C. n. 025930052.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 2. Cambiamento di denominazione del medicinale in «VENTMAX».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-32315 (A pagamento).

G.E.T. - S.r.l.

Sede legale in Sanremo, via Dante Alighieri n. 73

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00829030089

Pubblicazione dei prezzi al pubblico di medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 e all'art. 29, comma 4, della legge finanziaria n. 488 del 23 dicembre 1999 si comunica di seguito il prezzo al pubblico del seguente medicinale:

Specialità medicinale	Confezione	Numero A.I.C.	Classe SSN	Prezzo L./€
GEMFIBROZIL GET	30 cpr 600 mg	033806011/G	A 14	19.100/9,86

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il rappresentante legale: Torricelli Ernestina.

C-32332 (A pagamento).

DOC GENERICI - S.r.l.

Milano, via Manuzio n. 7

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11845960159

Pubblicazione di prezzo al pubblico di prodotti medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 e ai sensi dell'art. 36, commi 7 e 9, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali a denominazione generica:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe SSN	Prezzo L./€
GEMFIBROZIL DOC Generici 30 compresse 600 mg	034080010/G	A 13	18.100/9,35
GEMFIBROZIL DOC Generici 20 compresse 900 mg	034080022/G	A 13	17.500/9,04
NIFEDIPINA DOC Generici 50 capsule ril. prol. 20 mg	034105015/G	A	20.500/10,59

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Franco Cotti.

C-32318 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Parma, via Palermo n. 26/A

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 novembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1772.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo n. 26/A - 43100 Parma.

Specialità medicinale: BUTOVENT JET.

Confezione e numero di A.I.C.:

aerosol dosato 20 mg - A.I.C. n. 025930013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 2 - Cambiamento di denominazione del medicinale in «VENTMAX JET».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-32316 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI NAPOLI, TORRE ANNUNZIATA E NOLA**

Si comunica, per quanto di rispettiva competenza, che il giorno 20 novembre 2000 ha cessato dalle sue funzioni, a seguito di decesso, il notaio Maria Caterina Bellone della sede di Castellammare di Stabia.

Il presidente: notaio Pasquale Macchiarelli.

C-32355 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corregge rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-29064 riguardante NEMBRI INDUSTRIE TESSILI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 288 dell'11 dicembre 2000 alle pagine n. 8 e 9, nella testata dov'è scritto:

«MEMBRI INDUSTRIE TESSILI - S.p.a.»

leggasi:

«NEMBRI INDUSTRIE TESSILI - S.p.a.».

C-32478.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACCIAIERIE DI BADIA - S.p.a.	3
ANTONIO BERARDI - S.p.a.	3
BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a.	6
BANCA CRT - S.p.a. Cassa di Risparmio di Torino	7
BANCA POPOLARE DI CREMONA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	8
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	7
BANCA POPOLARE DI VICENZA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	8
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	6
BETONVAL CALCESTRUZZI DI CEMENTO - S.p.a.	5
BRIDGE INFORMATION SYSTEMS ITALIA - S.p.a.	5
BRIGHENTI - S.r.l.	9
CARIVERONA BANCA - S.p.a.	6
CARISPAQ Cassa di Risparmio della Provincia Dell'Aquila - S.p.a.	8
CARTOTECNICA BODONIANA - S.r.l.	9
CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI - S.p.a. CARIM	7
F.E.I.M. - S.r.l.	9
FINPAR Finanziaria Italiana di Partecipazione ed Investimenti - S.p.a.	2
GR. LAMINATOI - S.p.a.	9
INTENT - S.p.a.	4
KALIMA - S.r.l.	9
LINEA MARCHE - S.p.a.	3

	PAG.		PAG.
LITOGRAFICA BODONIANA - S.r.l.	9	S.I.T.A.B. - SOCIETÀ INDUSTRIE TESSILI	
MAZZI		ARREDAMENTO BULCIAGO - S.p.a.	2
IMPRESA GENERALE COSTRUZIONI - S.p.a.	5	SAN GIORGIO - S.p.a.	1
METROFERRO - S.p.a.	4	SOCIETÀ PER LA LOGISTICA MERCI - S.p.a.	2
MOBILIFICIO FLORIDA - S.p.a.	10	TENUTA DI CASTELGIOCONDO	5
MOBILINEE - S.r.l.	9	TESSITURA PIETRO CAZZANIGA - S.p.a.	2
PALINI E BERTOLI - S.p.a.	9	TRENTO '82 - S.p.a.	3
PARODI - S.p.a.	2	VECO - S.p.a.	5
POWERCO - S.p.a.	4		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 2 9 5 0 0 0 *

L. 6.200